

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 20

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 2001
e
situazione di cassa al 31 dicembre 2000

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

**Presentata dal Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica
(VISCO)**

Comunicata alla Presidenza il 4 aprile 2001

INDICE

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO I <i>Il settore pubblico</i>	»	29
1.1. Risultati di sintesi per il 2000	»	29
1.2. I risultati per il 2000 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il biennio 1998-1999	»	29
1.3. La nuova stima per il 2001 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 2000	»	35
CAPITOLO II <i>I Conti del settore pubblico</i>	»	39
2.1. Il settore statale	»	39
A) Risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	39
B) Modalità di copertura del fabbisogno del triennio 1998-2000	»	49
2.2. Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	51
2.3. Le Regioni: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	66
2.4. La Sanità: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	71
2.5. I Comuni e le Province: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	76
2.6. Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	»	83
APPENDICI	»	93
APPENDICE A: Il bilancio dello Stato	»	95

APPENDICE B: La gestione di tesoreria	Pag. 133
APPENDICE C: Il debito del settore statale	» 143
ALLEGATI	» 167
ALLEGATO A/1: I conti delle Amministrazioni pubbliche .	» 169
ALLEGATO A/2: I conti di finanza pubblica in Euro	» 173
ALLEGATO A/3: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 179
ALLEGATO A/4: Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale per il 1999 e raffronto con il precedente triennio	» 189

INDICE DELLE TABELLE

TESTO

TABELLA N. 1	Amministrazioni pubbliche: risultati conto economico per il triennio 1998-2000	Pag. 11
TABELLA N. 2	Amministrazioni pubbliche: stime del conto economico per il 2001 a raffronto con i risultati per il 2000	» 23
TABELLA N. 3	Settore statale: stime per il 2001 a raffronto con i risultati per il 2000	» 24
TABELLA N. 4	Settore pubblico: stime per il 2001 a raffronto con i risultati per il 2000	» 25
TABELLA N. 5	Amministrazioni pubbliche: dati sintetici in rapporto al PIL	» 28
TABELLA N. 6	Settore pubblico: conto consolidato per i risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 30
TABELLA N. 7	Settore statale: conto consolidato per i risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 40
TABELLA N. 8	Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per il triennio 1998-2000	» 49
TABELLA N. 9	Enti previdenziali: conto consolidato per i risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 52
TABELLA N. 10	Regioni: conto consolidato per i risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 67
TABELLA N. 11	Sanità: conto consolidato per i risultati del triennio 1998-2000 e stime per il 2001 . .	» 72
TABELLA N. 12	Comuni e province: conto consolidato per i risultati del triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 77
TABELLA N. 13	Altri enti pubblici consolidati: conto consolidato per i risultati del triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 84
TABELLA N. 13.1	Enti economici amministrazione centrale: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 87

TABELLA N. 13.2	Enti economici amministrazione locale: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	Pag. 88
TABELLA N. 13.3	Enti assistenziali amministrazione centrale: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001.	» 89
TABELLA N. 13.4	Enti assistenziali amministrazione locale: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 90
TABELLA N. 13.5	Enti di ricerca amministrazione centrale: risultati per il triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 91

APPENDICE A

TABELLA N. 1A	Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa triennio 1998-2000 . .	Pag. 96
TABELLA N. 2A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1998-2000	» 97
TABELLA N. 3A	Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati nel triennio 1998-2000	» 98
TABELLA N. 4A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette.	» 100
TABELLA N. 5A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA.	» 101
TABELLA N. 6A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori.	» 102
TABELLA N. 7A	Bilancio dello Stato: regolazioni contabili .	» 104
TABELLA N. 8A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1998-2000	» 105
TABELLA N. 9A	Bilancio dello Stato: raffronto tra i risultati e stime di cassa per il 2000.	» 110
TABELLA N. 10A	Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 2000.	» 115
TABELLA N. 11A	Bilancio dello Stato: quadro sintetico delle previsioni di competenza e delle disponibilità per il 2001	» 118
TABELLA N. 12A	Bilancio dello Stato: effetti della manovra per il 2001 sulle entrate.	» 120
TABELLA N. 13A	Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 2001.	» 122

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14A	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e delle autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 2001	Pag. 125
TABELLA N. 15A	Bilancio dello Stato: quadro sintetico dei risultati 2000 e delle stime 2001	» 126
TABELLA N. 16A	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 2000 e stimati per il 2001 .	» 127
TABELLA N. 17A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 2000 e stimati per il 2001 .	» 128
TABELLA N. 18A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti per interventi aree depresse effettuati nel periodo 1995-2000 e stime per il 2001 . .	» 131

APPENDICE B

TABELLA N. 1B	Operazioni della gestione di tesoreria: risultati del triennio 1998-2000 e stime per il 2001.	Pag. 137
TABELLA N. 2B	Cassa depositi e prestiti: risultati del triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 138
TABELLA N. 3B	Tesoreria - I.N.P.S.: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 139
TABELLA N. 4B	Tesoreria - Regioni e U.S.L.: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 139
TABELLA N. 5B	Tesoreria - Interessi sui bot: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 140
TABELLA N. 6B	Tesoreria - Altre operazioni: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 140
TABELLA N. 7B	Fabbisogno delle gestioni di bilancio e di tesoreria nel triennio 1998-2000 e stime per il 2001	» 141

APPENDICE C

TABELLA N. 1C	Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale.	Pag. 150
TABELLA N. 2C	Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato	» 152
TABELLA N. 3C	Debito: Vita media ponderata dei titoli di Stato	» 156
TABELLA N. 4C	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori assoluti	» 163

TABELLA N. 6C	Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale .	Pag. 164
TABELLA N. 7C	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori percentuali	» 165

PREMESSA

Il 2000 è stato per l'Italia un anno nel quale si è realizzato il consolidamento della ripresa che ha prodotto una crescita del PIL del 2,9 per cento in termini reali. All'aumento del prodotto si è accompagnata una crescita dell'8,3 per cento delle importazioni di beni e servizi che ha determinato un incremento delle risorse disponibili del 4,1 per cento. I consumi privati interni sono aumentati del 3,3 per cento, gli investimenti fissi lordi del 6,1 per cento e le esportazioni di beni e servizi del 10,2 per cento.

L'occupazione, espressa in termini di unità di lavoro al netto della cassa integrazione guadagni è aumentata dell'1,5 per cento.

La crescita dei prezzi al consumo ha raggiunto il 2,6 per cento, livello superiore alle previsioni

iniziali, riflettendo principalmente impulsi di ordine internazionale quali le tensioni sul mercato delle risorse energetiche.

Per l'analisi dettagliata dell'evoluzione del quadro congiunturale nel corso del 2000 si rinvia all'aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2001.

A. Il consuntivo 2000 della finanza pubblica.

I risultati conseguiti nel 2000 sul fronte dei conti pubblici sono stati positivi (vedi tabella n.1).

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, in rapporto al P.I.L., si è ridotto dall'1,8 allo 0,3 per cento; al netto del provento dell'assegnazione delle licenze UMTS, l'indebitamento netto è risultato nel 2000 pari all'1,5 per cento.

Il saldo primario, prescindendo sempre dai proventi UMTS, è risultato come per il 1999 pari al 5,0 per cento, in linea con l'obiettivo.

Va, altresì, sottolineato l'ulteriore aumento dell'avanzo corrente delle Amministrazioni pubbliche la cui incidenza sul PIL si è accresciuta dall'1,6

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

all'1,8 per cento; grazie a tale avanzo, buona parte della spesa in conto capitale destinata allo sviluppo è risultata finanziata con risorse generate dall'attività di parte corrente.

Tabella 1 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: Risultati conto economico (in migliaia di miliardi di lire)

	Risultati			Variazioni %		Incidenza al Pil		
	1998	1999	2000	99/98	00/99	1998	1999	2000
SPESE								
Redditi da lav. dipendente	222,2	228,7	235,9	2,9	3,1	10,7	10,7	10,5
Consumi intermedi	142,4	152,7	161,3	7,3	5,7	6,9	7,1	7,1
Prestazioni sociali	352,2	368,5	377,1	4,6	2,3	17,0	17,2	16,7
Altre spese correnti nette interessi	61,0	61,1	63,9	0,1	4,6	2,9	2,8	2,8
Spese correnti nette interessi	777,8	811,0	838,2	4,3	3,4	37,4	37,8	37,1
Interessi passivi	166,8	144,8	146,1	-13,2	0,9	8,0	6,7	6,5
Totale spese correnti	944,5	955,8	984,4	1,2	3,0	45,5	44,6	43,6
Spese in c/ capitale	78,1	83,0	82,6	6,2	-0,4	3,8	3,9	3,7
Totale spese nette interessi	855,9	894,0	920,9	4,5	3,0	41,2	41,7	40,8
Totale Spese	1.022,6	1.038,8	1.067,0	1,6	2,7	49,2	48,4	47,3
ENTRATE								
Imposte dirette	297,7	320,1	326,9	7,5	2,1	14,3	14,9	14,5
Imposte indirette	318,6	325,4	341,2	2,1	4,9	15,3	15,2	15,1
Imposte in conto capitale	8,0	2,4	2,2	-69,7	-10,0	0,4	0,1	0,1
Totale entrate tributarie	624,3	647,8	670,2	3,8	3,5	30,1	30,2	29,7
Contributi sociali	266,6	274,8	287,3	3,0	4,6	12,8	12,8	12,7
Totale entrate fiscali	890,9	922,6	957,5	3,6	3,8	42,9	43,0	42,4
Altre entrate correnti non tributarie	66,7	70,2	68,7	5,3	-2,2	3,2	3,3	3,0
Entrate in c/ capitale non tributarie	6,3	8,3	6,4	31,3	-22,4	0,3	0,4	0,3
Totale Entrate	963,9	1.001,0	1.032,7	3,9	3,2	46,4	46,7	45,8
Saldo primario	108,0	107,1	111,8	-	-	5,2	5,0	5,0
Saldo di parte corrente	5,1	34,6	39,7	-	-	0,2	1,6	1,8
Indebitamento netto	-58,7	-37,7	-34,3	-	-	-2,8	-1,8	-1,5
Pil (valore nominale)	2.077,4	2.145,0	2.257,1	3,3	5,2	-	-	-

L'analisi delle variazioni delle diverse componenti del conto delle Amministrazioni Pubbliche

evidenzia, nell'ambito della rilevata evoluzione positiva dei conti pubblici, la presenza di luci ed ombre.

Il risultato del 2000 sarebbe stato migliore ove non si fosse verificato il superamento per oltre 5.000 miliardi dei livelli della spesa sanitaria; per tale settore sono in corso verifiche per l'individuazione e la rimozione delle cause che hanno determinato il superamento dei livelli di spesa definiti in un'intesa formale tra Regioni e Governo centrale e ratificati dalla legge finanziaria.

La spesa corrente al netto degli interessi ha registrato un aumento del 3,4 per cento, mentre la spesa per interessi è cresciuta dello 0,9 per cento vedendo comunque scendere la sua incidenza sul PIL dal 6,7 al 6,5 per cento.

Il costo del lavoro dei dipendenti pubblici è cresciuto del 3,1 per cento (7,7 per cento per il comparto sanitario), mentre le spese per i consumi intermedi sono aumentate del 5 per cento con punte del 6,7 per cento per le Amministrazioni provinciali e comunali, del 6,2 per le Regioni e del 5,9 per le

aziende sanitarie e un contenimento al 2,6 per cento per le Amministrazioni centrali.

Le prestazioni sociali hanno registrato un incremento del 2,3 per cento, inferiore di oltre un punto a quanto ipotizzato in sede di DPEF 2001-2004. I contributi alla produzione si sono leggermente ridotti.

Le uscite in conto capitale sono risultate pari a miliardi 82.657, livello leggermente inferiore a quello del 1999 anno nel quale, va ricordato, si era avuta la restituzione di quota del cosiddetto "tributo per l'Europa" per un importo di circa 1.900 miliardi e maggiori perdite di esercizio per Poste e Ferrovie, partite tutte conteggiate tra le altre uscite in conto capitale. Si segnalano gli incrementi del 2,7 per cento degli investimenti fissi lordi e del 3,4 per cento dei contributi agli investimenti.

La pressione fiscale complessiva (imposte dirette, indirette, in conto capitale e contributi sociali) si è ridotta di 0,6 punti percentuali passando dal 43,0 per cento del 1999 al 42,4 per cento del 2000 grazie anche al provvedimento di riduzione delle aliquote nel settembre 2000 reso

possibile dal recupero di base imponibile conseguente alla riforma dell'Amministrazione finanziaria, agli studi di settore, al versamento unificato e alla informatizzazione e integrazione degli Uffici.

La riduzione della pressione fiscale è l'effetto di una dinamica diversificata delle diverse componenti del prelievo, all'interno del quale le imposte indirette e i contributi sociali hanno mostrato un ritmo di crescita sostenuto (+ 4,9 e + 4,6 per cento) mentre per i tributi diretti si è registrata una crescita (+ 2,1 per cento) inferiore all'incremento in termini reali del PIL in conseguenza del ricordato sgravio di imposte.

Rispetto al PIL, la riduzione della pressione è stata pari a 0,44 punti per le imposte dirette, 0,05 punti per le indirette e 0,08 punti per i contributi.

Merita segnalare che la riduzione della pressione fiscale si è accompagnata a una forte accelerazione dei rimborsi, circostanza questa che, come precisato in seguito, è tra i motivi principali dell'incremento dei fabbisogni finanziari del settore statale e del settore pubblico; tale aumento ha comportato la liquidazione di una frazione

significativa dei debiti dello Stato nei confronti dei contribuenti.

Il rapporto debito-PIL ha proseguito la discesa passando dal 114,5 del 1999 al 110,2 del 2000: a tale discesa hanno concorso, per 1,02 punti percentuali, il provento delle cessioni delle licenze UMTS e, per un punto percentuale, il provento delle privatizzazioni.

Gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica hanno avuto andamenti diversificati:

a) per il settore statale il fabbisogno 2000 al netto delle regolazioni debitorie è risultato pari a 49.132 miliardi, superiore per miliardi 18.132 a quello del 1999;

b) per il settore pubblico il fabbisogno (al lordo delle regolazioni debitorie) è risultato pari a 65.202 superiore per 14.400 miliardi circa a quello del 1999. Il fabbisogno complessivo del settore pubblico è comprensivo dell'onere per regolazione in contanti di debiti pregressi per sanità, pensioni e restituzione dell'imposta di concessione per l'iscrizione al registro delle imprese (miliardi

3.750 nel 2000 in luogo di miliardi 5.947 nel 1999) e per il rimborso con titoli pubblici di crediti di imposta (miliardi 5.015 nel 2000 in luogo di miliardi 6.171 nel 1999). Al netto di tali importi i valori 1999 e 2000 ammontano, rispettivamente a 38.699 e 56.437 miliardi.

I livelli di fabbisogno del settore statale e del settore pubblico nel 2000 sono risultati significativamente superiori al livello dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per la presenza di fattori che incidono sui fabbisogni finanziari (definiti in termini di conti di cassa) ma non sull'indebitamento netto (in parte costruito su principi di contabilità economica). Trattasi, principalmente, dell'acquisizione netta di attività finanziarie e del rimborso ai contribuenti di crediti di imposta riferiti agli anni 1999 e precedenti.

B. Le previsioni per il 2001.

Per la stima dei diversi aggregati di finanza pubblica si è fatto riferimento ai criteri riportati

nel paragrafo III.1 del DPEF presentato nel giugno 2000. Le valutazioni di natura specifica, per singoli tributi o per singole categorie di spesa, si affiancano a valutazioni nelle quali è prevalente la considerazione di fattori determinanti di natura macro-economica. Per queste ultime i valori di riferimento riportati nell'aggiornamento della Relazione revisionale e programmatica sono i seguenti:

- PIL monetario: + 5,4 per cento;
- PIL reale: + 2,5 per cento;
- inflazione: + 2,3 per cento;
- occupazione: + 1,3 per cento.

Le previsioni di entrata e di spesa si basano sui dati di consuntivo rilevati per il 2000 nei diversi tipi di conti pubblici per i quali le stime sono effettuate. Si espongono di seguito i criteri di stima adottati per le diverse voci.

Entrate tributarie. Le previsioni si basano su una ipotesi di elasticità tra gettito e PIL, ad invarianza di legislazione, pari almeno ad 1. Nelle previsioni si è tenuto conto che una parte degli sgravi fiscali disposti per il 2001 non avevano un

riscontro negli sgravi disposti per il 2000 e che, quindi, una parte delle perdite di gettito derivanti dalla applicazione della legge finanziaria hanno dovuto essere detratte dalle proiezioni basate sulla elasticità naturale del gettito tributario. Si è altresì tenuto conto che per effetto degli andamenti del mercato azionario nel 2000, il gettito realizzabile nel 2001 dalla tassazione dei guadagni di capitale sarà inferiore a quello realizzato nel corso del 2000.

Contributi sociali. Le previsioni si basano su una elasticità tra gettito e PIL compresa tra 0,80 e 0,90. Tale elasticità sconta, prudenzialmente, una riduzione della quota dei redditi da lavoro dipendente ed autonomo nel reddito nazionale. Elasticità diverse sono state utilizzate per i dati di competenza e per i dati di cassa per tenere conto della diversa incidenza dei proventi della cartolarizzazione dei crediti INPS disposta con la legge n.448/1998 (legge finanziaria per il triennio 1999-2001).

Altre entrate correnti. Si sviluppano con una elasticità inferiore all'unità, per tenere conto

della ridotta incidenza dei dividendi delle aziende di proprietà pubblica.

Entrate in conto capitale. Incorporano un aumento dei trasferimenti dell'Unione Europea per i programmi regionali di sviluppo e anche un aumento dei proventi delle vendite di immobili. Per queste ultime, per il 2001 sono previsti incassi per 7.500 miliardi di cui 5.400 degli enti previdenziali, 1.100 dello stato e 1.000 delle amministrazioni locali. Per quanto riguarda i proventi delle vendite degli enti previdenziali, con il DPEF del giugno 2000, venne annunciata la decisione di rinviare al 2001 la riscossione di una parte dei 4.000 miliardi previsti per l'anno 2000 dalla relazione tecnica sulla legge finanziaria per il triennio 2000-2002. Lo stato attuale delle procedure di dismissione fa ritenere che l'importo previsto potrà essere realizzato.

Spese di personale. Sono previste crescere del 4,3 per cento per effetto di una sostanziale invarianza del numero dei dipendenti e di un aumento del costo unitario del lavoro. Per valutare la percentuale di crescita della spesa si tenga conto che le regole di contabilizzazione economica degli

aumenti salariali prevedono che i maggiori oneri dei contratti definiti nel corso del 2001 ma relativi all'anno 2000 sono contabilizzati nel 2001. L'aumento delle retribuzioni di competenza tra 2001 e 2000 sarebbe inferiore al 4,3 per cento.

Spese per consumi intermedi. Sono previste crescere del 3,2 per cento, una percentuale notevolmente inferiore a quella avutasi nel 2000. La spesa prevista per il 2001 si basa su due ipotesi. La prima che il bilancio di assestamento dello Stato per il 2001, da predisporre entro il 30 giugno 2001, non disponga aumenti degli stanziamenti, con ciò innovando rispetto ai comportamenti adottati in passato. La seconda che abbiano effetto le disposizioni degli articoli da 58 a 61 della legge finanziaria n. 388/2000. Da tali disposizioni devono derivare nel 2001 risparmi rilevanti nella spesa per acquisto di beni e servizi che sono stati incorporati nella spesa per consumi intermedi.

Spese per pensioni e per prestazioni sociali. Le spese per pensioni crescono in relazione all'inflazione effettiva dell'anno 2000, al numero di nuovi pensionati e all'aumento della pensione media

indotto dalla sostituzione delle pensioni di nuova liquidazione alle pensioni che cesseranno. La spesa per pensioni continua, come negli anni passati, a crescere meno rapidamente del PIL. La spesa per prestazioni sociali diverse dalla pensioni è invece prevista crescere in linea con il PIL monetario.

La spesa per interessi è prevista in leggera crescita in termini nominali rispetto al 2000 per effetto dell'aumento dello stock di debito pubblico. La crescita è attenuata dalla continuazione del trend di riduzione del costo medio del debito dovuto, sia alla sostituzione di titoli a cedola elevata con titoli a cedola più bassa, sia alla riduzione in atto dei tassi d'interesse. E' da segnalare che la riduzione risulta minore di quella avutasi in altri Paesi a causa, sia dell'aumento degli spread riconducibile alle incertezze che i mercati leggono nella situazione politica del Paese, sia della particolare evoluzione del costo della raccolta postale.

Spesa in conto capitale. La spesa per investimenti e contributi agli investimenti è prevista crescere in misura superiore alla crescita

del PIL monetario, in relazione anche alle varie disposizioni in tema di finanziamento delle spese in conto capitale contenute nella legge finanziaria per il 2001.

Le previsioni per il 2001 sono sinteticamente riportate nelle tabelle n. 2 e 5.

Per effetto degli andamenti di entrate e spese, risultano saldi di finanza pubblica che mostrano tutti, in misura diversa, un miglioramento del loro rapporto rispetto al PIL.

Per le Pubbliche Amministrazioni (criteri Eurostat) il saldo negativo previsto per il 2001 si attesta a 24.500 miliardi di lire pari all'1,0% del PIL rispetto all'1,5% rilevato nel 2000. Il saldo primario è previsto in 124.000 miliardi con un aumento di circa 12.200 miliardi rispetto al 2000: superiore risulta anche l'incidenza rispetto al prodotto interno lordo (5,2 in luogo del 5 per cento).

La pressione tributaria si riduce dal 42,4 al 42,0 per cento. Le spese correnti al netto degli interessi diminuiscono dal 37,1 al 36,7 per cento, mentre le spese in conto capitale mantengono

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

invariata la loro incidenza sul PIL. La spesa per interessi continua la sua graduale discesa in quota di PIL passando dal 6,5 al 6,2 per cento. La riduzione, nonostante l'aumento dei tassi, è pari a quanto previsto nel DPEF.

Tabella 2 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico - Stime 2001 (in migliaia di miliardi di lire)			
	Risultati 2000	Stime 2001	Variaz %
SPESE			
Redditi da lav. Dipendente	235,9	246,0	4,3
Consumi intermedi	161,3	166,5	3,2
Prestazioni sociali	377,1	394,0	4,5
Altre spese correnti nette interessi	63,9	67,0	4,9
Spese correnti nette interessi	838,2	873,5	4,2
Interessi passivi	146,1	148,5	1,6
Totale spese correnti	984,4	1.022,0	3,8
Spese in c/ capitale	82,6	87,0	5,3
Totale spese nette interessi	920,9	960,5	4,3
Totale Spese	1.067,0	1.109,0	3,9
ENTRATE			
Imposte dirette	326,9	336,0	2,8
Imposte indirette	341,2	360,5	5,7
Imposte in conto capitale	2,2	2,2	0,9
Totale entrate tributarie	670,2	698,7	4,2
Contributi sociali	287,3	300,0	4,4
Totale entrate fiscali	957,5	998,7	4,3
<i>Pressione fiscale</i>			
Altre entrate correnti non tributarie	68,7	72,0	4,8
Entrate in c/ capitale non tributarie	6,4	13,8	115,5
Totale Entrate	1.032,7	1.084,5	5,0
Saldo primario	111,8	124,0	
Saldo di parte corrente	39,7	46,5	
Indebitamento netto	-34,3	-24,5	
<i>Pil (valore nominale)</i>	<i>2.257,1</i>	<i>2.378,0</i>	

Per il settore statale (vedi tabella n. 3) è previsto un fabbisogno di miliardi 51.700 superiore di 2.600 miliardi a quello realizzatosi nel 2000. Il fabbisogno del 2001, per una migliore comparabilità all'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, viene indicato al netto di rimborsi pregressi di tributi erariali per 5.000 miliardi.

Tabella 3- SETTORE STATALE: STIME 2001 (in migliaia di miliardi di lire)				
	Risultati 2000	Stime 2001	Variazioni 01 su 00	
			Assolute	%
Incassi correnti	613,0	635,5	22,5	3,7
<i>Di cui tributari</i>	558,6	587,2	28,6	5,1
Incassi in c/ capitale	4,1	5,3	1,3	31,0
Partite finanziarie	8,9	7,7	-1,3	-14,1
TOTALE INCASSI	625,9	648,5	22,5	3,6
Pagamenti correnti	602,1	622,3	20,2	3,3
<i>Di cui: Personale in servizio</i>	130,3	136,8	6,5	5,0
<i>Acquisto beni e servizi</i>	29,9	29,9	-0,1	-0,2
<i>Interessi</i>	127,8	133,8	6,0	4,7
Pagamenti in c/ capitale	48,0	52,6	4,5	9,4
Partite finanziarie	25,0	25,4	0,4	1,6
TOTALE PAGAMENTI	675,1	700,2	25,1	3,7
SALDI				
Avanzo primario	78,7	82,1	3,4	-
Fabbisogno	-49,1	-51,7	-2,6	-
Saldo compatibile con criteri Eurostat	-38,9	-31,5	7,4	

La tabella indica anche una stima del saldo del settore statale computata applicando ai dati di cassa alcune regole di contabilizzazione proprie della metodologia Eurostat utilizzata per i conti delle Amministrazioni pubbliche. Risulta che tale "saldo compatibile" è in riduzione nel 2001 di 7.400 miliardi rispetto al 2000. L'andamento del fabbisogno

è influenzato dal maggior livello delle acquisizioni nette di attività finanziarie (comprehensive delle partite non influenti sul conto delle Amministrazioni pubbliche) e dalla crescita degli interessi sulla raccolta postale che, in termini di cassa, è superiore a quella di competenza.

Per il settore pubblico (tab. n. 4) è previsto un aumento del fabbisogno da miliardi 65.200 a miliardi 74.800. Con un trattamento analogo a quello descritto sopra per il settore statale, risulta che il "saldo compatibile" del settore pubblico si riduce da 46.200 a 37.700 di miliardi.

Tabella 4 - SETTORE PUBBLICO: STIME 2001 (in migliaia di miliardi di lire)				
	Risultati 2000	Stime 2001	Variazioni 01 su 00	
			Assolute	%
Incassi correnti	1.041,4	1.084,8	43,4	4,2
<i>Di cui tributari</i>	680,1	711,3	31,2	4,6
Incassi in c/ capitale	11,9	17,0	5,1	43,0
Partite finanziarie	12,8	42,7	29,9	233,6
TOTALE INCASSI	1.066,1	1.144,5	78,4	7,4
Pagamenti correnti	1.016,5	1.066,4	49,9	4,9
<i>Di cui: Personale in servizio</i>	232,0	242,5	10,6	4,5
<i>Acquisto beni e servizi</i>	165,1	175,3	10,2	6,2
<i>Interessi</i>	132,2	137,7	5,5	4,2
Pagamenti in c/ capitale	88,6	97,8	9,2	10,3
Partite finanziarie	26,2	55,1	28,9	110,1
TOTALE PAGAMENTI	1.131,3	1.219,3	88,0	7,8
SALDI				
Avanzo primario	67,0	62,9	-4,0	-
Fabbisogno	-65,2	-74,8	-9,6	-
Saldo compatibile con criteri Eurostat	-46,2	-37,7	8,5	

C) Uno sguardo di sintesi al quinquennio 1996-2001.

Nel quinquennio dal 1996 al 2001 la finanza pubblica italiana ha mostrato radicali miglioramenti, sintetizzati nella Tabella n. 5. Il deficit delle Amministrazioni pubbliche, pari al 7,1 per cento nel 1996 scende all' 1,0 per cento nel 2001, il rapporto debito-PIL scende dal 122,6 al 106,2 per cento, la pressione fiscale dal 42,5 al 42,0 per cento. Scende anche in modo rilevante la pressione dei contributi sociali sui redditi da lavoro: in quota di PIL, dal 15,0 al 12,6 per cento.

L'incidenza delle spese correnti al netto degli interessi sul PIL scende dal 37,6 al 36,7 per cento, gli interessi sul debito pubblico dall'11,5 al 6,2 per cento, la spesa pubblica complessiva scende dal 52,9 al 46,6 per cento.

Il miglioramento realizzato ha carattere strutturale ed è avvenuto in un quinquennio di relativamente bassa crescita del PIL reale. Esso offre al Paese e ai prossimi Governi uno scenario di stabilità nel quale la politica economica - la scelta tra possibili opzioni di sviluppo del sistema pubblico e dell'economia - potrà esercitarsi al di

fuori delle ipotesi di crisi e delle preoccupazioni che ancora la caratterizzavano prima del 1996.

Nella presente Relazione sono esposti in apposito allegato i conti delle Amministrazioni pubbliche, del settore pubblico e del settore statale convertiti in EURO.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 5 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: dati sintetici in rapporto al pil

	Risultati					Stime	
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	
Entrate tributarie	27,4	29,2	30,1	30,2	29,7	29,4	29,4
Contributi sociali	15,0	15,3	12,8	12,8	12,7	12,6	12,6
Pressione fiscale	42,5	44,5	42,9	43,0	42,4	42,0	42,0
Altre entrate correnti e c/capitale	3,3	3,5	3,5	3,7	3,3	3,6	3,6
Entrate totali	45,8	48,0	46,4	46,7	45,8	45,6	45,6
Spese correnti al netto interessi	37,6	37,9	37,4	37,8	37,1	36,7	36,7
Interessi passivi	11,5	9,4	8,0	6,7	6,5	6,2	6,2
Totale spese correnti	49,1	47,2	45,5	44,6	43,6	43,0	43,0
Spese in c/capitale (netto UMTS)	3,8	3,5	3,8	3,9	3,7	3,7	3,7
Totale spese complessive (netto UMTS)	52,9	50,7	49,2	48,4	47,3	46,6	46,6
Saldo netto (netto UMTS)	-7,1	-2,7	-2,8	-1,8	-1,5	-1,0	-1,0
Saldo primario (netto UMTS)	4,4	6,7	5,2	5,0	5,0	5,2	5,2
Debito pubblico	122,6	120,1	116,2	114,5	110,2	106,2	106,2

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

1.1. Nel 2000 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a miliardi 65.202: tale ammontare è comprensivo dei ricordati oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli.

Nel determinare l'indicato risultato, al fabbisogno del settore statale, risultato pari a miliardi 57.897 al lordo dei disavanzi pregressi, si sono aggiunti ulteriori fabbisogni per Regioni (miliardi 5.692), per Comuni e Province (miliardi 3.040) e per gli altri enti pubblici consolidati (miliardi 27) mentre per gli Enti di previdenza si è realizzata una disponibilità di miliardi 1.454.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 66.978.

1.2. Dal raffronto con il 1999 (vedi tabella n.2) emerge un aumento del fabbisogno di miliardi 14.385 e una diminuzione dell'avanzo primario di miliardi 23.981.

Rispetto al prodotto interno lordo l'incidenza del fabbisogno è salita dal 2,4 al 2,9 per cento; quella dell'avanzo primario è scesa dal 4,2 al 3 per cento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 6 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati				Stime				Variazioni %					
	1998		1999		2000		2001		99/98		00/99		01/00	
	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	01/00	99/98	00/99	01/00	99/98	00/99	01/00	
INCASSI CORRENTI														
Tributari	975.804	1.020.6	1.041.420	1.084.835	4,59	2,04	4,17	1.066.402	1,53	3,99	4,91	1.066.402	4,91	
- Imposte dirette	625.510	660.877	680.118	711.321	5,65	2,91	4,59	242.546	0,26	4,60	4,55	242.546	4,55	
- Imposte indirette	296.252	329.559	318.573	326.870	11,24	-3,33	2,60	175.251	9,30	12,18	6,16	175.251	6,16	
	329.258	331.318	361.545	384.451	0,63	9,12	6,34							
Cee risorse proprie	11.448	9.942	11.313	12.010	-13,16	13,79	6,16	474.289	2,42	4,93	4,83	474.289	4,83	
Contributi sociali	263.013	284.141	269.852	285.083	0,43	2,16	5,64	409.799	5,53	2,54	4,51	409.799	4,51	
Vendita beni e servizi	31.073	31.184	32.500	32.956	0,36	4,22	1,40	48.542	-4,55	24,46	2,94	48.542	2,94	
Redditi da capitale	15.536	24.958	21.671	14.898	60,65	-13,17	-31,25	9.750	-45,58	3,25	11,71	9.750	3,25	
								6.198				6.198		
Trasferimenti	14.320	12.716	12.208	12.392	-11,20	-3,99	1,51	137.703	-8,19	-6,77	4,18	137.703	4,18	
-da Famiglie	1.609	1.661	2.090	2.061	3,23	25,83	-1,39	1.488	6,89	6,67	4,49	1.488	6,67	
-da Imprese	4.574	6.156	5.866	5.331	34,59	-4,71	-9,12	35.125	13,52	-2,48	5,37	35.125	5,37	
-da Estero	8.137	4.899	4.252	5.000	-39,79	-13,21	17,59							
Altri incassi correnti	14.904	16.787	13.758	16.175	12,63	-18,04	17,57	97.810	6,74	6,84	10,35	97.810	10,35	
INCASSI DI CAPITALI								56.348	10,37	3,36	11,30	56.348	11,30	
Trasf. da Famiglie, imprese,	8.465	9.120	11.904	17.020	7,74	30,53	42,98	38.560	0,06	10,88	9,70	38.560	9,70	
Ammortamenti	4.749	4.980	5.145	5.207	4,86	3,31	1,21	4.868	10,96	15,17	7,06	4.868	15,17	
Altri incassi di capitale	1.252	1.335	1.422	1.480	6,63	6,52	4,08	25.030	2,32	3,16	10,77	25.030	3,16	
	2.464	2.805	5.337	10.333	13,84	90,27	93,61	500	-4,26	39,38	22,85	500	39,38	
PARTITE FINANZIARIE								8.162	-13,34	36,78	7,42	8.162	36,78	
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	13.416	12.570	12.793	42.680	-6,31	1,77	-	2.902	36,95	25,23	1,33	2.902	25,23	
Riduzione depositi bancari	6.098	7.280	5.631	6.613	19,38	-22,65	17,44	55.085	17,36	-19,89	-	55.085	-19,89	
Altre partite finanz da Fam. e	0	0	0	1.333	-	-	-	10.233	-5,37	-11,00	-	10.233	-11,00	
	7.318	5.290	7.162	34.734	-27,71	35,39	-	0	-	-	-	0	-	
TOTALE INCASSI	997.685	1.042.2	1.066.117	1.144.535	4,47	2,29	7,36	10.233	-5,27	-11,00	17,08	10.233	17,08	
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	13.164	43.194	24.964	18.433				6.238	6,91	-37,64	32,02	6.238	32,02	
2. Disavanzo in c/capitale	-89.265	-73.847	-76.735	-80.790				450	-8,40	-74,63	85,95	450	85,95	
3. DISAVANZO	-56.101	-30.653	-51.771	-62.357				5.788	9,76	-32,31	29,11	5.788	29,11	
4. Saldo partite finanziarie	-14.477	-20.164	-13.431	-12.405				0	-	-81,66	-	0	-	
5. FABBISOGNO	-70.578	-50.817	-65.202	-74.762				38.614	33,80	1,26	-	38.614	1,26	
TOTALE PAGAMENTI	1.068.263	1.083.112	1.131.319	1.219.297				2.33	3,50	7,78		2.33	7,78	

L'aumento del fabbisogno è originato da una forte diminuzione dell'avanzo corrente ridotto nel 2000 da miliardi 43.194 a miliardi 24.964 e da un aumento di miliardi 2.888 del disavanzo in conto capitale compensati, in parte, dal miglioramento di miliardi 6.733 del saldo delle partite finanziarie.

Nell'ambito della premessa è stato già fatto rilevare come l'aumento del fabbisogno finanziario pur in presenza di una riduzione dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche si ricollegli alla presenza di fattori (minori introiti per cartolarizzazione di crediti contributivi e accelerazione dei rimborsi di imposta) che pur avendo indubbiamente inciso sul fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sulle esigenze di copertura, sono irrilevanti sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il quale, per alcuni aggregati, assumono rilevanza valori in termini di competenza economica.

Hanno concorso altresì a determinare un più elevato fabbisogno un aumento della spesa sanitaria oltre i livelli indicati nel D.P.E.F. e la realizzazione di introiti per vendita di immobili notevolmente inferiore a quanto ipotizzato in sede programmatica: tale circostanza è stata determinata, oltre che dalla necessità di assicurare trasparenti procedure, dalla difficoltà di contemperare le esigenze di un adeguato realizzo dall'alienazione del patrimonio immobiliare con le aspettative di condizioni agevolative per gli affittuari dello stesso patrimonio.

Tra le entrate correnti da sottolineare il contenuto aumento del gettito tributario conseguente, peraltro, anche al consistente pacchetto di sgravi concessi sul finire dell'anno una volta preso atto di un'evoluzione del gettito notevolmente superiore a quanto programmato: la circostanza emerge nel dettaglio del raffronto per le imposte dirette che sono risultate ridotte di miliardi 10.986 (- 3,3%) in quanto interessate principalmente dal bonus fiscale, e per quelle indirette cresciute di miliardi 30.227 (+ 9,1%) a seguito, oltre che di maggiori introiti per IRAP, legati alla circostanza che il 1999 il versamento a saldo per tale tributo era risultato ridotto per la maggiorazione dell'acconto versata nel 1998, di un'evoluzione del gettito notevolmente migliore delle previsioni che ha consentito, in sede di manovra di finanza pubblica decisa a settembre, di prevedere un ulteriore sgravio delle imposte dirette.

Va precisato che il contenuto aumento del gettito tributario risente altresì della rilevata accelerazione dei rimborsi risultati pari a miliardi 40.146 in luogo di miliardi 27.960 nel 1999.

Maggiori dettagli sull'evoluzione del gettito tributario sono forniti nelle analisi riferite ai diversi comparti.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare le seguenti variazioni :

- contributi sociali (+ miliardi 5.711: +2,2%): l'indicata variazione riflette, oltre che l'evoluzione tendenziale, circostanze eccezionali di diversa incidenza quali più elevati introiti conseguiti nel 2000 dall'INPDAP per contribuzione sia ordinaria, a seguito del recupero di ritardi nei versamenti

delle Amministrazioni nel corso del 1999, che aggiuntiva, e minori incassi per cartolarizzazione rispetto al 1999 da parte dell'INPS.

- redditi da capitale (- miliardi 3.287) per minori introiti da dividendi legati, principalmente, a minori dividendi dell'UIC, della Banca d'Italia, compensati, in parte, da maggiori utili versati dall'IRI;

- trasferimenti da famiglie (+ miliardi 429) per più elevati introiti da sanzioni amministrative;

- trasferimenti dall'estero (- miliardi 647) per minori versamenti dell'Unione Europea.

I pagamenti correnti si sono incrementati del 4 per cento nonostante la riduzione di miliardi 9.596 della spesa per interessi: al netto di tale onere l'incremento della spesa corrente risulta pari al 5,8 per cento.

Da sottolineare, in particolare, l'incremento della spesa per il personale in servizio (+ 4,6%), in parte dovuto al ricordato recupero di ritardi di versamento di contributi all'INPDAP da parte delle Amministrazioni statali.

Segnano un incremento del 12,2 per cento i pagamenti per acquisto di beni e servizi, soprattutto da parte di Amministrazioni statali e nei comparti della Sanità e degli enti locali in relazione anche, rispettivamente, alla regolazione di aggi ai concessionari, alla liquidazione di impegni di esercizi precedenti e alla trasformazione di alcuni rapporti con le aziende di pubblico servizio in contratti di servizio.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti da sottolineare quelli a favore di:

- famiglie, comprensivi dei trattamenti di quiescenza, passati da miliardi 382.387 a miliardi 392.097 (+ 2,5%);

- imprese, superiori di miliardi 9.266 (+ 24,5%): da evidenziare maggiori prelievi da parte di Poste, Ferrovie, e AGEA in parte compensati da minori trasferimenti a favore di altre imprese. Per l'Ente Poste, va tuttavia precisato che il forte aumento (da miliardi 452 a miliardi 6.442) si ricollega alla circostanza che nel 1999 l'Ente aveva attivato linee di credito bancario che avevano contenuto l'esborso di fondi dalla Tesoreria; per le Ferrovie il più elevato trasferimento (miliardi 408) risulta più che compensato da un minore apporto (miliardi 1.250) al capitale sociale;

- estero, superiori di miliardi 275 (+ 3,2%) a seguito, prevalentemente, di maggiori prelievi da parte dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo, originato dalla maggiore spesa per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.646: + 3,4%) e per trasferimenti (+ miliardi 3.449: + 10,9%), in particolare alle imprese (+ miliardi 692: + 3,2%), per i quali si segnalano maggiori pagamenti per interventi nelle aree depresse e per restituzione dell'imposta di concessione governativa per l'iscrizione nel registro delle imprese (+ miliardi 422) compensati in parte da minori utilizzi del fondo per l'innovazione tecnologica.

Per quanto riguarda gli incassi di capitale, si è avuto un aumento di miliardi 2.784 a seguito, prevalentemente, della contabilizzazione al bilancio di una quota pari al 10 per cento delle entrate provenienti dalla cessione delle licenze

UMTS da destinare, giusta le indicazioni del DPEF 2001-2004 al fondo per il finanziamento della ricerca scientifica: non si sono invece realizzate significative acquisizioni per la programmata vendita del patrimonio immobiliare.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi una acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 13.431, inferiore di miliardi 6.733 a quella avutasi nel 1999.

In particolare, per i pagamenti si sono avute minori erogazioni per mutui e anticipazioni (- miliardi 2.852), un minore apporto al capitale sociale dell'Ente Ferrovie (- miliardi 1.250) e più contenute emissioni di titoli per rimborso di crediti di imposta (- miliardi 1.156).

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 2000 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2001 per i vari comparti del settore pubblico.

Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di 74.762 miliardi, superiore di 9.560 miliardi al risultato conseguito nel 2000; l'avanzo primario è previsto, invece, in miliardi 62.941 (miliardi 66.978 nel 2000).

Si evidenzia, in particolare, per le entrate:

- un incremento delle entrate tributarie del 4,6 per cento, conseguente a un incremento del 2,6 per cento per le imposte dirette legato alla riduzione del carico impositivo decisa a settembre 2000 e a un aumento del 6,3 per cento delle indirette;

- un aumento dei contributi sociali pari al 5,6 per cento per recuperi contributivi da parte dell'INPDAP;

- minori redditi di capitale da dividendi per miliardi 6.773 legati, oltreché alla riduzione delle partecipazioni, alla circostanza che nel 2000 si erano avuti versamenti per circa 6000 miliardi da parte dell'IRI;

- più elevati introiti per incassi in conto capitale per miliardi 5.116 a seguito della prevista realizzazione delle dismissioni patrimoniali programmate negli scorsi anni e dalla legge finanziaria per il 2001 in parte compensata da minori introiti per licenze U.M.T.S..

Per quanto riguarda le spese, incrementate nel complesso del 7,8 per cento, si segnalano:

- aumenti del 4,5 per cento delle spese di personale e del 6,2 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, per queste ultime, di più elevate liquidazioni di disavanzi pregressi del comparto sanitario (miliardi 7.000 in luogo di miliardi 1.185);

- l'aumento del 4,5 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti all'estero per 1.022 miliardi in part compensati da maggiori introiti per 748 miliardi;

- un maggiore onere per interessi di 5.523 miliardi;

- un significativo aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 6.022: + 11,9%);

- più elevati trasferimenti in conto capitale alle imprese (+ 10,8 %) legati, prevalentemente, a maggiori erogazioni per interventi operati nelle aree depresse e per le Poste;

- una minore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di miliardi 12.805 nel 2001 in luogo di miliardi 13.431 nel 2000 originata soprattutto dalla circostanza che per il 2001 non è preso in conto alcun importo per rimborso con titoli di crediti di imposta (miliardi 5.015 nel 2000), importo comunque ininfluenza sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche.

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

Nel 2000 il fabbisogno del settore statale è risultato pari a miliardi 49.132, al netto dei flussi relativi alla regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli per un complessivo importo di miliardi 8.765: prescindendo dall'onere per interessi si è avuto un avanzo primario pari a miliardi 78.709.

Le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono meno favorevoli di quelle ipotizzate nel D.P.E.F. 2001-2004.

La differenza tra risultati e stime riflette, principalmente, fattori (minori introiti per cartolarizzazione di crediti contributivi e accelerazione dei rimborsi dei crediti di imposta) che, come già rilevato in premessa e nell'analisi riferita al settore pubblico, pur avendo indubbiamente inciso sul fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sulle esigenze di copertura, sono irrilevanti sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il quale, per alcuni aggregati, assumono rilevanza valori in termini di competenza economica.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 7 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)														
	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %			
	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	01/00	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	01/00
INCASSI CORRENTI	591.293	610.428	612.976	635.483	3,24	0,42	3,67	589.873	591.876	602.086	622.250	-1,36	3,47	3,35
Tributari	519.676	551.217	558.624	587.216	6,07	1,34	5,12	124.413	122.212	130.322	136.840	-1,77	6,64	5,00
- Imposte dirette	286.915	314.551	302.474	311.830	9,63	-3,84	3,09	24.581	25.774	29.904	29.850	4,85	16,02	-0,18
- Imposte indirette	232.761	236.666	256.150	275.386	1,68	8,23	7,51							
Risorse proprie CEE	11.448	9.942	11.313	12.010	-13,16	13,79	6,16							
Contributi sociali	8.142	2.597	897	91	-68,10	-65,46	-89,86	277.031	277.854	297.858	304.410	0,30	7,20	2,20
Vendita beni e servizi	6.320	5.395	4.997	5.380	-14,64	-7,38	7,66	79.391	97.098	107.009	109.828	22,30	10,21	2,63
Redditi da capitale	14.132	21.653	17.365	10.730	53,22	-19,80	-38,21	80.369	86.948	103.800	111.546	8,19	19,38	7,46
Trasferimenti	25.682	15.151	16.283	15.556	-41,01	7,34	-4,35	84.965	90.493	97.917	100.800	6,51	8,20	2,94
-da Enti di previdenza	11.496	3.416	4.137	3.266	-70,29	21,11	-21,05	61.265	67.903	77.284	80.276	10,83	13,81	3,87
-da Regioni	70	74	65	100	5,71	-12,16	53,85	25.890	24.379	19.628	22.815	-5,84	-18,50	16,25
-da Comuni e Province	191	73	97	100	-61,78	32,88	3,09	15.023	15.749	17.532	18.009	4,83	11,32	2,72
-da altri Enti pubbl. consolidati	78	89	84	110	14,10	-5,62	30,95	0	0	1.625	1.846	-	-	13,60
-da Enti pubbl. non consolidati	343	13	433	390	-96,21	-	-9,93	29.283	17.099	11.683	10.150	-41,61	-31,67	-13,12
-da Famiglie	862	924	1.495	1.420	7,19	61,80	-5,02	26.947	24.583	33.738	31.212	-8,77	37,24	-7,49
-da Imprese	4.505	6.017	5.700	5.170	33,56	-5,27	-9,30	15.532	8.453	8.728	9.750	-45,58	3,25	11,71
-da Estero	8.137	4.545	4.252	5.000	-44,14	-6,45	17,59	150.652	138.028	127.841	133.800	-8,38	-7,38	4,66
Altri incassi correnti	5.893	4.473	3.517	4.500	-24,10	-21,37	27,95	1.246	1.333	1.420	1.480	6,98	6,53	4,23
								11.950	16.675	14.741	15.870	39,54	-11,60	7,66
Dellezio. Trasferimenti correnti in uscita														
(*) di cui Anas	900	909	878	1.000	1,00	-3,41	13,90	3.782	3.265	3.461	3.258	-13,67	6,00	-5,87
Università	9.875	10.934	12.438	11.820	10,72	13,76	-4,97	136	40	230	330	-70,59	-	43,48
Personale in quiescenza	3.903	4.060	3.944	4.000	4,02	-2,86	1,42	0	0	0	466	-	-	-
Fondo pensioni FS	7.205	7.513	1.892	0	4,27	-74,82	-	0	0	0	0	-	-	-
F.S.	5.206	452	6.055	5.555	-91,32	-8,26	-	0	5	185	14	-	-	-92,43
Poste	4.169	4.895	5.303	4.200	17,41	8,34	-20,80	8.000	8.400	7.150	7.560	5,00	-14,88	5,73
Aziende trasporto	0	1.255	1.781	823	-	41,91	-53,79	500	500	0	500	0,00	-	-

(1) Al netto della quota finanziata con il 90 per cento del gettito IRAP pari a miliardi 41.230 nel 1998, miliardi 40.671 nel 1999, miliardi 45.428 nel 2000 e miliardi 47.124 nel 2001

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Segue tabella 7 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)											
		Risultati					Variazioni %						
		1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	01/00	1998	1999	2001	00/99	01/00
INCASSI DI CAPITALI	2.455	2.052	4.059	5.317	16,42	97,81	30,99	43.250	45.860	48.025	6,03	4,72	9,42
Trasferimenti	871	390	32	1.854	-55,22	-91,79	-	5.552	6.896	6.396	24,21	-7,25	21,95
-da Enti di previdenza	871	390	32	1.854	-55,22	-91,79	-	37.690	38.353	40.649	1,76	5,99	7,55
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	7.610	8.986	9.510	18,08	5,83	18,30
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	6.471	7.320	7.465	13,12	1,98	6,30
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	5.231	4.622	4.873	-11,64	5,43	2,75
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	5.492	4.278	5.544	22,10	29,59	18,29
Ammortamenti	1.246	1.333	1.420	1.480	6,98	6,53	4,23	278	342	356	4,50	23,02	4,09
Altri incassi di capitale	338	329	2.607	1.983	-2,66	-	-23,94	12.303	12.513	12.494	1,71	-0,15	-3,79
PARTITE FINANZIARIE	7.647	8.645	8.904	7.650	13,05	3,00	-14,08	305	292	407	-4,26	39,38	22,85
Riscossione crediti	5.172	6.432	3.740	4.350	24,36	-41,85	16,31	8	611	980	1.030	-	1,56
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	26.725	24.389	24.960	-8,74	2,34	1,56
-da Regioni	127	43	117	120	-66,14	-	-	8.799	8.400	7.150	-4,53	-14,88	19,72
-da Comuni e Province	2.473	4.300	2.606	2.500	73,88	-39,40	-4,07	8.000	8.400	8.560	5,00	-14,88	19,72
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	11	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	2.572	2.089	1.017	1.730	-18,78	-51,32	70,11	788	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	11.887	11.308	10.940	-4,87	-3,25	13,35
Altre partite finanziarie	2.475	2.213	5.164	3.300	-10,59	-	-36,10	982	1.683	2.516	69,66	49,49	-0,64
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	7.802	7.199	7.604	-7,73	5,63	5,21
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	2.475	2.213	5.164	3.300	-10,59	-	-36,10	316	198	210	-37,34	6,06	-
TOTALE INCASSI	601.395	621.125	625.939	648.450	3,28	0,78	3,60	1.053	954	242	-9,40	-74,63	85,95
SALDI (Avanzo +)								1.724	1.274	368	-26,10	-71,11	-
1. Disavanzo corrente	1.420	28.552	10.890	13.233				0	0	0	-	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-40.795	-43.808	-43.966	-47.233				6.039	4.681	6.870	-22,49	46,76	-36,10
3. DISAVANZO	-39.375	-15.256	-33.076	-34.000				1.500	1.736	1.587	15,73	-8,58	-
4. Saldo partite finanziarie	-19.078	-15.744	-16.056	-17.700				0	0	0	-	-	-
5. FABBISOGNO al reg. deb. pregr.	-58.453	-31.000	-49.132	-51.700				4.539	2.945	5.283	-35,12	79,39	-16,90
6. Regolazione debiti progressi	-9.768	-12.118	-8.765	-16.930				659.848	652.125	675.071	-1,17	3,52	3,72
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.221	-43.118	-57.897	-68.630				0	0	0	-	-	-
8. meno prestiti esteri	-8.418	5.100	-19.498	0				0	0	0	-	-	-
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-76.639	-38.018	-77.395	-68.630				0	0	0	-	-	-

Nella tabella n. 3 è esposto il raffronto delle risultanze per il 2000 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1999 da evidenziare:

- un aumento di miliardi 18.132 del fabbisogno al netto della regolazione di debiti pregressi;

- una diminuzione di miliardi 28.319 dell'avanzo primario.

Di seguito il raffronto con il 1999 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa.

Da segnalare, preliminarmente, in merito alla metodologia del conto consolidato del settore statale esposto nella tabella n. 3, che detto conto, a differenza di quello già esaminato riferito al settore pubblico, rileva prevalentemente per saldo i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata (anziché con analisi disaggregata dei flussi di entrata e di spesa che ne sono all'origine).

L'indicato aumento del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse, è la risultante di una riduzione di miliardi 17.662 dell'avanzo corrente, di aumenti di miliardi 158 del disavanzo in conto capitale e di miliardi 312 del saldo negativo delle partite finanziarie.

Ciò premesso, da segnalare tra le entrate correnti l'aumento di miliardi 7.407 (+ 1,3%) del gettito tributario: per le specifiche motivazioni sull'evoluzione di tale gettito si rinvia all'analisi svolta sul settore pubblico e a quella sul bilancio dello Stato riportata nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare, le seguenti variazioni:

- contributi sociali (- miliardi 1.700) in relazione all'assunzione a decorrere dall'aprile 1999 della gestione del Fondo pensionistico per i ferrovieri da parte dell'INPS con conseguente acquisizione da parte del medesimo Istituto dei contributi versati dalle Ferrovie;

- redditi di capitale (- miliardi 4.288) a seguito di minori proventi per dividendi conseguenti, principalmente, a minori dividendi dell'UIC, della Banca d'Italia, compensati, in parte, da maggiori utili versati dall'IRI;

- più elevate risorse proprie della Unione europea (+ miliardi 1.371);

- trasferimenti dalle famiglie (+ miliardi 571) per maggiori introiti per sanzioni amministrative;

- trasferimenti dall'estero (- miliardi 293) a seguito, soprattutto, di minori accrediti di fondi comunitari.

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di miliardi 20.210 (+ 3,5%) nonostante una minore spesa per interessi di miliardi 10.187.

Da sottolineare, in particolare, gli aumenti della spesa per il personale (+ miliardi 8.110) e l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 4.130) legati in parte a circostanze di natura contabile quali, rispettivamente, il recupero di ritardi di versamento della contribuzione previdenziale ordinaria da parte delle Amministrazioni statali e la regolazione di aggi di riscossione e spese di gestione del lotto.

Per i trasferimenti, cresciuti nel complesso, di miliardi 20.004, si pongono in luce le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ miliardi 9.911: + 10,2%): le ragioni di tale maggiore trasferimento, legate soprattutto a circostanze particolari, sono diffusamente analizzate nel successivo paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ miliardi 7.424: + 8,2%): in termini di prelievo complessivo al netto dei versamenti in Tesoreria, l'esborso del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 2000 a miliardi 109.761 in luogo di miliardi 101.045 nel 1999 (+ 8,6%): va precisato che gli indicati prelievi sono al netto di introiti per IRAP e addizionale regionale pari a miliardi 55.345 per il 2000 e miliardi 45.190 nel 1999: in tale ambito le risorse finalizzate alla spesa sanitaria corrente hanno registrato un incremento di miliardi 14.137 (+ 13%) al netto di quelle per liquidazione di debiti pregressi (miliardi 1.185 nel 2000 contro miliardi 2.781 nel 1999);

- Comuni e Province (- miliardi 4.753): in termini di prelievo complessivo netto dalla Tesoreria l'esborso del settore statale è risultato inferiore di miliardi 2.533 (- 7,3%): tale riduzione si correla all'assunzione dal 2000 a carico del bilancio dello Stato dell'onere per il personale ausiliario tecnico amministrativo, all'acquisizione da parte delle Province di un più elevato gettito per i nuovi tributi propri, in parte compensato da minori introiti tributari dei Comuni conseguenti a sfasamenti dei tempi di acquisizione del gettito verificatisi a seguito della modifica dei rapporti con i concessionari nonché a un più elevato ricorso netto al mercato da parte degli Enti;

- famiglie (- 5.416): tale riduzione riflette la circostanza che a decorrere dal 1° aprile 1999 le pensioni a carico del Fondo pensioni per il personale ferroviario sono erogate dall'INPS e, quindi, da tale data, non vengono più contabilizzate, nel conto del settore statale, tra i trasferimenti alle famiglie;

- imprese (+ miliardi 9.155): da evidenziare maggiori prelievi da parte di Poste, Ferrovie, per le motivazioni già evidenziate nell'analisi riferita al settore pubblico, e AGEA in parte compensati da minori trasferimenti a favore di altre imprese;

- estero (+ miliardi 275) originati da maggiori prelievi dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo di miliardi 158. Si segnalano maggiori prelievi da parte dei vari Enti pubblici, minori pagamenti per investimenti diretti e maggiori entrate conseguenti all'acquisizione al bilancio dello Stato di una quota pari al 10 per cento del provento della cessione delle licenze UMTS.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 16.056, superiore di miliardi 312 a quella del 1999 che era risultata contenuta dal rimborso anticipato da parte dei Comuni di mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti.

Sulla base delle indicate risultanze per il 2000 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2001.

I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di miliardi 51.700 superiore di 2.568 miliardi a quello del 2000 con un avanzo primario pari a 82.100 superiore di 3.391 miliardi a quello del 2000: va precisato, peraltro, che il fabbisogno del 2001, per una migliore comparabilità all'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche, viene indicato al netto di rimborsi pregressi di tributi erariali per 5.000 miliardi.

Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti:

- un aumento del 5,1 per cento miliardi delle entrate tributarie (+3,1 per cento per le imposte dirette e + 7,5 per cento per le indirette): il contenuto aumento del gettito delle imposte dirette risente, naturalmente, della maggiore incidenza degli sgravi disposti con le manovre per il 2000 e il 2001;

- minori contributi sociali per miliardi 806 conseguenti all'acquisizione da parte dell'INPS, a decorrere dall'aprile 2000 del gettito contributivo per le pensioni del personale ferroviario in coincidenza dell'assunzione dell'onere dell'erogazione delle medesime pensioni a carico dello stesso INPS (conseguentemente il differenziale tra contributi e prestazioni è computato nel fabbisogno di tale Istituto;

- minori redditi di capitale (- miliardi 6.635) legati, oltreché alla riduzione delle partecipazioni, alla circostanza che nel 2000 si erano avuti versamenti per circa 6000 miliardi da parte dell'IRI.

Da segnalare anche, sempre tra le entrate, la riduzione degli incassi in conto capitale che riflette minori introiti per licenze U.M.T.S..

Per i pagamenti si segnala l'aumento di miliardi 19.164 dei pagamenti correnti (+ 3,2%) cui la spesa per interessi concorre per miliardi 5.959.

In particolare per il personale è previsto un aumento di miliardi 6.518: + 5 per cento), mentre la spesa per l'acquisto di beni e servizi è prevista pressoché stazionaria grazie alle economie attese dallo sviluppo, incentivato anche dalla legge finanziaria 2001, dell'utilizzo di nuove procedure per le forniture acquisite dalle Amministrazioni pubbliche.

Per il complesso dei trasferimenti correnti è prevista un aumento di miliardi 6.552; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ miliardi 2.819: + 2,6%): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse, prescindendo dagli oneri pregressi per la liquidazione dei trattamenti pensionistici oggetto delle note sentenze della Corte Costituzionale, per miliardi 111.546 con un aumento di miliardi 7.746 rispetto al 2000: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ miliardi 2.883): nel complesso le erogazioni nette del settore statale alle Regioni presentano un aumento di miliardi 4.613 miliardi pur scontando maggiori acquisizioni tributarie per IRAP, addizionale regionale IRPEF e accisa sui prodotti petroliferi per circa 5700 miliardi. Le maggiori risorse acquisite sono legate soprattutto all'attivazione delle nuove funzioni trasferite ai sensi del decreto

legislativo sul federalismo e alla maggiore spesa sanitaria per la quale sono stimati prelievi per 127.400 miliardi (al netto della liquidazione di disavanzi pregressi per 7.000 miliardi) contro i 122.711 miliardi del 2000;

- Comuni e Province (+ miliardi 3.189): nel complesso le risorse nette trasferite dal settore statale sono previste in aumento per miliardi 4.128 in relazione oltreché a maggiori mutui assunti presso la Cassa Depositi e prestiti al trasferimento di nuove funzioni per un importo di circa 1.000 miliardi;

- a famiglie (- miliardi 1.533) in relazione all'assunzione a carico dell'INPS a decorrere dall'aprile 2000 del pagamento delle pensioni al personale ferroviario;

- imprese (- miliardi 2.526) in conseguenza del trasferimento di funzioni alle Regioni nel quadro del federalismo amministrativo;

- estero (+ miliardi 1.022): l'aumento è compensato in parte da maggiori introiti per miliardi 748.

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano l'aumento di quelli per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.404.

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 17.700 superiore di miliardi 1.644 a quella del 2000: si segnala in particolare la previsione di un maggiore apporto di miliardi 1.510 al capitale delle Ferrovie s.p.a..

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. -.Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 57.897 miliardi è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 44.715 miliardi e prestiti estero per 19.498 miliardi, contro un disinvestimento di di BOT per 33.871 miliardi (era stato di 35.107 miliardi nel 1999); si è inoltre registrata un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 18.750 miliardi, a fronte di una riduzione nel 1999 pari a 13.911 miliardi.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato, in particolare, una riduzione del conto disponibilità per 26.956 miliardi a fronte di un incremento dello stesso per 14.161 miliardi nel 1999.

Tabella 8 - SETTORE STATALE: Copertura del Fabbisogno (in miliardi di lire)			
	Risultati		
	1998	1999	2000
I - A MEDIO LUNGO			
EMMISSIONI NETTE	89.053	73.558	44.715
II - A BREVE			
B.O.T.-EMISS. NETTE	-35.483	-35.107	-33.871
RACCOLTA POSTALE	6.369	17.496	8.840
ALTRO	10	10	-35
TOTALE	-29.104	-17.601	-25.066
III-BI E CIRCOLAZIONE STATO			
DISPON.TESORO 483/93	11.509	-14.161	26.956
FONDO AMMORT. TITOLI	4.286	123	-8.159
ALTRO	895	127	-47
TOTALE	16.690	13.911	18.750
IV-ESTERO	8.418	-5.100	19.498
TOTALE COPERTURA	68.221	43.118	57.897

(1) Di cui md.. 3.367 nel 1998, md. 6.171 nel 1999 e md.5.015 nel 2000 per crediti di imposta

(2) Di cui md. md. 4.160 nel 1998, md. 2.781 nel 1999 e md. 1.185 nel 2000 per regolazioni in contanti disavanzi ASL; md. 490 nel 1998 e md. 2 nel 1999 per regolazione debiti pregressi ASI; md. 1.751 nel 1998, md. 3.164 nel 1999 e md. 2.143 per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale; md. 422 nel 2000 per restituzione imposta concessione pagata dalle società

Va precisato che il suindicato fabbisogno comprende 1.185 miliardi per regolazione disavanzi ASL, 2.143 miliardi per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale, miliardi 422 per restituzione imposta concessione pagata dalle società e 5.015 miliardi per estinzione crediti di imposta con rilascio di titoli.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della *raccolta postale* per 8.840 miliardi, a fronte di una crescita di 17.496 miliardi registrata nel 1999.

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n. 5) evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale, ivi compresi quelli per gli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale, pari, rispettivamente, a miliardi 81.143 per il 1998, miliardi 100.262 per il 1999 e miliardi 109.152 per il 2000.

Tale evoluzione merita alcune puntualizzazioni:

- la variazione del 1999 rispetto al 1998 risente della maggiore spesa per le prestazioni ai minorati civili, presa in carico dall'INPS dal novembre 1998 (miliardi 15.500 a fronte dei 2.500 circa del 1998), dell'economia di circa 6.000 miliardi, verificatasi nel solo 1998, per effetto della mensilizzazione del pagamento delle pensioni INPS, e dell'esborso straordinario di circa 2.000 miliardi che l'IPOST ha sostenuto per estinguere il debito verso le Poste per pensioni da quest'ultime anticipate fino al 31/7/1994 .

- l'aumento del 2000 rispetto al 1999 è causato, per larga parte, dal mancato introito dell'operazione di cartolarizzazione crediti che, nel 1999, aveva portato all'INPS incassi per 11.100 miliardi, compresi i crediti recuperati autonomamente, a fronte di soli 300 miliardi di recuperi nell'anno in corso: al netto di questa partita i trasferimenti del 2000 risultano addirittura inferiori per una serie di fattori di cui si fornirà il dettaglio nell'esame delle singole gestioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella 9 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)															
	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %					
	1998	1999	2000	1998	1999	2000	1998	1999	2000	1998	1999	2000	1998	1999	2000
INCASSI DI CAPITALI															
Trasferimenti	93	92	195	0	0	0	-	-	-	1.899	1.337	1.213	1.899	1.337	1.213
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-	-	-	-	783	671	760	783	671	760
-da Regioni	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Sanità	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	93	92	195	-	-	-	-	-	-	245	276	421	245	276	421
PARTITE FINANZIARIE															
Riscossione crediti	4.439	1.854	1.607	-	-	-	2,92	-	-	1.137	4.973	1.767	1.137	4.973	1.767
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Sanità	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	4.439	1.854	1.607	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	1.889	1.736	1.587	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubblici	325	118	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese , estero	2.225	0	20	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	349.228	375.136	387.666	7,42	3,34	6,78				1.137	1.936	276	1.137	1.936	276
SALDI (Avanzo +)															
1.Disavanzo corrente	-1.496	4.364	1.178	1,814						0	3.037	1.491	0	3.037	1.491
2.Disavanzo in c/capitale	-1.806	-1.245	-1.018	2,004						0	719	1.454	0	719	1.454
3.DISAVANZO	-3.302	3.119	160	3,818						0	0	37	0	0	35
4.Saldo partite finanziarie	3.302	-3.119	-160	-3,818						0	2.318	0	0	2.318	0
5.FABBISOGNO	0	0	0	0						349.228	375.136	387.666	349.228	375.136	387.666
TOTALE PAGAMENTI															
Aumento depositi bancari										0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie										0	0	0	0	0	0
-a Settore statale										0	0	0	0	0	0
-a Enti pubblici										0	0	0	0	0	0
-a Famiglie, imprese , estero										0	0	0	0	0	0
TOTALE PAGAMENTI										349.228	375.136	387.666	349.228	375.136	387.666
Variazioni %															
00/99															
99/98															
00/99															
01/00															

Passando all'analisi del conto emerge che il gettito contributivo, rispetto al 1999, presenta una crescita piuttosto contenuta (+ 2,7%) a causa del mancato previsto introito della cessione crediti INPS.

La stessa operazione nel 1999 aveva assicurato incassi contributivi per 8.000 miliardi circa. La perdita è stata compensata in parte dall'analogha operazione conclusasi per l'INAIL (900 miliardi), in parte da slittamenti di contabilizzazione dal 1999 dei contributi per la gestione statali ed in parte da una sostenuta crescita del monte contributivo. Eliminando i fattori anomali più rilevanti il gettito contributivo risulterebbe cresciuto del 4,3 per cento.

La spesa per prestazioni istituzionali, cresciuta del 4,4 per cento, presenta anch'essa disomogeneità rispetto al 1999, dovute sia all'acquisizione, da parte dell'INPS a decorrere dal 1° aprile 2000, del compito di erogare le pensioni del soppresso Fondo pensioni delle F.S. S.p.A. (la spesa a carico dell'INPS è stata di 5.600 miliardi) sia alla maggiore IRPEF (circa 2.000 miliardi), che ha inciso sul livello della spesa pensionistica dell'INPDAP nel 1999 a causa della mensilizzazione dei versamenti introdotta dal marzo 1999: al netto di questi fattori la crescita risulterebbe del 3,4 per cento.

In particolare la spesa pensionistica, prescindendo dalle pensioni ai ferrovieri, dalle prestazioni ai minorati civili e dalla maggiore IRPEF sulle pensioni INPDAP del 1999, risulterebbe cresciuta del 3,2 per cento, a fronte del 4,3 per cento previsto.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni sulle gestioni dei principali Enti.

L'INPS, nel 2000, ha registrato, al netto dell'onere per le sentenze della Corte Costituzionale, un fabbisogno di 105.943 miliardi, a fronte dei 90.112 miliardi del 1999, con un aumento di circa 15.800 miliardi, superiore alle previsioni di 3.943 miliardi.

L'ammontare dei trasferimenti del 2000 risente, però, dei ricordati molteplici fattori di disomogeneità (squilibrio della gestione delle pensioni dell'ex Fondo pensioni F.S. S.p.A. (miliardi 4.150), minori introiti da recuperi e cartolarizzazione (- miliardi.10.800) e maggiore spesa per prestazioni ai minorati civili (miliardi 1.600): al netto di tali circostanze i trasferimenti all'INPS risultano addirittura inferiori a quelli dell'anno precedente, e ciò sia per la sostenuta crescita dei contributi che per il contenuto tasso di crescita della spesa per prestazioni istituzionali.

Le entrate contributive, al netto degli effetti della cartolarizzazione del 1999, e dei contributi (1.450 miliardi) versati dalle F.S. S.p.A. nel 2000 sono cresciute del 5,9 per cento, (circa 1,4% in più del previsto).

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, al netto di quella relativa ai minorati civili, di quella per i ferrovieri e di quella per arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale, è cresciuta del 2,6%, risultando inferiore alle previsioni per circa 4.000 miliardi: tale minore spesa è dovuta in parte (1.000 miliardi circa) alla minore base espandibile 1999 emersa a consuntivo, in parte a una più

puntuale rendicontazione da parte delle Poste Italiane S.p.A.,
d in parte a minori esodi rispetto al previsto.

La spesa per i trattamenti ai minorati civili è risultata pari a miliardi 17.170 ed ha superato le previsioni di circa 1.000 miliardi, a causa dell'accelerazione dei pagamenti che ha comportato anche notevoli esborsi per arretrati.

La spesa per prestazioni temporanee è diminuita dello 0,1 per cento rispetto al 1999, malgrado la corresponsione di prestazioni per conto dei comuni per circa 800 miliardi.

I trasferimenti al settore statale sono ammontati a 3.238 miliardi a fronte dei 2.827 miliardi del 1999.

La gestione INAIL ha determinato nel 2000 un impatto positivo sul settore statale di miliardi 1.545 (era stato di miliardi 178 del 1999).

La differenza di avanzo del 2000 rispetto al 1999 si spiega con il maggiore introito di 1.600 miliardi conseguito nel recupero crediti da ristornare in parte (miliardi 700) alla società incaricata della cartolarizzazione degli stessi) compensato, per circa 300 miliardi, dalla maggiore spesa per investimenti¹.

¹ Per meglio valutare il risultato sia rispetto all'esercizio precedente che rispetto alle previsioni è bene illustrare gli effetti sulla gestione 2000 dell'operazione di cessione crediti.

L'incasso relativo a quest'operazione è stato di 2.610 miliardi, comprensivo dei crediti per la IV rata dei premi scaduti a novembre 2000, (circa 1.000 mld.) dei crediti maturati dopo l'operazione di cessione fino a dicembre 2000 (circa 700 mld.) e dei crediti per autoconguaglio in scadenza a febbraio 2001 (900 mld.).L'Ente ha però riscosso autonomamente gli importi relativi al 2000, per cui 1.700 miliardi sono stati riscossi in più quale duplicazione.

Prima della fine dell'anno 2000 l'INAIL ha restituito alla società di cartolarizzazione 1.000 miliardi circa e dovrà restituire nel 2001, gli ulteriori 700 miliardi. L'operazione

Rispetto alle previsioni, invece, il fabbisogno non ha subito grandi variazioni, in quanto il mancato previsto introito dalle dismissioni patrimoniali (circa 900 miliardi) è stato compensato dal maggiore incasso della cartolarizzazione (700 miliardi) da ristornare nel 2001 e da maggiori premi dell'agricoltura trasferiti dall'INPS.

Passando all'analisi delle singole componenti il fabbisogno, si osserva che i premi presentano una crescita, in valore assoluto, di circa 1.100 miliardi, di cui 900 versati dalla società di cartolarizzazione in anticipo sul 2001 e 200 miliardi circa dall'INPS come premi dell'agricoltura: la crescita dei premi legato all'andamento delle retribuzioni è stata infatti neutralizzata dalla riduzione della tariffa disposta ai sensi del D.Lgt.38/2000.

Sul versante dei pagamenti la spesa per prestazioni istituzionali è risultata inferiore a quella del 1999, soprattutto a causa della minore spesa per rendite. Risultano, invece, superiori al precedente esercizio le spese per investimenti (633 miliardi a fronte dei 302 miliardi del 1999).

La variazione in aumento dei depositi bancari nel 2000 è stata di soli 36 miliardi, per cui l'intero differenziale tra entrate (compresi i 783 miliardi trasferiti dal bilancio dello Stato) e uscite è affluito in tesoreria statale.

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha

di cartolarizzazione si è, pertanto, concretizzata in 900 miliardi, a fronte degli 800 miliardi stimati.

L'anno 2000 ha però beneficiato degli ulteriori 700 miliardi restituibili nel 2001.

registrato, alla fine del 2000, un fabbisogno di 359 miliardi, a fronte dei 3.247 miliardi del 1999.

Il miglioramento è imputabile interamente al gettito contributivo del 2000 (45.683 miliardi) che, pur in presenza di un aumento del 2,4 per cento circa della contribuzione aggiuntiva 2000 rispetto a quella dello scorso anno (13.928 miliardi contro 13.601 miliardi), ha presentato un incremento del 9,4 per cento rispetto a quello rilevato nel 1999 a seguito di un notevole aumento per contribuzione ordinaria che ha beneficiato di uno slittamento al mese di gennaio 2000 di circa 1.400 miliardi di versamenti di competenza 1999: senza il suddetto slittamento, la crescita del gettito contributivo 2000 sarebbe risultata in linea con quanto previsto.

La spesa pensionistica a tutto dicembre 2000, al netto del ricordato effetto conseguente alla modifica delle scadenze di versamento IRPEF, ha presentato una crescita del 4,4 per cento in linea con le previsioni.

La gestione ex ENPAS ha registrato nel 2000 un fabbisogno di 1.448 miliardi inferiore di 86 miliardi a quello del 1999.

In particolare gli incassi contributivi, pari a 5.325 miliardi circa, hanno presentato, in linea con le previsioni, una crescita del 2 per cento rispetto a quelli del 1999.

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 6.700 miliardi con un aumento di circa 250 miliardi rispetto al 1999 legato essenzialmente al maggiore importo erogato per riliquidazione dell'indennità integrativa speciale sul trattamento di buonuscita ai cessati dal servizio negli anni 1991-1992 e 1993-1994, così come

previsto dalla legge 87/94 e successive modificazioni, che nell'esercizio ha inciso per 2.200 miliardi contro i 2.000 dell'anno precedente.

Nonostante il mancato introito atteso dalle dismissioni patrimoniali (670 miliardi) il peggioramento del fabbisogno rispetto alle previsioni è stato di soli 200 miliardi grazie alla realizzazione di alcune maggiori entrate e minori spese, quali il minore trasferimento all'IPOST di 230 miliardi circa.

La gestione degli ex Istituti di previdenza (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato, alla fine del 2000, un avanzo di 88 miliardi a fronte di un impatto negativo sul settore statale di 774 miliardi rilevato nel 1999.

Dal lato delle entrate, il gettito contributivo, pari a miliardi 24.862, ha evidenziato una crescita del 3,8 per cento in linea con le previsioni.

Sul versante dei pagamenti la spesa per prestazioni istituzionali, al netto degli stessi fattori straordinari del 1999 già esposti per la gestione degli statali, ha presentato una crescita del 4,7 per cento circa con un aumento, rispetto alle previsioni, di circa 270 miliardi, dovuto essenzialmente all'incremento della spesa per una tantum.

Circa la consistenza dei depositi bancari, a fronte dell'incremento di circa 560 miliardi rilevato alla fine del 1999, si è avuta una riduzione di circa 360 miliardi nell'esercizio appena chiuso: ciò è alla base del rilevato avanzo conseguito nel 2000.

A seguito di trasferimenti dal bilancio dello Stato per 1.049 miliardi si è avuto un incremento delle disponibilità di tesoreria di 1.137 miliardi.

Il livello dei trasferimenti dal bilancio è stato influenzato dall'erogazione di 985 miliardi a titolo di anticipazioni di bilancio a copertura dei disavanzi di tesoreria dell'INPDAP per il 2000 (art. 35, c.5 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Rispetto alle stime l'avanzo degli ex-IIPP presenta, tuttavia, un peggioramento di 1.216 miliardi, imputabile, al minore smobilizzo di circa 500 miliardi dei titoli in portafoglio (previsti per il rientro dell'Ente nei limiti del plafond di Tesoreria) ed al mancato incasso di circa 700 miliardi previsto per la vendita del patrimonio immobiliare disposto dalla legge 488/1999.

La gestione di cassa dell'ex-INADEL ha evidenziato alla fine del 2000 un gettito contributivo pari a 2.690 miliardi (contro i 2.630 miliardi del 1999) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 2.200 miliardi (contro 1.800 miliardi del 1999)

Da sottolineare, in particolare, la maggiore spesa per indennità premio servizio da imputarsi al maggior numero di pratiche giacenti al 31 dicembre 1999 rispetto al 1998 ed ai nuovi esodi intervenuti nel 2000.

Complessivamente la gestione ha fatto registrare un avanzo di cassa di 502 miliardi, di cui 398 miliardi affluiti sul c/c di Tesoreria e 104 miliardi andati ad incrementare i depositi bancari.

Il minore avanzo rispetto a quello del 1999 (era stato pari a 417 miliardi) è da attribuirsi alla maggiore spesa per prestazioni; rispetto alle previsioni, l'avanzo è stato, invece, inferiore di circa 1.400 miliardi a causa del mancato introito delle dismissioni patrimoniali (circa 1.000 miliardi) e della maggiore spesa per indennità premio servizio.

La gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, istituita con la legge 662/96, ma avviata di fatto nel 1998, ha comportato per l'anno in corso un maggiore fabbisogno di 371 miliardi (miliardi 502 in luogo di miliardi 131) da porre in relazione al notevole aumento, superiore alle previsioni, delle prestazioni creditizie erogate con l'entrata a regime dell'operatività della gestione; si è avuto, invece, un leggero decremento per le prestazioni sociali (colonie, borse di studio ecc.)

L'IPOST dal 1° gennaio 2000 ha erogato solo pensioni ed altre prestazioni assistenziali (all'erogazione dell'indennità di buonuscita ha provveduto, nel 2000, l'apposita gestione commissariale, che ha incassato anche i relativi contributi): questo fatto spiega la riduzione delle prestazioni (miliardi 2.680 a fronte di miliardi 2.900 del 1999).

Lo stesso motivo determina la non omogeneità del raffronto per i contributi, disomogeneità accentuata anche dal basso livello di contributi del 1999 (miliardi 2.500 contro miliardi 2.650 del 2000) dovuto a scivolamenti di versamenti al 2000.

Il prelievo di fondi dalla tesoreria si è ridotto, rispetto al 1999 di 1.700 miliardi circa, per il fatto che,

nel 1999, l'Ente ha rimborsato alle Poste S.p.A. 2.037 miliardi a regolazione del debito per pensioni da queste anticipate al personale ULA a tutto il 31/7/94, e, nello stesso tempo, ha ricevuto dall'INPDAP maggiori rimborsi, rispetto al 2000, per 200 miliardi circa; nel 2000, inoltre, l'Ente ha trasferito 340 miliardi circa alla gestione commissariale delle buonuscite, costituiti dalle disponibilità di tesoreria di pertinenza della stessa.

Complessivamente l'esercizio in esame, considerati i trasferimenti dal bilancio per 715 miliardi, ha registrato un fabbisogno complessivo di 402 miliardi superiore alle previsioni per circa 500 miliardi, a causa, come già accennato, del trasferimento delle disponibilità alla gestione commissariale, e del mancato previsto introito delle dismissioni patrimoniali (miliardi 115).

La gestione commissariale per le buonuscite non ha raffronti con gli anni precedenti, se non per le prestazioni che sono risultate di 540 miliardi a fronte dei 430 miliardi circa del 1999.

Il fabbisogno della gestione risulta di soli 119 miliardi, in quanto dei 246 miliardi ricevuti dal bilancio dello Stato 127 miliardi sono rimasti sul c/c di tesoreria.

Le spese sono state, infatti, finanziate con le disponibilità trasferite dall'IPOST, e con i contributi incassati, pari a 90 miliardi circa.

Per quanto riguarda, infine, gli altri enti previdenziali che non incidono sul fabbisogno del settore statale, c'è da

segnalare un calo di gettito contributivo, rispetto al 1999, di circa 700 miliardi legato, prevalentemente a slittamenti di contabilizzazioni ed una crescita delle prestazioni istituzionali del 5,3 per cento superiore alle previsioni di circa 600 miliardi.

Aspetto saliente da segnalare è il mancato introito da dismissioni patrimoniali che per gli enti previdenziali pubblici non soggetti alla tesoreria unica, era stato previsto per 2.000 miliardi circa.

Per il 2001 i trasferimenti del settore statale agli enti previdenziali, sono stati stimati in 112.258 miliardi a fronte dei 105.721 miliardi stimati con il DPEF 2001/2004 e dei 109.152 miliardi del 2000

Rispetto alle valutazioni dello scorso anno, i flussi sono stati aggiornati sulla base dei dati di consuntivo 1999 e di preconsuntivo 2000 ed integrati con la manovra varata con la legge finanziaria 2001.

Il volume dei trasferimenti 2001 contiene 2.430 miliardi per le sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione al minimo non previsti lo scorso anno, per cui, scontata questa partita, il nuovo fabbisogno del settore statale risulta aumentato di soli 4.107 miliardi, nonostante il fabbisogno dell'INPS sia più alto di 6.250 miliardi circa.

La più alta stima del fabbisogno INPS è conseguenza, essenzialmente, di una minore previsione di introiti da cartolarizzazione (6.600 mld), degli effetti peggiorativi della manovra varata con la legge finanziaria 2001 (5.800 mld) compensati in parte da un maggiore gettito contributivo di circa 4.000 miliardi, per maggiore base espandibile 2000 e

maggiore tasso di crescita 2001, ed in parte (1.700 mld) a minori prestazioni istituzionali.

Per gli altri enti nel complesso si stima un miglioramento del fabbisogno rispetto al DPEF di circa 2.150 miliardi, imputabile per 3.900 miliardi all'INPDAP, compensato dal peggioramento dell'INAIL di 1.850 miliardi.

Il forte miglioramento del risultato dell'INPDAP è dovuto alla più favorevole previsione del gettito contributivo conseguente alla maggiore base espandibile 2000.

Il peggiore risultato dell'INAIL risente degli effetti dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti realizzatasi nel 2000, che ha fatto affluire alle casse dell'Ente 900 miliardi di premi di competenza nel 2001, per cui nel corrente anno l'Ente riscuoterà in meno tale somma ed, inoltre, dovrà restituire alla società di cartolarizzazione i premi riscossi in più nel periodo settembre-dicembre 2000 (700 mld).

Le maggiori prestazioni che si prevede l'Ente debba erogare sono compensabili che le maggiori entrate da dismissioni patrimoniali.

A proposito di dismissioni patrimoniali, la stima dello scorso anno prevedeva introiti per 8.852 miliardi aggiornati oggi in 5.400 miliardi.

Per gli enti pubblici non destinatari di trasferimenti dello Stato a copertura di disavanzi (INPDAL, ENPALS, IPOST, IPSEMA), il ricavato è stato registrato a favore del bilancio dello Stato (1.854 mld), in attesa di essere rigirato su specifici conti di tesoreria.

Per il complesso degli enti non soggetti a tesoreria unica la stima dei contributi prevede un miglioramento rispetto al

DPEF di 1.000 miliardi, dovuto a scivolamenti di cassa dal 2000, mentre le prestazioni istituzionali vengono confermate al livello di quelle stimate lo scorso anno.

2.3. - LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 2000 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n. 6) emerge un fabbisogno di 3.999 miliardi (rispetto al fabbisogno di 4.015 miliardi registrato nel 1999).

Sono stati, in particolare, operati:

- incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 8.044 miliardi (7.886 miliardi nel 1999), di cui 1.920 per prestiti obbligazionari (1.100 miliardi da parte della sola regione Sicilia);

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 4.045 miliardi (3.933 miliardi nel 1999).

Sono stati anche assunti mutui della Cassa Depositi e Prestiti per 2.516 miliardi (contro i 1.683 miliardi del 1999) che hanno portato a un introito al netto dei rimborsi prestiti, pari a 2.399 miliardi. Il forte incremento delle concessioni creditizie è riferibile al finanziamento di opere per edilizia sanitaria che nel 2000 hanno raggiunto i 1.167 miliardi.

Il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni (di parte corrente e in conto capitale) è passato da 102.260 miliardi del 1999 a 108.612 miliardi del 2000 (+ 6,2 per cento).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Segue tabella 10 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)																				
	Risultati			Slime			Variazioni %			Risultati			Slime			Variazioni %					
	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	1998	1999	2001	99/98	00/99	'01/00	
INCASSI DI CAPITALI																					
Trasferimenti	9.178	10.179	10.561	12.360	10,91	3,75	17,03	26.042	28.171	30.508	33.430	8,18	8,29	9,58	20.447	22.392	24.184	26.680	9,51	8,00	10,32
-da Settore statale	9.068	9.988	10.314	12.110	10,15	3,26	17,41	4.460	4.589	5.090	5.500	2,89	10,92	8,06							
-da Sanità	7.610	8.986	9.510	11.250	18,08	5,83	18,30														
-da Comuni e Province	106	102	132	160	-3,77	29,41	21,21														
-da altri Enti pubbl. consolidati	23	18	16	16	-21,74	-11,11	0,00	2.485	3.156	3.845	4.200	27,00	21,83	9,23							
-da Enti pubbl. non consolidati	600	323	173	184	-46,17	-46,44	6,36	4.610	5.432	6.080	6.500	17,83	11,93	6,91							
-da Famiglie, imprese, estero	729	559	463	500	-23,32	-13,60	3,52	899	1.060	1.175	1.195	17,91	-17,83								
Ammortamenti																					
-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	2.300	2.235	2.490	2.545	-2,83	11,41	2,21							
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	1.944	1.962	1.982	2.000	0,91	1,02	0,91							
-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-	558	589	622	650	5,56	5,60	4,50							
-a Estero	110	191	247	250	73,64	29,32	1,21	7.651	7.958	8.294	8.990	4,01	4,22	8,39							
-a Altri pagamenti di capitale																					
-a Sanità								1.135	1.190	1.232	1.250	4,85	3,53	1,46							
-a Comuni e Province								1.358	1.467	1.142	1.140	8,03	-22,15	-0,18							
-a altri Enti pubbl. consolidati								559	415	410	420	-25,76	-1,20	2,44							
-a Enti pubbl. non consolidati								0	0	0	0	0	-	-							
-a Aziende di pubblici servizi								0	0	0	0	0	-	-							
-a Imprese ed estero								559	415	410	420	-25,76	-1,20	2,44							
Partite Finanziarie																					
-a Sanità	1.814	2.178	3.133	3.100	20,07	43,85	-1,05	1.358	1.467	1.142	1.140	8,03	-22,15	-0,18							
-a Comuni e Province	637	495	597	600	-22,29	20,61	0,50	559	415	410	420	-25,76	-1,20	2,44							
-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	-	-							
-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	-	-							
-a Aziende di pubblici servizi	299	117	230	200	-60,87	96,58	-13,04	0	0	0	0	0	-	-							
-a Imprese ed estero	338	378	367	400	11,83	-2,91	8,99	559	415	410	420	-25,76	-1,20	2,44							
Riduzione depositi bancari																					
-a Sanità	0	0	20	0	-	-	-	504	591	605	600	17,26	2,37	-0,83							
-a Comuni e Province	1.177	1.683	2.516	2.500	42,99	49,49	-0,64	0	0	0	0	0	-	-							
-a altri Enti pubbl. consolidati	992	1.683	2.516	2.500	69,66	49,49	-0,64	0	0	0	0	0	-	-							
-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	-	-							
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	-	-							
-a Imprese, imprese, estero	185	0	0	0	-	-	-	504	591	605	600	17,26	2,37	-0,83							
TOTALE INCASSI	173.387	179.939	197.974	214.810	3,78	10,02	8,50	174.524	183.954	201.973	218.310	5,40	9,80	8,09							
SALDI (Avanzo +)																					
1. Disavanzo corrente	15.271	13.266	13.955	15.610				168	393	0	0	0	-	-							
2. Disavanzo in c/capitale	-16.864	-17.992	-19.945	-21.070				127	68	127	120	-46,46	86,76	-5,51							
3. DISAVANZO	-1.593	-4.726	-5.990	-5.460				127	43	117	120	-66,14	-	2,56							
4. Saldo partite finanziarie	456	711	1.991	1.960				0	0	0	0	0	-	-							
5. FABBISOGNO	-1.137	-4.015	-3.999	-3.500				0	25	10	0	0	-	-							
TOTALE PAGAMENTI	174.524	183.954	201.973	218.310				174.524	183.954	201.973	218.310	5,40	9,80	8,09							

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento del 15,5 per cento in conseguenza, principalmente, di maggiori introiti per IRAP (+ miliardi 9.879: + 24,3%) e addizionale regionale IRPEF (+ miliardi 276: + 6%).

Prescindendo dal gettito di tali tributi, le altre imposte hanno subito, nel confronto con l'anno precedente, un aumento dello 0,9 per cento.

La crescita dei pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, è stata pari a 5.473 miliardi (+ 8%): tale aumento è da ricollegarsi sia, ad una maggiore realizzazione di progetti cofinanziati dall'Unione europea, sia ad un incremento della spesa per acquisto di beni e servizi e per interessi.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (123.537 miliardi nel 2000 contro 111.355 nel 1999) derivano per 120.737 miliardi da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.800 miliardi da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni: il loro aumento, realizzatosi malgrado minori erogazioni per disavanzi pregressi (1.185 miliardi nel 2000 in luogo di 2.781 miliardi nel 1999) riflette un'accelerazione nel pagamento di impegni assunti.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, si registra una diminuzione, tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2000, dei depositi bancari di circa 20 miliardi mentre le giacenze nei conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale (conto ordinario e

risorse U.E.) sono aumentate di 2.236 miliardi (da 11.369 a 13.605 miliardi).

Relativamente all' anno 2001, le previsioni riportate nella tabella n. 6 tengono conto degli effetti finanziari sia del federalismo fiscale (Decreto legislativo n. 56 del 2000) che di quello amministrativo (Decreto legislativo n. 112 del 1998).

Nel primo caso, sono state valutate maggiori entrate tributarie per circa 3.700 miliardi quali aumenti dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF devoluta alle Regioni a Statuto ordinario (aumentata dello 0,4 per cento) e dell'accisa sulla benzina (+ 8 lire al litro).

Per il federalismo amministrativo, nel conto delle Regioni sono stati considerati quei trasferimenti, non più a carico del bilancio dello Stato, finalizzati per finanziare quelle competenze trasferite alle Regioni: in particolare, tra i più importanti si segnalano, nella parte corrente, i contratti di servizio dell'Ente F.S., i trasporti in gestione diretta e in concessione, gli indennizzi alle vittime dei trattamenti da emoderivati e, nel conto capitale, i trasferimenti all'Enas e per gli incentivi alle imprese.

Nella spesa sanitaria si è tenuto conto di una erogazione di circa 7.000 miliardi a titolo di disavanzi pregressi per gli anni sino al 1999, il cui finanziamento è stato già determinato con il Decreto legge n. 17 del 2001.

2.4. - LA SANITÀ

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 7 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni conseguente alla trasposizione dei valori di contabilità economica in valori di contabilità finanziaria, con stime effettuate su informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, alla data del 31 dicembre 2000, rispetto ad un universo costituito da 197 Aziende sanitarie locali e 99 Aziende ospedaliere, sono risultati inadempienti 2 Aziende sanitarie e 2 ospedaliere.

Il conto evidenzia al 31 dicembre 2000 un fabbisogno di 1.693 miliardi superiore di 709 miliardi a quello rilevato per il 1999.

Per le entrate correnti, l'aumento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni incrementatisi, nel periodo considerato, di 12.182 miliardi (+ 10,9%).

Sempre tra le entrate si segnala l'incremento di 1.740 miliardi delle riscossioni per vendite di beni e servizi riferite per lo più (oltre 1.600 miliardi) a rapporti con altre Aziende del comparto: tale incremento si riflette nei pagamenti per acquisto di beni e servizi da altri enti del settore pubblico.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 11- SANITA': Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)																						
	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %						
	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	
INCASSI CORRENTI	115.386	122.701	136.880	146.720	6,34	11,56	7,19	113.949	123.456	137.361	147.670	8,34	11,26	7,51	113.949	123.456	137.361	147.670	8,34	11,26	7,51	
Tributari	0	0	0	0	-	-	-	43.450	44.388	48.076	49.950	2,16	8,31	3,90	43.450	44.388	48.076	49.950	2,16	8,31	3,90	
- Imposte dirette	0	0	0	0	-	-	-	63.729	72.058	81.354	89.490	13,07	12,90	10,00	63.729	72.058	81.354	89.490	13,07	12,90	10,00	
- Imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-	1.103	1.215	1.293	1.310	-	6,42	1,31	1.103	1.215	1.293	1.310	-	6,42	1,31	
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
Vendita beni e servizi	5.822	8.344	10.084	8.870	43,32	20,85	-12,04	13	18	11	11	38,46	-38,89	0,00	13	18	11	11	38,46	-38,89	0,00	
Redditi da capitale	38	41	105	110	7,89	-	4,76	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
Trasferimenti	107.304	112.068	124.332	135.240	4,44	10,94	8,77	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Regioni	106.655	111.355	123.537	134.390	4,41	10,94	8,79	1.090	1.197	1.282	1.299	9,82	7,10	1,33	1.090	1.197	1.282	1.299	9,82	7,10	1,33	
-da Comuni e province	340	363	387	400	6,76	6,61	3,36	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Enti pubbl. non consolidati	309	350	408	450	13,27	16,57	10,29	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Famiglie	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-	422	330	380	410	-21,80	15,15	7,89	422	330	380	410	-21,80	15,15	7,89	
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
Altri incassi correnti	2.222	2.248	2.359	2.500	1,17	4,94	5,98	5.245	5.465	6.258	6.510	4,19	14,51	4,03	5.245	5.465	6.258	6.510	4,19	14,51	4,03	

Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.800 miliardi per il 2000, contro i 2.300 miliardi del 1999.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per il personale (+ 8,3 per cento) da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto per il personale dirigente medico.

In consistente crescita (+ 12,9%) anche la spesa per l'acquisto di beni e servizi, nonostante minori oneri per la liquidazione di disavanzi pregressi (1.185 miliardi nel 2000 in luogo dei 2.781 miliardi del 1999), che risente del ricordato riflesso dei rapporti di fornitura con altre Aziende del settore (da 6.364 a 8.385 miliardi) e di un rilevante incremento della spesa farmaceutica.

In aumento risultano anche gli altri pagamenti correnti (+14,5%) dovuto in parte, a maggiori versamenti a titolo di IRAP.

Le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 1.750 miliardi (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 7.223 miliardi al 1° gennaio a 5.473 miliardi al 31 dicembre 2000).

Per l'anno 2001 il trasferimento delle risorse correnti da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 134.390 miliardi (+8,7 per cento rispetto al 2000), di cui 7.000 miliardi a titolo di disavanzi pregressi.

Per le risorse incassate direttamente dalle Aziende sanitarie è prevista una riduzione di oltre il 18 per cento, a

causa dell'abolizione dei tickets sanitari valutata in circa 1.700 miliardi.

Dal lato della spesa, per l'acquisto di beni e servizi è previsto un incremento di 8.136 miliardi (+10,0 per cento) che sconta sia il contenimento di detta tipologia di spesa per la razionalizzazione delle procedure di acquisto che il predetto ammontare dei pagamenti per disavanzi pregressi.

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

Il conto esposto nella tabella n. 8 è stato elaborato sulla base dei dati sui flussi di cassa al 31 dicembre 2000 forniti da tutte le Amministrazioni provinciali e da 7.823 Comuni (pari al 94,9 per cento della popolazione).

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative ai corrispondenti dati del 1998 e 1999 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 3.040 miliardi (era stato di 2.454 miliardi nel 1999): in presenza di rimborsi di prestiti per 5.795 miliardi, si sono avute accensioni di prestiti per 8.835 miliardi. La crescita del ricorso al mercato creditizio si deve ricondurre, tra l'altro, ad un mutuo incassato dal Comune di Roma per oltre 1.000 miliardi.

Sempre con riferimento all'indebitamento degli Enti locali è da precisare che anche nel 2000 - in applicazione dell'art. 28, comma 3, della legge n. 448 del 1999 ("patto di stabilità interno") - gli Enti locali hanno provveduto a un'ulteriore estinzione anticipata alla pari dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare di 806 miliardi (di cui 572 miliardi relativi a piani quinquennali 1999-2004 e 234 miliardi a piani 1998-2003); nel 1999 si erano avute estinzioni anticipate per circa 1.800 miliardi.

Per quanto riguarda le entrate correnti, quelle diverse dai trasferimenti hanno registrato, tra 1999 e 2000, un incremento di 1871 miliardi (+ 3,4%).

Su tale incremento hanno inciso principalmente le maggiori entrate per tributi propri delle province con un maggiore gettito (circa 1.300 miliardi) conseguente all'attribuzione alle stesse dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile e dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione al P.R.A. sostitutiva dell'imposta erariale di trascrizione dei veicoli al P.R.A.

I comuni, invece, hanno registrato, per i tributi, una crescita molto contenuta (+425 miliardi, pari all'1,3 per cento) che sconta una riduzione degli incassi della tassa rimozione rifiuti solidi urbani a seguito dell'abolizione del principio del cosiddetto "non riscosso per riscosso" compensata dalle maggiori riscossioni per addizionale IRPEF (da circa 550 miliardi del 1999 a oltre 1.300 miliardi del 2000).

Ridotti risultano anche gli introiti per redditi da capitale (-355 miliardi) per lo più a causa della contabilizzazione avvenuta nel 1999 da parte del Comune di Milano degli interessi maturati sulle anticipazioni concesse alle Aziende di servizi contabilizzazione che non si è verificata nell'anno 2000.

Per quanto riguarda i trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale) i relativi incassi sono diminuiti del 14,5 per cento (da 31.699 a 27.091 miliardi) quale riflesso, principalmente, del rilevato maggiore gettito tributario, dell'assunzione a carico del bilancio statale

dell'onere per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso le scuole (cosiddetto personale ATA) fino al 1999 a carico dei bilanci provinciali e comunali, e dell'aumento dell'indebitamento del comparto. Ulteriore effetto di riduzione sui prelievi dalla tesoreria statale è stato altresì il minor rimborso, nel 2000 rispetto al 1999, di mutui alla Cassa depositi e prestiti per l'estinzione anticipata degli stessi prevista dalle regole del "patto di stabilità interno".

Aumentati dell'1,5 per cento gli incassi derivanti dalla vendita di beni e servizi e del 7,9 per cento quelli in conto capitale per alienazione di beni patrimoniali.

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, diminuite, nel complesso, di 1.501 miliardi (-10,3%), si segnalano minori introiti per 786 miliardi dalle aziende di pubblico servizio e, per altro verso, maggiori concessioni di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti per 405 miliardi.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 1.417 miliardi (+ 2,2%) essenzialmente dovuto a maggiori spese per acquisto di beni e servizi (+ 3.455 miliardi, pari al 9,6 per cento): da segnalare, in particolare, l'incremento di pagamenti da parte del Comune di Roma (+1.240 miliardi: +48,8 per cento) in cui è registrato il costo del contratto di servizio per il trasporto pubblico.

Di segno opposto, la variazione dei trasferimenti alle Aziende di servizi influenzati dalle minori erogazioni del Comune di Milano (-300 miliardi).

Ridotti i pagamenti per il personale (- 8%), a seguito, come sopra accennato, dell'assunzione a carico dello Stato dal 2000 della spesa, stimabile nell'ordine di 3.000 miliardi, per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso le scuole (cosiddetto personale ATA) fino al 1999 a carico dei bilanci provinciali e comunali.

Si deve, altresì, segnalare l'ulteriore riduzione (-650 miliardi) delle spese per interessi passivi, conseguente, oltretutto al calo dei tassi di interesse, anche alla estinzione di mutui.

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento del 5,1 per cento riflettendo un rallentamento rispetto all'anno precedente (+ 9,2 per cento): in particolare i pagamenti per investimenti diretti hanno registrato nel 2000 un aumento del 2,7 per cento contro l'8,2 per cento del 1999 da porre in relazione a una minore incidenza degli interventi per il Giubileo.

Per le partite finanziarie si segnala, in particolare, l'effetto dell'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato la riduzione dei pagamenti per quote capitale (da 4.300 miliardi nel 1999 a 2.606 miliardi nel 2000).

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso la Tesoreria Unica registrano un aumento di 6.189 miliardi (le contabilità speciali sono, infatti, passate da 13.427 miliardi al 1° gennaio 2000 a 19.616 miliardi al 31 dicembre 2000).

Per l'anno 2001, le previsioni risentono, così come evidenziato per le Regioni, degli effetti finanziari del

federalismo amministrativo (Decreto legislativo n. 112 del 1998) tenendo conto di quei trasferimenti, non più a carico del bilancio dello Stato, finalizzati per finanziare quelle competenze trasferite agli Enti locali. In particolare, tra i più importanti si segnalano i trasferimenti all'Enas per la viabilità e alle famiglie per il mercato del lavoro.

Sono stati, altresì, considerati sia le minori erogazioni da parte delle Regioni per la cessazione della compartecipazione all'Irap e che i presumibili effetti, previsti dalla manovra finanziaria per l'anno 2001, della razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni.

2.6. - GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.9 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 2000 un fabbisogno di 27 miliardi (era stato pari a miliardi 965 nel 1999).

Tale miglioramento è, peraltro, legato ai più elevati trasferimenti dal settore statale, fonte principale di finanziamento per tale comparto di Enti, risultati nel 2000 pari a 22.405 miliardi, superiori di 2.034 miliardi rispetto al 1999.: tale aumento ha interessato, soprattutto, gli Enti di ricerca dell'Amministrazione centrale e gli Enti di assistenza delle Amministrazioni locali per i quali si è avuto un maggiore concorso, rispettivamente, di miliardi 337 e miliardi 1.583 (riferito, in larga misura alle Università).

Per quanto riguarda i pagamenti si sono avuti incrementi dell'uno per cento per quelli correnti e del 2,7 per cento per quelli in conto capitale.

Di seguito sono esposti, oltre al conto consolidato del comparto (tabella n.9), i conti settoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.1) e locali (Tabella 9.2), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.3) e locali (Tabella 9.4), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.5).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 - ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)														
	Risultati				Stime				Variazioni %					
	1998		1999		2000		2001		99/98		00/99		'01/00	
	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00	1998	1999	2000	2001	99/98	00/99	'01/00
INCASSI CORRENTI														
Tributari	28.986	27.841	29.180	30.357	-3,95	4,81	4,03	27.543	26.598	26.861	28.111	-3,43	0,99	4,65
- Imposte dirette	1.683	1.848	1.914	1.925	9,80	3,57	0,57	13.075	13.664	13.787	14.340	4,50	0,90	4,01
- Imposte indirette	1.683	1.848	1.914	1.925	9,80	3,57	0,57	6.157	5.898	6.053	6.373	-4,21	2,63	5,29
Contributi sociali	118	124	116	132	5,08	-6,45	13,79	4.204	4.277	4.257	4.739	1,74	-0,47	11,32
Vendita beni e servizi	8.533	6.083	5.895	6.404	-28,71	-3,09	8,63	78	89	84	110	14,10	-5,62	30,95
Redditi da capitale	295	308	229	272	4,41	-25,65	18,78	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti	17.047	18.054	19.560	20.045	5,91	8,34	2,48	42	48	39	49	14,29	-18,75	25,64
-da Settore statale	15.513	15.749	17.532	18.009	1,52	11,32	2,72	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	554	729	689	583	31,59	-5,49	-15,38	1.288	1.141	1.396	1.527	-11,41	22,35	9,38
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	1.791	2.211	1.949	2.263	23,45	-11,85	16,11
-da Comuni e Province	295	274	364	421	-7,12	32,85	15,66	1.005	788	789	790	-21,59	0,13	0,13
-da Enti pubbl. non consolidati	548	726	704	762	32,48	-3,03	8,24	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie	97	107	143	149	10,31	33,64	4,20	0	0	0	0	0	0	0
-da Imprese	40	115	128	121	-	11,30	-5,47	234	125	382	90	-46,58	-	-76,44
-da Estero	0	354	0	0	-	-	-	3	2	4	8	-33,33	100,00	100,00
Altri incassi correnti	1.310	1.424	1.466	1.579	8,70	2,95	7,71	3.870	2.632	2.378	2.561	-31,99	-9,65	7,70

Per il 2001 sono previste erogazioni da parte del settore statale di miliardi 18.009 per la parte corrente (+ miliardi 477) e miliardi 5.007 in conto capitale (+ miliardi 134).

tali aumenti sono riferiti, prevalentemente, agli enti economici dell'Amministrazione centrale e agli enti assistenziali dell'Amministrazione locale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13.1- ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2001	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	1.186	1.725	1.294	1.312	PAGAMENTI CORR.	1.102	1.054	1.215	1.184
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	815	803	734	920
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	135	162	177	155
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	49	47	59	55
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	72	106	95	105	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	54	47	4	10	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	1.020	1.530	1.165	1.136	-a Famiglie	49	47	59	55
-da Settore statale	990	990	958	1.085	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	8	160	180	20	Interessi	60	0	218	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	4
-da Enti pubbl. nc.	22	26	27	31	Altri pagamenti correnti	43	42	27	50
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
-da Estero	0	354	0	0					
Altri incassi correnti	40	42	30	61					
INC. DI CAPITALI	3.809	3.318	3.478	4.708	PAG. DI CAPITALI	3.911	4.034	3.913	4.832
Trasferimenti	3.807	3.317	3.478	4.708	Costituz. capitali fissi	3.734	4.016	3.899	4.818
-da Settore statale	3.807	3.317	3.478	3.288	Trasferimenti	172	13	8	9
-da Regioni	0	0	0	910	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	510	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	172	13	8	9
Altri incassi di capitale	2	1	0	0	Altri pagamenti di capitale	5	5	6	5
PART. FINANZIARIE	93	334	634	72	PART. FINANZIARIE	103	306	273	80
Riscossione crediti	39	62	1	2	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	26	12	30	15
-da altri	39	62	1	2	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	77	294	243	65
Altre partite finanziarie	54	272	633	70					
TOTALE INCASSI	5.088	5.377	5.406	6.092	TOTALE PAGAM.	5.116	5.394	5.401	6.096
FABB. (-) DISP. (+)	-28	261	12	691					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13.2 -ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI LOCALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2001	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	3.524	3.651	3.885	4.287	PAGAMENTI CORR.	3.140	3.204	3.462	3.722
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	1.070	1.054	1.148	1.259
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	985	1.072	1.118	1.193
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	823	891	1.023	1.057
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	60	38	1	60
Vendita beni e servizi	1.789	1.784	1.908	2.092	-a Regioni	7	6	8	6
Redditi da capitale	143	163	150	158	-a Enti pubbl. nc.	48	43	57	85
Trasferimenti	1.085	1.209	1.306	1.485	-a Famiglie	295	313	382	421
-da Settore statale	272	418	497	535	-a Imprese	413	491	575	485
-da Regioni	440	425	372	419	Interessi	37	36	30	29
-da Comuni e prov.	272	247	335	394	Ammortamenti	3	2	4	4
-da Enti pubbl. nc.	89	101	91	123	Altri pagamenti correnti	222	149	139	180
-da Famiglie	12	18	11	14					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	507	495	521	552					
INC. DI CAPITALI	1.092	1.314	1.210	1.329	PAG. DI CAPITALI	1.415	1.685	1.705	1.859
Trasferimenti	1.014	1.229	1.133	1.206	Costituz. capitali fissi	815	996	1.037	1.120
-da Settore statale	66	155	160	188	Trasferimenti	548	680	659	677
-da Regioni	765	906	789	790	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	123	114	125	149	-a Regioni	23	18	16	16
-da Enti pubbl. nc.	45	19	28	50	-a Comuni e Prov.	66	79	80	80
-da Famiglie imprese	15	35	31	29	-a Enti pubbl. nc.	21	22	21	27
Ammortamenti	6	2	2	0	-a Famiglie	338	407	413	418
Altri incassi di capitale	72	83	75	123	-a Imprese	100	154	129	136
					Altri pagamenti di capitale	52	9	9	62
PART. FINANZIARIE	818	843	1.058	1.137	PART. FINANZIARIE	908	951	1.072	1.207
Riscossione crediti	138	55	139	167	Partec. a imprese	105	160	95	111
-da Enti pubbl. nc.	6	4	50	6	Mutui ad imprese	146	79	108	137
-da altri	132	51	89	161	Aumento dep. bancari	3	0	11	11
Rid. depositi bancari	0	12	0	0	Altre partite finanziarie	654	712	858	948
Altre partite finanziarie	680	776	919	970					
TOTALE INCASSI	5.434	5.808	6.153	6.753	TOTALE PAGAM.	5.463	5.840	6.239	6.788
FABB. (-) DISP. (+)	-29	-32	-86	-35					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13.3 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2001	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	5.161	3.174	2.963	3.233	PAGAMENTI CORR.	5.312	3.390	3.111	3.300
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	350	359	346	377
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.039	447	581	620
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	1.214	983	997	1.047
Contributi sociali	7	18	10	20	-a Settore statale	9	6	5	5
Vendita beni e servizi	4.688	2.723	2.351	2.585	-a Regioni	2	2	2	2
Redditi da capitale	31	15	10	16	-a Enti pubbl. nc.	544	470	448	460
Trasferimenti	339	336	485	502	-a Famiglie	659	505	542	580
-da Settore statale	310	304	481	500	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	0	1	1	0	Interessi	4	6	9	6
-da Comuni e prov.	1	1	3	2	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	20	30	0	0	Altri pagamenti correnti	2.705	1.595	1.178	1.250
-da Famiglie	8	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	96	82	107	110	PAG. DI CAPITALI	44	37	52	37
INC. DI CAPITALI	113	7	14	20	Costituz. capitali fissi	28	21	23	27
Trasferimenti	1	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Settore statale	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	1	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
imprese					-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capitale	16	16	29	10
Altri incassi di capitale	112	7	14	20	PART. FINANZIARIE	692	563	495	563
PART. FINANZIARIE	776	690	510	555	Partec. a imprese	103	0	0	0
Riscossione crediti	4	4	4	5	Mutui ad imprese	3	2	3	3
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
-da altri	4	4	4	5	Altre partite finanziarie	586	561	492	560
Rid. depositi bancari	194	76	11	0					
Altre partite finanziarie	578	610	495	550	TOTALE PAGAM.	6.048	3.990	3.658	3.900
TOTALE INCASSI	6.050	3.871	3.487	3.808	FABB. (-) DISP. (+)	2	-119	-171	-92

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13.4 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI LOCALI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2001	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	13.001	13.944	15.214	15.576	PAGAMENTI CORR.	12.445	13.253	14.097	14.455
Tributari	1.683	1.848	1.914	1.925	Personale in servizio	8.899	9.560	9.672	9.780
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	2.007	2.297	2.550	2.645
- Imposte indirette	1.683	1.848	1.914	1.925	Trasferimenti	725	667	947	1.064
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	9	3	3	5
Vendita beni e servizi	210	215	222	232	-a Regioni	33	40	29	41
Redditi da capitale	14	13	15	14	-a Enti pubbl. nc.	646	587	840	930
					-a Famiglie	32	33	71	83
Trasferimenti	10.552	11.215	12.509	12.844	-a Imprese	5	4	4	5
-da Settore statale	9.933	10.481	11.745	12.072	Interessi	38	37	44	45
-da Regioni	94	122	122	123	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	22	25	26	25	Altri pagamenti correnti	776	692	884	921
-da Enti pubbl. nc.	399	463	464	468					
-da Famiglie	64	71	91	95					
-da Imprese	40	53	61	61					
Altri incassi correnti	542	653	554	561					
INC. DI CAPITALI	1.610	1.286	1.398	1.756	PAG. DI CAPITALI	2.030	2.109	2.464	2.612
Trasferimenti	1.573	1.217	1.388	1.741	Costituz. capitali fissi	1.596	1.717	1.914	2.031
-da Settore statale	1.254	802	1.121	1.391	Trasferimenti	434	391	548	580
-da Regioni	98	149	81	90	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	21	16	24	25	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	146	165	93	160	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	54	85	69	75	-a Enti pubbl. nc.	434	390	548	580
imprese					-a Famiglie	0	1	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	37	69	10	15	Altri pagamenti di capitale	0	1	2	1
PART. FINANZIARIE	4.359	4.629	4.306	4.425	PART. FINANZIARIE	4.551	4.695	4.408	4.683
Riscossione crediti	846	687	810	830	Partec. a imprese	0	0	1	0
-da Enti pubbl. nc.	125	144	153	150	Mutui ad imprese	825	678	646	710
-da altri	721	543	657	680	Aumento dep. bancari	0	101	7	10
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	3.726	3.916	3.754	3.963
Altre partite finanziarie	3.513	3.942	3.496	3.595					
TOTALE INCASSI	18.970	19.859	20.918	21.757	TOTALE PAGAM.	19.026	20.057	20.969	21.750
FABB. (-) DISP. (+)	-56	-198	-51	7					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13.5 - ENTI DI RICERCA AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2001	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	4.323	3.959	4.425	4.452	PAGAMENTI CORR.	3.884	4.026	3.761	4.061
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	1.473	1.435	1.483	1.530
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	900	824	964	1.000
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	1.377	1.676	1.179	1.464
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	42	37	0
Vendita beni e servizi	187	199	245	260	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	14	27	9	27	-a Enti pubbl. nc.	50	41	50	52
Trasferimenti	4.028	3.616	4.004	3.965	-a Famiglie	740	1.301	882	1.112
-da Settore statale	3.997	3.483	3.831	3.780	-a Imprese	567	292	210	300
-da Regioni	9	15	9	15	Interessi	72	32	75	0
-da Comuni e prov.	0	1	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	9	100	115	130	Altri pagamenti correnti	62	59	60	67
-da Famiglie	13	17	40	40					
-da Imprese	0	0	9	0					
Altri incassi correnti	94	117	167	200					
INC. DI CAPITALI	129	106	95	110	PAG. DI CAPITALI	519	461	483	503
Trasferimenti	106	77	63	73	Costituz. capitali fissi	405	379	404	420
-da Settore statale	99	68	57	70	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	1	1	1	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	1	5	1	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	5	3	4	3	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese					-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	23	29	32	37	Altri pagamenti di capitale	114	82	79	83
PART. FINANZIARIE	834	736	361	470	PART. FINANZIARIE	827	816	501	462
Riscossione crediti	23	56	24	50	Partec. a imprese	0	2	1	2
-da Enti pubbl. nc.	0	2	0	0	Mutui ad imprese	27	52	26	40
-da altri	23	54	24	50	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	800	762	474	420
Altre partite finanziarie	811	680	337	420					
TOTALE INCASSI	5.286	4.801	4.881	5.032	TOTALE PAGAM.	5.230	5.303	4.745	5.026
FABB. (-) DISP. (+)	56	-502	136	6					

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

In conseguenza dell'adozione decorrente dall'anno 2000 del nuovo schema di classificazione dei capitoli di spesa del bilancio, la presente appendice viene limitata per i pagamenti al raffronto con il precedente anno considerate le difficoltà di riclassificare i flussi registrati fino allo scorso anno secondo schemi profondamente diversi.

RISULTATI DI SINTESI

Alla fine dell'esercizio finanziario 2000 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 663.454 miliardi e pagamenti per 725.474 miliardi: ne è derivato un fabbisogno pari a miliardi 62.020 contro i miliardi 72.666 di fabbisogno registrato in termini omogenei per il corrispondente periodo 1999 (Tab. n.1/a) .

Tale risultato registrato nell'anno 2000 è dovuto alla crescita registrata dagli incassi (miliardi 5.642) rispetto alla contrazione presentata dai pagamenti (- 5.004 miliardi).

Con riferimento agli incassi si ricorda che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzate nella voce " Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 1999 - 2000.

	Anni		Variazioni 00/99	
	1999	2000	Absolute	%
INCASSI				
- Tributari	605.164	611.334	6.170	1,0
- Altri	52.648	52.120	-528	-1,0
TOTALE INCASSI	657.812	663.454	5.642	0,9
PAGAMENTI				
- Correnti	669.227	658.534	-10.693	-1,6
- In conto capitale	61.251	66.940	5.689	9,3
TOTALE PAGAMENTI	730.478	725.474	-5.004	-0,7
FABBISOGNO (-) AVANZO (+)	72.666	62.020	-10.346	

ANALISI DEGLI INCASSI

Le entrate per operazioni finali incassate nell'anno 2000 (come si evince dalla successiva tabella n. 2A), sono state, nel complesso, pari a miliardi 658.364.

Rispetto al corrispondente periodo del 1999 si è avuta una crescita di miliardi 5.335 (+ 0,8%), quale risultante dell'aumento di miliardi 6.170 (+ 1,0%) per i cespiti tributari e della riduzione di miliardi 835 (- 1,7%) per gli introiti di diversa natura.

Per ricostruire il gettito effettivo dei periodi considerati nella successiva tabella 3A gli indicati incassi dono rettificati per tener conto dei seguenti fattori:

- rimborsi IVA miliardi 23.667 per il 1999 e miliardi 25.915 per il 2000;

- regolazioni contabili di quote di gettito erariale riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna miliardi 18.354 per il 1999 e miliardi 13.889 per il 2000;

Tabella 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	283.797	329.395	323.876	-5.519	-1,7
- IRPEF	199.323	232.924	227.409	-5.515	-2,4
- IRPEG	41.325	57.683	56.205	-1.478	-2,6
- ILOR	6.030	590	318	-272	-46,1
- Sostitutiva	18.736	15.832	12.167	-3.665	-23,1
- Ritenuta sui dividendi	3.384	858	485	-373	-43,5
- Altre	14.999	21.508	27.292	5.784	26,9
IMPOSTE INDIRETTE	253.365	275.769	287.458	11.689	4,2
AFFARI	176.383	179.888	202.936	23.048	12,8
- IVA	135.341	141.491	168.514	27.023	19,1
- Registro, bollo e sostitutiva	15.471	16.354	15.123	-1.231	-7,5
PRODUZIONE	52.034	53.495	52.691	-804	-1,5
- Oli minerali	39.026	39.199	37.965	-1.234	-3,1
MONOPOLI	11.757	13.054	14.624	1.570	12,0
- Tabacchi	11.735	13.034	14.605	1.571	12,1
LOTTO	13.191	29.332	17.207	-12.125	-41,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	537.162	605.164	611.334	6.170	1,0
ALTRE ENTRATE	43.337	47.865	47.030	-835	-1,7
- Servizio sanitario	3.114	3.528	4.640	1.112	31,5
- Risorse proprie U.E.	11.448	9.942	11.313	1.371	13,8
- Divid. E somme da enti	5.622	11.080	9.068	-2.012	-18,2
- Soppr. Gest fuori bilancio	484	443	487	44	9,9
- Utili di gestione Banca d'Italia	1.144	3.200	725	-2.475	-77,3
TOTALE ENTRATE FINALI	580.499	653.029	658.364	5.335	0,8

(*) Al netto di mld. 8.720 per il 1998, mld. 7.190 per il 1999 e mld. 8.128 per il 2000 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate" e al netto di mld.3.047 per il 1998, mld.1.726 per il 1999 e di mld. 413 per il 2000 quali introiti per multe, ammende, sanzioni, ecc. contabilizzate tra le "Altre entrate".

(**) Al netto di mld.6.449 (di cui mld.6.000 acconto concessionari e mld.449 regolazioni pregresse acconto concessionari)

(***) Al netto di mld. 68 (duplicazione contabile) derivanti da prelievi dal conto di tesoreria centrale per fondo ricostruzione Friuli.

(****) Al netto di mld.6.000 (acconto concessionari)

- somme relative ai versamenti unificati del 1998 e 1999 attribuite dalla struttura di gestione rispettivamente nel 1999 (miliardi 2.337) e nel 2000 (miliardi 1.671);

- somme relative ai versamenti unificati affluiti in Tesoreria nei periodi considerati e imputati al bilancio

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

successivamente: miliardi 1.665 per il 1999 e miliardi 546 per il 2000;

- quota IRAP per imposta patrimoniale ed eccedenze IRAP 1998 riversate nel 1999 (mld. 8.605).

Si è costruita, pertanto, ai fini di un più significativo raffronto, la tabella 3A.

Il commento che segue è riferito ai dati esposti nella predetta tabella.

Tabella 3A- BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	284.786	305.088	315.194	10.106	3,3
- IRPEF	200.158	219.774	220.214	440	0,2
- IRPEG	41.381	56.512	55.365	-1.147	-2,0
- ILOR	6.043	491	319	-172	-35,0
- Sostitutiva	18.758	14.841	11.758	-3.083	-20,8
- Ritenuta sui dividendi	3.384	758	471	-287	-37,9
- Altre	15.062	12.712	27.067	14.355	112,9
IMPOSTE INDIRETTE	231.405	245.935	255.219	9.284	3,8
AFFARI	154.570	150.741	171.097	20.356	13,5
- IVA	114.847	119.540	138.884	19.344	16,2
- Registro, bollo e sostitutiva	15.174	15.346	14.419	-927	-6,0
PRODUZIONE	51.887	53.453	52.651	-802	-1,5
- Oli minerali	39.026	39.199	37.965	-1.234	-3,1
MONOPOLI	11.757	12.409	14.264	1.855	14,9
- Tabacchi	11.735	12.389	14.245	1.856	15,0
LOTTO	13.191	29.332	17.207	-12.125	-41,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	516.191	551.023	570.413	19.390	3,5
ALTRE ENTRATE	43.296	47.828	47.009	-819	-1,7
- Servizio sanitario	3.114	3.528	4.640	1.112	31,5
- Risorse proprie U.E.	11.449	9.942	11.313	1.371	13,8
- Divid. E somme da enti	5.622	11.080	9.068	-2.012	-18,2
- Soppr. Gest fuori bilancio	484	443	487	44	9,9
- Utili di gestione Banca d'Italia	1.144	3.200	725	-2.475	-77,3
TOTALE ENTRATE FINALI	559.487	598.851	617.422	18.571	3,1

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati contabilizzati per il 2000 introiti pari a miliardi 570.413: l'incremento di miliardi 19.390 rispetto al 1999 riguarda per miliardi 10.106 (+ 3,3%) tributi diretti e per miliardi 9.284 (+ 3,8%) tributi indiretti.

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte Dirette

La crescita del comparto in esame è la risultante tra i maggiori introiti conseguiti per l'imposta sostitutiva sui capital gains e i minori versamenti registrati per l'IRPEG (- miliardi 1.147), l'imposta sostitutiva (- miliardi 3.083), la ritenuta sui dividendi (- miliardi 287) e l'ILOR (- miliardi 172). I risultati registrati per l'IRPEF e l'IRPEG risentono degli effetti connessi sia alle misure relative al bonus fiscale di cui al decreto legge 268/2000, convertito con modificazioni dalla legge 354/2000 (modifiche agli scaglioni di reddito ed agli importi delle detrazioni e riduzione della misura dell'acconto), sia alle misure previste dalla legge finanziaria per il 2000 (riduzione di un punto di aliquota IRPEF, aumento detrazioni, aumento deducibilità per abitazione principale e riduzione misura acconto IRPEF).

Per quanto concerne l'ILOR (-35,0%) la riduzione è in relazione all'abolizione di tale imposta disposta con l'articolo 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istitutivo dell'IRAP.

Nella tabella n. 4A viene esposta l'evoluzione dei principali tributi diretti quali l'IRPEF, l'IRPEG, l'ILOR e l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di capitale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La diminuzione degli introiti registrati per l'imposta sostitutiva risente sia di un diverso impiego del risparmio, sia dell'andamento dei tassi di interesse.

Tabella 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IRPEF	200.158	219.774	220.214	440	0,2
Ruoli	1.045	721	960	239	33,1
Ritenute sui dipendenti pubblici	32.498	25.286	18.761	-6.525	-25,8
Ritenute sui dipendenti privati	109.210	127.894	133.969	6.075	4,8
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	19.652	21.851	23.929	2.078	9,5
Versamenti a saldo per autotassazione	10.011	11.781	11.560	-221	-1,9
Versamenti acconto per autotassazione	27.587	32.052	30.728	-1.324	-4,1
Accertamento con adesione	155	189	307	118	62,4
IRPEG	41.381	56.512	55.365	-1.147	-2,0
Ruoli	253	128	143	15	11,7
Versamenti a saldo per autotassazione	9.107	15.942	15.005	-937	-5,9
Versamenti acconto per autotassazione	31.927	40.247	39.976	-271	-0,7
Accertamento con adesione	94	195	241	46	
ILOR	6.043	491	319	-172	-35,0
Ruoli	338	176	138	-38	-21,6
Versamenti a saldo per autotassazione	5.122	138	32	-106	-76,8
a) persone fisiche	938	27	13	-14	-51,9
b) persone giuridiche	4.184	111	19	-92	-82,9
Versamenti acconto per autotassazione	486	20	1	-19	-95,0
a) persone fisiche	15	18	1	-17	-94,4
b) persone giuridiche	471	2	0	-2	-100,0
Accertamento con adesione	97	157	148	-9	
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	18.758	14.841	11.758	-3.083	-20,8
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	3.081	5.271	2.369	-2.902	-55,1
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	1.065	581	136	-445	-76,6
Ritenute sulle obbligazioni	1.412	720	718	-2	-0,3
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	11.107	7.039	6.884	-155	-2,2
Altre ritenute	2.093	1.230	1.651	421	34,2

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di miliardi 8.578 (+ 3,8%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 20.356, pari al 13,5%), per i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 1.855, pari al 14,9%) e alla flessione degli introiti per il lotto, lotterie ed altre attività di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gioco (- miliardi 12.125, pari al 41,3%) e degli introiti relativi alle imposte sulla produzione (- miliardi 802, pari all'1,5%).

Tra le tasse e imposte sugli affari si segnala la crescita del 19,7% dell'IVA lorda contabilizzata a bilancio (cfr. tab. 5A)

Dalla tabella 5A si evince che la crescita dell'imposta in esame al netto dei rimborsi, dell'IVA di pertinenza U.E. e tenuto conto delle opportune rettifiche per un confronto omogeneo, risulta pari a miliardi 19.344 (+ 16,2%).

Nell'ambito della categoria delle tasse e imposte sugli affari si segnalano, inoltre, riduzioni di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (- 6,0 %), per l'INVIM (- 24%) e per l'imposta sulle assicurazioni (- 15,4%) quest'ultima dovuta, in larga misura, all'attribuzione alle Province dell'imposta RC auto.

Tabella 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA (in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	144.061	148.681	176.642	27.961	18,8
- Scambi interni	127.529	131.723	153.015	21.292	16,2
- Importazioni	15.557	16.458	23.078	6.620	40,2
- Delega ai conces. e penalità	-	-	-	-	-
- Ruoli	233	257	349	92	35,8
- Accert. Con adesione	55	102	194	92	90,2
- Regolariz. omessi vers.	687	141	6	-135	-95,7
Rettifiche					
- Rimborsi non regolati	-4.636	+5.585	+482		
- Quota di gettito '98 imputata al bilancio '99	+1.118	-1.118	-		
- Quota di gettito '99 imputata al bilancio 2000	-	-	-1.019		
- Quota di gettito 2000 imputata a bilancio 2001	-	-	+299		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	140.543	153.148	176.404	23.256	15,2
- Reg. cont. varie	-461	-2.751	-3.477		
- IVA U.E.	-8.720	-7.190	-8.128		
- Rimborsi	-16.515	-23.667	-25.915		
TOTALE IVA NETTA	114.847	119.540	138.884	19.344	16,2

Considera IVA U.E. e regolazioni rimborsi (mld. 16.515 per il 1998, mld. 23.667 per il 1999 e mld. 25.915 per il 2000)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relativamente al comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si evidenzia che la flessione del gettito della categoria (- miliardi 802: - 1,5%) è dovuto alla circostanza che il termine ultimo del versamento (31 dicembre) è coinciso con un giorno festivo determinando uno slittamento del gettito al 2001.

Nell'ambito della categoria Monopoli si è avuta una crescita del 15% (+ miliardi 1.856) dell'imposta di consumo sui tabacchi, mentre la flessione degli introiti della categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (- miliardi 12.125) è riferita, prevalentemente ai proventi del lotto.

Tabella 6A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette(Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	231.405	245.935	255.219	9.284	3,8
AFFARI - di cui:	154.570	150.741	171.097	20.356	13,5
- Registro, bollo e sostitutiva	15.174	15.346	14.419	-927	-6,0
- Assicurazioni	6.611	6.472	5.476	-996	-15,4
- Ipotecaria	1.561	1.857	1.842	-15	-0,8
- Canone RAI	2.485	2.557	2.577	20	0,8
- Conc. Governative	2.298	2.058	2.021	-37	-1,8
- Tasse automobilistiche	564	428	487	59	13,8
- Sovratt. Annuo diesel	118	49	43	-6	-12,2
- Successioni e donazioni	1.518	1.562	1.713	151	9,7
- INVIM	2.060	2.467	1.876	-591	-24,0
PRODUZIONE - di cui:	51.887	53.453	52.651	-802	-1,5
- Gas metano	5.388	6.831	7.504	673	9,9
- Spiriti	878	881	906	25	2,8
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	1.413	1.346	1.260	-86	-6,4
- Energia elettrica	3.322	3.438	3.252	-186	-5,4
- Sovrimposta di confine	400	362	347	-15	-4,1
MONOPOLI - di cui:	11.757	12.409	14.264	1.855	14,9
- Tabacchi	11.735	12.389	14.245	1.856	15,0
LOTTO - di cui:	13.191	29.332	17.207	-12.125	-41,3
- Provento del lotto	9.711	25.452	14.286	-11.166	-43,9
- Quota del 40% imp. sui giochi	312	278	247	-31	-11,2
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	616	685	528	-157	-22,9
- Proventi delle attività di giuoco	1.411	2.192	1.643	-549	-25,0

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni e dietimi relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 10.793 per il 1998, a miliardi 4.783 per il 1999 e a miliardi 5.090 per il 2000) fanno registrare una riduzione di miliardi 819 (-1,7%) ascrivibile principalmente alle variazioni relative ai seguenti proventi:

- vendita beni e servizi (- miliardi 781);
- riscossione crediti (- miliardi 557);
- dividendi (- miliardi 2.012);
- utili di gestione Banca d'Italia (- miliardi 2.475);
- contributi sociali (+ miliardi 1.112);
- risorse U.E (+ miliardi 1.371);
- quota del 10 per cento dei proventi UMTS (+ miliardi 2.304);

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali al netto delle regolazioni contabili (Tabella 7/A) effettuati nell'anno 2000 è esposta nella Tabella n.8/A a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio, riclassificati secondo criteri omogenei a quelli adottati a decorrere dal 2000.

Al netto delle regolazioni contabili e debitorie indicate nella Tabella 7/A), i pagamenti finali, risultati pari a 694.474 miliardi, hanno fatto registrare, un incremento di miliardi 27.752 (+4,2%), riferito per 22.064 miliardi ad aumenti di spesa di parte corrente presenti in tutti i comparti con la sola eccezione degli interessi ridotti di miliardi 12.414 e delle poste correttive e compensative per le

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quali si è avuto un decremento di miliardi 3.377 dovuto soprattutto a minori pagamenti per vincite al lotto e rimborsi di imposte indirette.

Tabella 7/A: BILANCIO DELLO STATO: SPESE PER REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE (in miliardi di lire)

	1999	2000
PAGAMENTI CORRENTI		
Finanziamento SSN Sicilia e Sardegna	0	484
Invalidi civili	6.032	7.212
SIAE	108	0
FSN: chiusura anticipazioni	32.338	0
Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna -quota pregressa	7.353	2.106
Sdisavanzi ASL	5.320	1.000
Corte Costituzionale	2.012	1.595
Versamento al Fondo ammortamento titoli di Stato	7	13
Fondo ammortamento titoli di Stato (1)	35.782	0
Fondo solidarietà nazionale	1.010	341
Crediti di imposta	5.173	6.010
Anticipo concessionari	6.450	6.000
Tassa concessione governativa	0	422
Regolazione contabile delle anticipazioni UE	797	0
IVA pregressa	0	6.025
Rimborsi di imposte	0	6.195
Lotto regolazione premi pregressi	6.189	0
ARIET	132	1.432
Saldo IRAP 1998	0	7.333
Aggi	0	213
Anticipazioni di bilancio esercizi pregressi INPS	7.895	0
Anticipazioni di bilancio esercizi pregressi INPDAP	3.875	0

(1) Nell'anno 2000 tale fondo è classificato nel titolo III° delle spese

Per gli altri pagamenti di parte corrente si segnala in particolare l'espansione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+ 21.897 miliardi), conseguente a:

a) maggiori erogazioni alle Regioni il cui aumento pari a 15.914 miliardi è riflette, soprattutto, maggiori erogazioni per il Fondo Sanitario Nazionale (+ 13.552 miliardi). E' da tener presente che il confronto è stato fatto al netto delle somme pagate nel 1999 dal bilancio dello Stato a chiusura delle anticipazioni di Tesoreria usufruite dalle Regioni degli anni precedenti, alle devoluzioni di quote erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+ 2.665 miliardi), al fondo compensazioni interregionale per le Regioni a statuto ordinario (2.000 miliardi circa) ed a maggiori assegnazioni per effetto dell'attuazione del federalismo amministrativo (+ 831 miliardi);

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella. 8 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti (in miliardi di lire)

	Anni		Variazioni	
	1999	2000	Assolute	%
Redditi da lavoro dipendente	118.692	127.842	9.150	7,7
IRAP	26.467	28.090	1.623	6,1
Consumi intermedi	7.549	7.113	-436	-5,8
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	218.639	240.536	21.897	10,0
- amministrazioni centrali	5.229	5.910	681	13,0
- amministrazioni locali:	110.541	125.963	15.422	14,0
- regioni	78.396	94.310	15.914	20,3
- comuni	20.509	19.235	-1.274	-6,2
- altre	11.636	12.418	782	6,7
- enti previdenziali e assistenza sociale	102.869	108.663	5.794	5,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	5.565	6.571	1.006	18,1
Trasferimenti correnti a imprese	10.696	13.682	2.986	27,9
Trasferimenti correnti a estero	1.978	2.360	382	19,3
Risorse proprie CEE	20.217	21.646	1.429	7,1
Interessi passivi e redditi da capitale	150.205	137.791	-12.414	-8,3
Poste correttive e compensative	43.690	40.313	-3.377	-7,7
Ammortamenti	1.333	1.420	87	6,5
Altre uscite correnti	439	170	-269	-61,3
Totale Pagamenti Correnti	605.470	627.534	22.064	3,6
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.806	6.991	185	2,7
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	34.337	36.605	2.268	6,6
- amministrazioni centrali	16.913	18.461	1.548	9,2
- amministrazioni locali:	16.249	16.042	-207	-1,3
- regioni	5.374	6.018	644	12,0
- comuni	9.736	8.582	-1.154	-11,9
- altre	1.139	1.442	303	26,6
- enti previdenziali e assistenza sociale	1.175	2.102	927	78,9
Contributi agli investimenti ad imprese	8.685	11.933	3.248	37,4
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	340	356	16	4,7
Contributi agli investimenti ad estero	292	434	142	48,6
Altri trasferimenti in conto capitale	1.082	2.312	1.230	113,7
Acquisizione di attività finanziarie	9.710	8.309	-1.401	-14,4
Totale Pagamenti di Capitali	61.252	66.940	5.688	9,3
IN COMPLESSO	666.722	694.474	27.752	4,2

b) maggiori erogazioni agli Enti Previdenziali (+ 5.794 miliardi): si segnalano le maggiori somme destinate all'INPS, soprattutto per le quote di mensilità di pensione da finanziarsi a totale carico dello Stato, le agevolazioni a particolari categorie di lavoratori, gli invalidi civili e il Fondo pensioni Ferrovie dello Stato che dall'aprile 1999 viene gestito direttamente dall'INPS;

c) minori erogazioni ai Comuni per 1.274 miliardi hanno interessato in modo particolare i fondi ordinario e consolidato per la finanza locale.

Consistente è anche l'incremento registrato all'interno dei comparti relativi ai trasferimenti alle famiglie e alle imprese: per le prime l'aumento di oltre 1.000 miliardi è imputabile ai maggiori trasferimenti destinati alle scuole materne, elementari, e medie non statali; per le imprese l'incremento di 2.986 miliardi è riferito principalmente al pagamento di quote pregresse degli interventi per l'editoria (1.016 miliardi di cui 975 miliardi imputabili alle Poste), nonché ai contributi alle aziende di trasporto in gestione diretta.

Relativamente ai redditi da lavoro dipendente, la variazione in aumento di miliardi 9.150 riflette per circa 3.000 miliardi il passaggio a carico del bilancio dello Stato del personale ATA (70.000 persone) che nell'anno precedente veniva pagato dagli enti locali e per circa 4.000 miliardi maggiori contributi del datore di lavoro in parte relativi al 1999.

Le spese per consumi intermedi registrano un incremento di 1.623 miliardi dovuto in particolare ad una accelerazione dei pagamenti sia in conto competenza (passati da circa il 50% ad oltre il 60%) che in conto residui, imputabile principalmente alle maggiori spese necessarie al mantenimento dei detenuti, al pagamento delle commissioni su titoli della Banca d'Italia, al contratto di noleggio del sistema informativo della Pubblica Istruzione e alle spese per ammodernamento e potenziamento della Difesa.

Tra le spese in conto capitale (aumentate di 5.688 miliardi rispetto all'anno 1999) si segnala in particolare l'aumento dei contributi agli investimenti ad imprese (+ 3.248 miliardi) per interventi agevolativi alle imprese industriali, alla ricerca e alle aree depresse e per contributi all'industria navalmeccanica e armatoriale.

Si registra, altresì, un aumento consistente delle spese per contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche Centrali (+ 1.548 miliardi), derivante da maggiori erogazioni al fondo rotazione politiche comunitarie, all'ENAS ed agli Enti di Ricerca: per questi ultimi, va precisato, i maggiori pagamenti rispetto al precedente esercizio sono stati principalmente effettuati in relazione all'esaurimento delle giacenze di Tesoreria, in conseguenza del contenimento degli accrediti operato nei precedenti esercizi in linea con la normativa vigente.

All'interno della stessa categoria si è avuto, inoltre, una forte riduzione dei contributi al Fondo Innovazione Tecnologica.

Ridotti anche i trasferimenti relativi al fondo sviluppo investimenti e le acquisizioni di attività finanziarie: per queste ultime il decremento, pari a 1.401 miliardi, è imputabile a un minore apporto al capitale sociale delle FF.SS.

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta in allegato.

RAFFRONTO TRA RISULTATI E STIME

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 2000, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.9/A poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2001.

Il raffronto è effettuato in termini omogenei, utilizzando cioè le medesime ipotesi adottate in sede di RPP, sia per gli incassi che per i pagamenti.

Prima di iniziare la disamina dei principali scostamenti tra risultati e stime, occorre evidenziare, per quanto

riguarda la spesa, che in alcuni casi tali scostamenti sono stati causati dalla riclassificazione delle poste di bilancio secondo i criteri di contabilità nazionale effettuata nell'anno 2000, che non ha consentito l'elaborazione di stime in linea con i criteri di costruzione del quadro del settore statale. Tale inconveniente, dovuto al primo anno di applicazione della nuova classificazione economica, non si dovrebbe ripetere per gli anni successivi.

I risultati relativi agli incassi di bilancio sono posti a raffronto con le corrispondenti stime annue formulate nel mese di giugno 2000 in sede di predisposizione del Documento di Programmazione Economico - Finanziaria 2001-2004.

In relazione a tale circostanza le previsioni dei singoli cespiti non considerano da un lato gli effetti positivi dell'evoluzione del gettito rilevata successivamente in corso d'anno in conseguenza della lotta all'evasione e al recupero delle basi imponibili e dall'altro gli effetti negativi connessi alla restituzione di parte del maggior gettito recuperato (c.d. bonus fiscale) di cui al decreto - legge 268/2000.

Tuttavia, i dati complessivi posti a confronto possono ritenersi utilmente comparabili in quanto i risultati, rispetto alle stime, se da un lato hanno beneficiato dell'evoluzione positiva del gettito, dall'altro hanno risentito degli effetti negativi derivanti dal predetto decreto - legge, il cui ammontare è sostanzialmente pari al miglioramento registrato.

Rispetto agli incassi stimati le maggiori entrate realizzate per il comparto tributario, pari a miliardi 2.690, sono la risultante tra la variazione positiva registrata nell'ambito dell'imposizione indiretta (+ miliardi 7.147) e quelle negative che hanno interessato la categoria delle imposte dirette (- miliardi 2.526) e la gestione del gioco del lotto in termini di utile (- miliardi 1.931).

Per le imposte dirette si registrano scostamenti negativi per l'IRPEF (- miliardi 2.970), per le ritenute sui redditi da capitale (- miliardi 3.177), parzialmente compensati dai maggiori introiti per IRPEG (+ miliardi 3.185) e per l'imposta sostitutiva sui capital gains (+ miliardi 2.476).

Nell'ambito dei tributi indiretti si evidenzia la positiva evoluzione del gettito IVA (+ miliardi 8.001), dell'imposta di registro (+ miliardi 813), dell'imposta di bollo (+ miliardi 1.027), dell'imposta di consumo sul gas metano (+ miliardi 530) e dei Monopoli (+ miliardi 1.856).

Relativamente alle accise sugli oli minerali si segnala che il minor introito rispetto a quello stimato (- miliardi 4.897) è dovuto in parte allo slittamento del gettito al 2001 in relazione alla circostanza che il termine ultimo del versamento (31 dicembre) è coinciso con un giorno festivo.

Per quanto riguarda il gioco del lotto, la relativa gestione evidenzia un minor utile rispetto a quello previsto di miliardi 1.931.

Il risultato positivo registrato per le entrate non tributarie (+ miliardi 3.708), che include il 10 per cento dei proventi UMTS (+ miliardi 2.304), trae origine essenzialmente dalle seguenti variazioni:

- maggiori incassi per redditi da capitale (+ miliardi 1.645);
- maggiori introiti per trasferimenti da famiglie (+ miliardi 795);
- maggiori proventi per retrocessioni e dietimi di interessi (+ miliardi 720);
- maggiori incassi di capitale (+ miliardi 847);
- minori introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 653);
- minori proventi per trasferimenti da imprese (- miliardi 300).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella. 9A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 2000 (1) (in miliardi di lire)

	2000		Scostamenti (risultati - stime)
	Risultati	RPP 2001 Stime	
A. INCASSI FINALI (1)	608.125	601.727	6.398
- Tributari	561.116	558.426	2.690
- diretti:	315.194	317.720	-2.526
- IRPEF	220.214	223.184	-2.970
- IRPEG	55.365	52.180	3.185
- Riten. Redditi capitali	11.758	14.935	-3.177
- Sostitutiva capital gain	23.906	21.430	2.476
- indiretti (al netto gioco del lotto):	241.470	234.323	7.147
- IVA	138.884	130.883	8.001
- Bollo	7.689	6.662	1.027
- Registro	6.230	5.417	813
- Gas metano	7.504	6.974	530
- Oli minerali	37.965	42.862	-4.897
- Monopoli	14.264	12.408	1.856
- Gioco del lotto:			
- Entrate	14.232	19.603	-5.371
- Aggi e commissioni	2.031	2.920	-889
- Vincite	7.749	10.300	-2.551
- Utile	4.452	6.383	-1.931
- Altri incassi	47.009	43.301	3.708
B. PAGAMENTI	694.474	688.680	5.794
- Correnti	627.534	613.280	14.254
Di cui:			
- Redditi da lavoro dipendente	127.842	123.650	4.192
- Consumi intermedi	28.090	26.700	1.390
- Trasferimenti A.P.	240.536	214.753	25.783
- Interessi	137.791	145.800	-8.009
- In Conto Capitale	66.940	75.400	-8.460
Di cui:			
- Investimenti fissi lordi	6.991	7.800	-809
- Contributi investimenti A.P.	38.062	45.145	-7.083
- Contributi investimenti Imprese	12.460	11.900	560
- Attività finanziarie	8.309	10.000	-1.691
(1) Incassi al netto di			
Rimborsi IVA:			
- regolati	25.433		
- programmati		23.000	
Effettivi	(25.915)		
Retrocessioni B.I. e dietimi di interessi	5.090	4.300	
Regolazioni contabili Regioni	13.889	11.250	
Acconto concessionari	6.000	6.000	

Per quanto riguarda i pagamenti di bilancio vengono analizzati in particolare gli scostamenti risultati - stime relativi a somme che hanno un impatto immediato sul conto delle Pubbliche Amministrazioni, facendo solo un breve cenno a quelle che confluiscono su conti correnti di Tesoreria o

contabilità speciali che sono destinate, pertanto, ad essere consolidate.

Come risulta dalla cennata Tabella 9/A i pagamenti effettuati nell'anno 2000, al netto delle Regolazioni contabili e debitorie, risultano essere complessivamente superiori rispetto a quelli stimati per circa 5.800 miliardi.

Relativamente alla parte corrente l'incremento rispetto alle stime di 14.254 miliardi è principalmente dovuto a:

- redditi da lavoro dipendente (+ 4.192 miliardi), conseguente al passaggio a carico del bilancio statale del personale ATA prima dipendente dagli enti locali, nonché da maggiori versamenti di contributi previdenziali del datore di lavoro. Di tale passaggio di personale non si era a conoscenza al momento della predisposizione delle stime;

- consumi intermedi (+ 1.390 miliardi), tali maggiori pagamenti rispetto a quelli previsti sono riconducibili in gran parte alle spese di ammodernamento e potenziamento del Ministero della Difesa che hanno registrato una forte accelerazione, nonché a quelle relative al contratto di noleggio del sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione;

- Poste (+ 570 miliardi), connesso in particolare alle somme erogate a titolo di agevolazione per l'editoria relative ad esercizi pregressi;

- trasferimenti ad imprese (- 1.599 miliardi). La minore spesa, in realtà dipende da una diversa imputazione delle somme pagate a titolo di contributi del conto interessi per l'edilizia residenziale, registrata a consuntivo nei trasferimenti a regioni e contabilizzate nelle stime nei trasferimenti alle imprese (secondo quanto previsto dai criteri adottati in contabilità nazionale);

- trasferimenti a famiglie e ISP (- 1.029 miliardi) imputabili a minori pagamenti per pensioni di guerra (- 300 miliardi), alla conferenza episcopale italiana (-300 miliardi), nonché ad una diversa classificazione delle somme

erogate per assegni maternità, per i nuclei familiari numerosi e per borse di studio (-760 miliardi circa);

- finanziamenti al bilancio dell'Unione europea (- 1.204 miliardi) relativi ai minori pagamenti a titolo di quota PIL;

- interessi (-8.009 miliardi), riconducibili soprattutto a minori erogazioni sui titoli a breve termine.

Infine si evidenziano maggiori pagamenti a favore degli enti appartenenti al comparto delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare a quelle locali, tra cui spiccano le Regioni (+ 21.600 miliardi circa). Tale maggiori erogazioni sono relative in particolare al Fondo Sanitario Nazionale e alle Regioni a statuto speciale.

Con riferimento alle spese in conto capitale, che registrano complessivamente minori pagamenti rispetto alle stime di 8.500 circa, si evidenzia il comparto relativo agli investimenti fissi lordi (- 809 miliardi). In realtà gran parte della minore spesa è conseguente ad una diversa imputazione di alcuni pagamenti connessi agli interventi per la difesa del suolo, riclassificati a consuntivo nei contributi agli investimenti alle regioni (circa 680 miliardi).

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti alle imprese si registrano rispetto alle previsioni maggiori spese riguardanti soprattutto i trasferimenti nelle aree depresse. In realtà una gran parte di tali trasferimenti è confluita sui conti della Cassa Depositi e Prestiti (circa 2.900 miliardi), che per i patti territoriali, contratti d'area, ecc., funge da intermediario per l'erogazione delle cennate provvidenze.

Una forte riduzione delle spese in conto capitale si registra nel comparto dei contributi agli investimenti delle Amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli scostamenti più rilevanti rispetto alle stime si hanno per l'ANAS (- miliardi 1.773), il FIT (- miliardi 1.430), le Regioni (- miliardi 1.718) e per gli Enti di previdenza (- miliardi 1.398).

LE DISPONIBILITA' DEL BILANCIO STATALE PER IL 2001

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 2001, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2001, si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di settembre;

la competenza dell'esercizio 2001, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alla disponibilità 2001 di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata

rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2000.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2001, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 2000, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.10/A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2001.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 2000, in relazione ai noti fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 2000 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella . 10A - BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 2001 (1) (in miliardi di lire)

	Residui iniziali 2000 (consuntivo 1999)	Accertamenti ed impegni Provvisori 2000	Incassi e pagamenti Provvisori 2000	Residui passivi perenti ed econom nette di spesa	Residui all'1/1/2001		Variazioni
					da preconsuntivo 2000	da LB 2001	
ENTRATE	209.066	727.315	700.879	0	235.502	245.696	-10.194
- Tributarie	132.416	642.345	625.462		149.299	163.424	-14.125
- Altre	76.650	84.970	75.417		86.203	82.272	3.931
SPESE	220.174	725.800	694.812	-6.462	244.700	159.745	84.955
- Correnti	114.866	640.900	627.872	-2.684	125.210	69.030	56.180
- In conto capitale	105.308	84.900	66.940	-3.778	119.490	90.715	28.775

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 2001, cui attualmente può pervenirsi, risultano superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 2001.

I residui passivi si rideterminano presuntivamente in miliardi 244.700, con una differenza positiva, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 84.955, quale risultante di maggiori residui di parte corrente per miliardi 56.180 e di maggiori residui di conto capitale per miliardi 28.775

Nella Tabella n.11/A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2001, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2001, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 2000 sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- della riassegnazione del 10% dei ricavi derivanti dalla vendita delle licenze UMTS pari a 2.675 miliardi;

- la riassegnazione del netto ricavo dei mutui accesi dal Ministero delle Politiche Agricole ai sensi del D.L. n.6 del 1998, convertito, con modificazioni nella legge n.61 del 1998, articolo 23 quinquies (365 miliardi);

- delle spese di competenza 2000 (miliardi 1.826) da iscrivere nella competenza 2001 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) e 17, terzo comma, (riassegnazioni di entrata) della L. 468/78, e successive modificazioni e integrazioni, al netto di 1.382 miliardi quali regolazioni debitorie;

- delle maggiori risorse destinate al finanziamento dei compensi incentivanti a favore del personale appartenente al Ministero delle Finanze, in relazione alle maggiori entrate

accertate nel 1999 derivanti dalla lotta all'evasione (260 miliardi);

- delle maggiori risorse da riassegnare alla spesa per effetto dell'articolo 27, comma 1, della L.488/99 che ha sospeso per l'anno 2000 la possibilità di procedere alla riassegnazione di somme versate in entrata in attuazione di disposizioni specifiche (miliardi 1.000);

- del decreto legislativo n. 56/2000 concernente il federalismo fiscale (- miliardi 3.705) che ha stabilito l'incremento delle aliquote di spettanza regionale relative all'accisa sulla benzina e all'addizionale regionale IRPEF.

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 2001, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria.

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto delle regolazioni contabili e debitorie - riportate nella Tabella n.11/A è pari a miliardi 679.318, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 2001 integrata degli effetti della Legge Finanziaria.

Nella successiva Tabella n.12/A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2001..

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 2001, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione , ammontano a miliardi 755.580 (1) (cfr. Tabella n.11/A).

(1) Al netto di regolazioni contabili per mld. 67.849, di cui miliardi 30.700 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione, (di cui 3.200 relativi ad esercizi pregressi), 6.000 miliardi relativi all'anticipo ai concessionari, mld. 594 per la chiusura delle anticipazioni concesse per il pagamento delle pensioni di invalidi civili, ciechi e sordomuti; miliardi 8.386 relativi a regolazioni debitorie iscritte sul fondo speciale di parte corrente e di conto capitale, miliardi 9.811 quale saldo IRAP relativo all'anno 1999 iscritto sul Fondo Sanitario Nazionale, miliardi 6.851 per rimborsi di imposte indirette, miliardi 1.000 per la regolazione delle anticipazioni dei concessionari della riscossione, miliardi 1.612 per regolazioni contabili degli enti locali, 663 miliardi alle regioni per la perdita di gettito sull'accisa benzina, 1.800 miliardi per il ripiano dei disavanzi delle ferrovie concesse, 430 miliardi per garanzie ai consorzi agricoli e 2 miliardi per aggi e commissioni.

Tabella 12A - BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE: Effetti della manovra finanziaria per l'anno 2001 (in miliardi di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE	- 17.243
<i>Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria)</i>	- 18.955
IRPEF - Aumento scaglione; aumento detrazioni e riduzione aliquote	- 12.196
IRPEF - Incremento detrazioni	- 465
IRPEF - Intramoenia	- 38
Aliquota IRPEG e acconto	- 3.462
Tassazione reddito di impresa - Imprenditoria giovanile agricola	- 15
Sgravio fino al 30/06/01 (L. 50 per carburanti e ulteriori L. 50 per riscaldamento)	- 1.983
Unificazione imposte energia elettrica	- 1.094
Disposizioni di adeguamento ordinamento comunitario:	
- Giochi	+ 74
- IVA handicap 10%	- 27
- IVA ristrutturazioni edilizie proroga 10%	- 860
- Proroga IVA auto	- 218
IVA telefonia fissa autotrasporto	- 33
IVA agricoltura (proroga regime speciale)	- 150
Apparecchi da divertimento	- 31
Convegni medici	+ 322
Maggiori introiti ICI	+ 30
Investimenti nel Mezzogiorno	- 200
Imposta sostitutiva INVIM decennale	+ 66
Aumento posta unitaria SUPERENALOTTO	+ 430
Computer studenti	+ 35
Lavori socialmente utili	+ 67
Riduzione accisa gas metano	- 76
Riduzione interessi per liquidazione trimestrale IVA da 1,5 a 1%	- 40
Altre	- 111
Effetti indotti:	
- Rinnovi contrattuali	+ 759
- Sistema pensionistico - Indicizzazione per fasce	+ 115
- Contratti Forze Armate e Polizia	+ 15
- Trattamento accessorio Vigili del fuoco	+ 2
- Contrattazione integrativa personale docente	+ 40
- Sicurezza e salute dei lavoratori	+ 7
- Assunzioni dirigenti DAP	+ 3
- Perequazioni stipendi	+ 1
- Cumulo pensioni	+ 78
<i>Decreto-legge 30/9/2000, n. 268 convertito in Legge 23/11/2000, n. 354</i>	+ 1.712
Modifiche scaglioni e detrazioni - Riduzione acconto IRPEF 2000 dal 92 all'87%	- 2.588
Riduzione acconto IRPEG dal 98 al 93%	+ 2.320
Giochi	+ 1.980
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	+ 521
<i>Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria)</i>	+ 521
Contributo terminali gioco del lotto	+ 30
Dividendo straordinario CONSAP	+ 500
Contributi sanitari R.C. auto	- 9
TOTALE ENTRATE	- 16.722

nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio - che considerava regolazioni contabili e debitorie per miliardi 54.190 - espongono un aumento netto di miliardi 19.682 dovuto:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- alle determinazioni dell'articolato della Legge Finanziaria (+16.224miliardi);

- agli effetti delle Tabelle della medesima legge finanziaria (+ 1.037 miliardi);

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla Legge di bilancio (+ miliardi 6.126) al netto di regolazioni debitorie per miliardi 1.382.

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 17.261 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo speciale di parte corrente e di conto capitale - Tabelle A e B - (- 635 miliardi, al netto delle citate regolazioni aggiuntive complessive per miliardi 975);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente Tabella C (+ miliardi 1.137);

- dal rifinanziamento degli interventi di sostegno dell'economia - Tabella D (+ miliardi 12.925);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa - Tabella E (- miliardi 460);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa - Tabella F (- miliardi 11.930);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative dell'articolato (- miliardi 16.224).

Le maggiori spese recate dall'articolato della legge finanziaria ammontano come si è accennato a miliardi 16.224, e costituiscono la risultante di interventi correttivi (minori spese correnti), interventi volti a favorire il sostegno alle spese in conto capitale, a incentivare le imprese attraverso la concessione di crediti di imposta e riduzione di oneri sociali, ad agevolare i ceti meno abbienti (politiche sociali) e a prevedere gli importi massimi dei rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella Tabella n.13/A sono analiticamente riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

Tabella 13A - BILANCIO DELLO STATO - SPESE: Effetti sul saldo netto da finanziare dell'articolato della legge finanziaria 2001 (in miliardi di lire)	
MINORI SPESE CORRENTI	7.304
Limite compensazioni F24	3.600
Rinegoziazione dei mutui	300
EE.LL. - Responsabilità civile auto	391
Altre misure ed effetti indotti	1.711
Separazione previdenziale-assistenziale	1.302
MINORI SPESE IN CONTO CAPITALE	284
Fondo occupazione	264
Altro	20
MAGGIORI SPESE CORRENTI	19.988
Rinnovi contrattuali e altro	4.280
Pensioni	3.761
Politiche sociali	851
Riduzione oneri sociali	2.692
Abolizione ticket	1.700
Deduzione imponibile IRAP e acconto 95%	2.850
Altre misure su F.S.N.	490
Crediti di imposta	2.011
Altri interventi	1.353
MAGGIORI SPESE IN CONTO CAPITALE	3.824
ANAS	550
Federalismo amministrativo	315
Fondo regionale protezione civile	300
Fondo occupazione	300
Settore aeronautico	400
Sviluppo sostenibile	150
Limite di impegno	119
Altre spese	1.690
TOTALE INTERVENTI SULLA SPESA	16.224

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 2001 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 2001.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare (cfr. tab. 11/A) per il corrente esercizio a 911.285 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 235.502 miliardi e competenza aggiornata per 675.783 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 778.167 miliardi di cui 632.573 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 133.118 miliardi, di cui 46.745 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 2001 ha portato quest'ultima al livello di 1.000.280 miliardi, di cui 244.700 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 781.133 miliardi e di conto capitale per 219.147; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 125.210 miliardi e 119.490 miliardi.

LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO STATALE 2001 E LE RELATIVE STIME

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 2001 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili. Più specificamente, (Tabella n.14/A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto delle regolazioni contabili e debitorie - sono passate da 679.742 miliardi del progetto di bilancio emendato a 657.772 (quelle tributarie, in particolare, da 639.816 a 617.157 miliardi) e quelle di pagamento da 754.440 a 774.924 miliardi (quelle per le spese correnti da 507.957 a 519.004 miliardi):

il saldo netto da finanziare aumenta da 74.698 a 117.152 miliardi.

Le stime degli incassi (miliardi 652.350) evidenziate nella Tabella n.14/A, risultano inferiori rispetto alle correlative autorizzazioni per miliardi 5.422.

Per i pagamenti, le stime (miliardi 729.852), risultano inferiori alle autorizzazioni (miliardi 774.924); più specificatamente, per la parte corrente sono inferiori per miliardi 12.952 e per il conto capitale per miliardi 19.164.

Sia la stima degli incassi, che dei pagamenti sono al netto di rimborsi IVA programmati pari a miliardi 27.500.

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 2001 sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

(2) Vedi nota 1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DLB		Variazioni apportate al progetto di bilancio											LB 2001	Ulteriori variazioni consid.	Autorizz. integrate CS2001	Stima incassi e pagam.		
		Legge finanziaria																
		Articolato	Tab. A (b)	Tab. B (c)	Tab. C (d)	Tab. D	Tab. E	Tab. F	Totale LF									
3	4	5	6	7	8	9	10=3+9	11	12	13	14=2+10+12+13	(e)	15	16=14+1				
(a) 2																		
Entrate tributarie		639.816	-18.954										-18.954					607.030
Altre entrate		39.926	519										519					45.320
TOTALE ENTRATE FINALI (A)		679.742	-18.435	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18.435	0	0	0	0	652.350
Spese correnti di cui Fondo Globale		507.957	12.746		1.054					-100			13.219					506.052
Interessi		2.914	-481										-481					2.433
Spese in conto capitale di cui Fondo Globale		152.506	-50										-50					139.500
		93.977	3.830		83					-360			4.894					84.300
		2.282	-154		-154								-154					2.128
TOTALE SPESE FINALI (B)		754.440	16.526	-481	1.137	-460	12.925	-460	12.925	-460	-11.430	18.063	18.063	-11.430	18.063	2.421	774.924	729.852
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)		74.698	34.961	-481	1.137	-460	12.925	-460	12.925	-460	-11.430	36.498	111.196	5.956	117.152	117.152	117.152	77.502

(1) come Tab. 11/A.

(2) Variazioni che si considerano in relazione all'articolo 7-bis, comma 7, del D.L. 1/2001 convertito nella L. 49/2001 (mld. 170) e al decreto legislativo 56/2000 relativo al federalismo fiscale (mld. -3.705).

Tabella 15A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa 2000 (risultati) e 2001 (stime) (Dati netti in miliardi di lire)

	2000 (risultati)	2001 (stime)	Variazioni 01/00	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	570.896	595.530	24.634	4,3
- Altri	47.009	40.220	-6.789	-14,4
TOTALE INCASSI	617.905	635.750	17.845	2,9
PAGAMENTI				
- Correnti (1)	602.101	645.552	43.451	7,2
- Conto capitale	66.940	84.300	17.360	25,9
TOTALE PAGAMENTI	669.041	729.852	60.811	9,1
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-51.136	-94.102	-42.966	

Stime incassi 2001

Le entrate finali 2001 - al netto dei rimborsi IVA, delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, dell'acconto dei concessionari e delle retrocessioni e dietimi di interessi - sono stimate in miliardi 635.750, con un aumento, rispetto ai risultati 2000, di miliardi 17.845 (+ 2,9 %) che è la risultante della variazione positiva relativa alle entrate tributarie per miliardi 24.634 (+ 4,3 %) e della riduzione degli altri cespiti per miliardi 6.789 (- 14,4 %), ascrivibile quest'ultima principalmente alla circostanza che gli incassi 2000 considerano introiti per proventi UMTS per 2.304 miliardi e dividendi IRI per 5.990 miliardi, mentre le previsioni 2001 considerano per UMTS miliardi 530 e nessun importo per dividendi IRI in quanto destinati al fondo ammortamento titoli di Stato.

Le variazioni relative ai principali cespiti delle entrate tributarie sono evidenziate nella tabella 16/A.

Tabella 16A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 2000 e stimati per il 2001 (Dati netti in miliardi di lire)

	2000 (risultati)	2001 (stime)	Variazioni	
			Absolute	%
Totale Entrate Tributarie	570.896	595.530	+ 24.634	+ 4,3
Imposte dirette	315.194	323.330	+ 8.136	+ 2,6
- IRPEF	220.214	229.100	+ 8.886	+ 4,0
- IRPEG	55.365	62.850	+ 7.485	+ 13,5
- Ritenute redditi capitale	11.758	13.430	+ 1.672	+ 14,2
- Sostitutiva capital gain	23.906	10.000	- 13.906	- 58,2
- Altre	3.951	7.950	+ 3.999	+ 101,2
Imposte indirette	255.702	272.200	+ 16.498	+ 6,5
- IVA	138.884	152.700	+ 13.816	+ 9,9
- Registro	6.230	6.100	- 130	- 2,1
- Bollo	7.689	7.850	+ 161	+ 2,1
- Oli minerali	37.965	39.200	+ 1.235	+ 3,3
- Gas metano	7.504	7.700	+ 196	+ 2,6
- Monopoli	14.264	15.250	+ 986	+ 6,9
- Lotto e lotterie	17.207	16.200	- 1.007	- 5,9
- Altre	25.959	27.200	+ 1.241	+ 4,8
Altre entrate	47.009	40.220	- 6.789	- 14,4
Totale Entrate Finali	617.905	635.750	+ 17.845	+ 2,9
(1) Incassi al netto di:				
Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	13.889	11.500		
Acconto concessionari	6.000	6.000		
Rimborsi IVA				
- regolati	25.433			
- programmati		27.500		
Retrocessioni e dietimi di interessi	5.090	5.100		

Stime pagamenti 2001

Le stime per l'anno 2001, appena richiamate, vengono raffrontate, al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA, con i corrispondenti risultati gestionali di cassa dell'anno 2000 (cfr. Tabella n. 17/A).

In proposito occorre evidenziare che per rendere omogeneo tale confronto, le spese inerenti al funzionamento delle agenzie fiscali, classificate nell'anno 2001 tra i trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali, sono state ripartite nelle varie voci economiche in relazione alla natura delle stesse.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 17A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 2000 e stimati per il 2001 (in miliardi di lire)

	Risultati 2000	Stime 2001	Variazioni 01/00	
			Absolute	In %
Redditi da lavoro dipendente	127.842	133.300	5.458	4,3
Consumi intermedi	28.090	29.800	1.710	6,1
IRAP	7.113	7.500	387	5,4
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	240.536	268.095	27.559	11,5
- amministrazioni centrali	5.910	7.493	1.583	26,8
- amministrazioni locali:	125.963	145.450	19.487	15,5
- regioni	94.310	107.150	12.840	13,6
- comuni	19.235	25.000	5.765	30,0
- altre	12.418	13.450	1.032	8,3
- enti previdenziali e assistenza sociale	108.663	115.152	6.489	6,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	6.571	6.700	129	2,0
Trasferimenti correnti a imprese	13.682	11.670	-2.012	-14,7
Trasferimenti correnti a estero	2.360	2.750	390	16,5
Risorse proprie CEE	21.646	22.600	954	4,4
Interessi passivi e redditi da capitale	137.791	139.500	1.709	1,2
Poste correttive e compensative	14.880	21.450	6.570	44,2
Ammortamenti	1.420	1.480	60	4,2
Altre uscite correnti	170	557	387	227,6
Totale Pagamenti Correnti	602.101	645.552	43.451	7,2
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.991	8.500	1.509	21,6
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche:	36.605	47.850	11.245	30,7
- amministrazioni centrali	18.461	21.300	2.839	15,4
- amministrazioni locali:	16.042	22.450	6.408	39,9
- regioni	6.018	11.500	5.482	91,1
- comuni	8.582	9.000	418	4,9
- altre	1.442	1.950	508	35,2
- enti previdenziali e assistenza sociale	2.102	4.100	1.998	95,1
Contributi agli investimenti ad imprese	11.933	13.200	1.267	10,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	356	650	294	82,6
Contributi agli investimenti ad estero	434	500	66	15,2
Altri trasferimenti in conto capitale	2.312	3.600	1.288	55,7
Acquisizione di attività finanziarie	8.309	10.000	1.691	20,4
Totale Pagamenti di Capitali	66.940	84.300	17.360	25,9
IN COMPLESSO	669.041	729.852	60.811	9,1

Le previsioni dei suddetti pagamenti per l'anno 2001 ammontano a 729.852 miliardi contro pagamenti effettuati nel 2000 per 669.041 miliardi (+ miliardi 60.811: +9,1% circa):

l'indicato incremento è dovuto per miliardi 43.451 (+7,2%) alla parte corrente e per miliardi 17.360 (+25,9%) a quella di conto capitale.

Relativamente alla parte corrente si evidenzia in particolare l'incremento dei:

- redditi da lavoro dipendente (+5.458 miliardi), connesso in particolare al previsto perfezionamento dei contratti dei vari comparti di contrattazione collettiva interessati, ivi compreso il pagamento degli arretrati relativi all'anno 2000;

- consumi intermedi (+1.710 miliardi), derivante in particolare dall'accelerazione registrata nel 2000 dei pagamenti in conto competenza che fa ritenere attendibile un mutamento strutturale dei meccanismi gestionali di tale tipo di spesa. Inoltre, a ciò si aggiunge una maggiore previsione di spesa in conto residui per il Ministero della Difesa.

Il previsto incremento dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche (+27.709 miliardi) risulta così composto:

- le amministrazioni centrali, al netto delle Agenzie fiscali evidenziano un aumento di 1.583 miliardi rispetto ai risultati 2000, dovuto in gran parte a maggiori trasferimenti agli Enti di ricerca, all'istituzione del fondo per il funzionamento di TAR, Consiglio di Stato e Organi Costituzionali;

- per le amministrazioni locali si prevedono maggiori erogazioni (+19.637 miliardi) imputabili in gran parte al trasferimento di competenza dallo Stato alle regioni in campo amministrativo e fiscale (federalismo);

- per gli enti previdenziali si prevedono maggiori trasferimenti (+ miliardi 6.489) principalmente per l'INPS (+7.000 miliardi circa), dovuti al maggior fabbisogno connesso in larghissima parte al ridotto incasso, rispetto a quello previsto, dei proventi da cartolarizzazione dei crediti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i trasferimenti alle imprese, la riduzione di spesa prevista (-2.012 miliardi) è relativa soprattutto a minori oneri per le Ferrovie dello Stato, (- 1.000 miliardi circa).

Per quanto concerne le spese in conto capitale l'incremento netto (+ miliardi 17.360) riguarda tutti i comparti ed in particolare quello dei trasferimenti, con specifico riferimento:

- alle amministrazioni centrali (+ miliardi 2.839) di cui 1.000 imputabili al Fondo Rotazione Politiche Comunitarie;

- alle regioni (+ miliardi 5.482) destinati per la maggior parte al federalismo amministrativo;

- agli enti previdenziali (+ miliardi 1.998) destinati al Fondo occupazione ed agli sgravi in quota capitaria da erogare all'INPS;

- alle imprese (+ miliardi 1.267) destinati soprattutto alle Poste (+466 miliardi), alle Ferrovie S.p.a. (+100 miliardi), alle Ferrovie in regime di concessione (+300 miliardi circa).

Le spese per acquisizione di attività finanziarie dovrebbero registrare un incremento di 1.691 miliardi attribuibile in larga parte al maggior apporto al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato.

Nella tabella che segue sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1994-2000, concernenti gli interventi nelle aree depresse finanziati con l'apposito fondo del Tesoro a raffronto con le stime 2001.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 18A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse - Pagamenti (in miliardi di lire)

	Risultati							Stime	
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	
SPESA CORRENTI									
-Redditi lavoro dipendente	62	543	371	1.037	522	938	1.304	1.050	
-Consumi intermedi	41	73	8	1	0	0	0	0	
-Trasferimenti correnti a:	21	46	47	26	37	138	218	200	
-Imprese	0	424	316	1.010	485	600	886	650	
-Regioni	0	0	0	0	0	100	100	0	
-Enti di previdenza e assistenza	0	400	254	916	415	200	245	150	
-Altri enti pubblici centrali	0	24	62	94	70	0	141	100	
- Poste correttive e compensative						200	200	200	
SPESA IN C/CAPITALE									
-Investimenti fissi lordi	4.175	12.138	12.598	5.720	8.038	11.008	13.599	15.450	
-Contributi agli investimenti:	66	133	109	164	201	497	1.037	1.200	
-Famiglie e ISP	3.896	11.555	12.006	5.108	7.067	10.204	12.431	14.150	
-Imprese (compreso FS)	0	0	0	0	0	34	25	50	
-Regioni	1.452	2.344	2.711	1.480	1.462	3.159	5.194	6.000	
-Enti locali	355	1.309	1.125	488	1.724	1.680	1.284	1.500	
-Altri enti pubblici:	0	21	34	268	447	166	485	600	
-Amministrazioni locali	2.089	7.881	8.136	2.872	3.434	5.165	5.443	6.000	
-Amministrazioni centrali						55	204	500	
-Acquisizione di attività finanziaria	213	450	483	448	599	37	0	0	
-Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	171	270	131	100	
TOTALE GENERALE	4.237	12.681	12.969	6.757	8.560	11.946	14.903	16.500	

APPENDICE B: LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 12.888 miliardi a fronte di un saldo ugualmente positivo di 41.664 miliardi registrato nel 1999. Le ragioni del minore avanzo sono analizzate, di seguito con riferimento ai diversi comparti.

A) La *Cassa Depositi e Prestiti* ha esposto un disavanzo di 1.013 miliardi inferiore a quello registrato per il 1999 (miliardi 1.245). Nel 2000 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 19.614 miliardi, mentre nel 1999 si era registrato un disavanzo di 14.510 miliardi.

Il peggioramento è da attribuire soprattutto al differenziale originato dall'attività creditizia a favore degli enti locali, i quali, va ricordato, nel 1999 avevano proceduto a una più cospicua estinzione anticipata di mutui: a fronte di un'acquisizione netta di risorse nel 1999 per 1.642 miliardi si è avuta nel 2000 erogazioni nette per 1.277 miliardi. Più elevate nel 2000 anche le.

Si segnalano per il 2000 anche maggiori erogazioni nette per patite finanziarie a favore di comparti esterni al settore pubblico per miliardi 2.948 e apporti di capitale agli istituti di credito speciale per 398 miliardi.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo per 3.246 miliardi contro un saldo positivo di 13.325 miliardi riscontrato nel 1999.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati si è ridotto di 740 miliardi, mentre i versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica si sono ridotti di 13.031 miliardi.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono aumentate di circa 2.800 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 90.112 miliardi a 105.944 miliardi anche per l'entrata a regime del pagamento da parte dell'INPS delle pensioni al personale ferroviario.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 7.856 miliardi a fronte di un impatto positivo di 7.437 miliardi nel 1999.

Il peggioramento è derivato essenzialmente da un aumento dei pagamenti per oltre 15.000 miliardi, pressoché interamente per la spesa sanitaria.

Dal lato degli incassi, risultati pressoché invariati da segnalare minori trasferimenti da parte del bilancio statale per circa 17.100 miliardi, minori introiti per accisa sulla benzina per circa 1.100 miliardi e, per altro verso, un maggiore gettito per circa 10.100 miliardi accreditato per addizionale IRPEF e IRAP: per l'IRAP, si ricorda, i versamenti 1999 erano stati contenuti dal maggiore acconto corrisposto nel 1998.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 2000 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo negativo di 1.826 miliardi, dovuto a pagamenti per 9.400 miliardi contro l'imputazione di 7.575 miliardi.

Nel 1999 si era avuto un saldo positivo di 2.909 miliardi, dovuto a pagamenti per 7.271 miliardi ed imputazioni per 10.179 miliardi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al riguardo si segnala che in tale periodo l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 33.871 miliardi (nel 1999 l'eccedenza dei rimborsi era stata pari a 35.107)

Al riguardo si fa notare che il Tesoro, nel quarto trimestre dell'anno ha utilizzato il BOT trimestrale come strumento di tesoreria al fine di contenere le oscillazioni di cassa determinate dallo sfasamento temporale tra pagamenti e incassi. A tal fine si è avvalso anche di due emissioni di durata inferiore ai 90 giorni: questi due minibot sono stati emessi rispettivamente ad ottobre e a novembre e sono scaduti entrambi nella prima metà di dicembre. Al fine del calcolo dei rendimenti nella scadenza trimestrale sono compresi anche i minibot, dovendo assolvere entrambe le categorie alla stessa funzione.

I rendimenti medi ponderati composti lordi, nel quarto trimestre dell'anno, hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 1999, un aumento di 180 punti base per i titoli trimestrali, 163 punti base per i titoli semestrali e di 142 punti base per quelli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	Rendimento lordo medio	
	1999	2000
TRIMESTRALI	3,047	4,843
SEMESTRALI.	3,432	5,059
ANNUALI.	3,583	5,002

In termini percentuali, nel trimestre di riferimento, rispetto al totale dei BOT emessi, i titoli trimestrali - a cui sono state assimilate le due emissioni di BOT di durata inferiore - hanno rappresentato il 25%, i titoli semestrali il 31% e quelli annuali il 44% contro rispettivamente il 20%, il 38% ed il 42% del quarto trimestre 1999.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 24.803 miliardi a fronte di un avanzo di 16.748 miliardi nel 1999.

Il miglioramento è dovuto, soprattutto, ad un aumento degli introiti per circa 8.900 miliardi originato, principalmente, dall'imputazione al bilancio dello Stato nel 1999 di quote di gettito acquisite nel 1998 e riservata all'erario, principalmente per quota IRAP a compensazione della perdita di gettito conseguente all'abolizione dell'imposta sul patrimonio delle società abolita a seguito dell'introduzione dell'IRAP.

Dal lato delle spese si è avuto, nel complesso un accumulo di giacenze inferiore di circa 900: si segnalano, in particolare minori erogazioni nel 2000 per fondi destinati ad amministrazioni pubbliche per circa 4.400 miliardi, erogazioni aggiuntive rispetto ai pagamenti di bilancio di circa 1.560 miliardi per consumi intermedi (nel 1999 erano risultati non effettivamente erogati fondi per circa 850 miliardi) in parte compensate da un accumulo di giacenze per redditi di lavoro dipendente per circa 720 miliardi, una giacenza inferiore di circa 7.200 miliardi sui fondi accreditati all'Amministrazione dei Monopoli per la liquidazione di vincite e spese relative al gioco del lotto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1B - GESTIONE DI TESORERIA : Risultati di sintesi e stime (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre 1998		Gennaio - Dicembre 1999		Gennaio - Dicembre 2000		Stime 2001					
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti				
CASSA D.P.	37.193	29.943	7.250	32.275	31.030	1.245	35.428	34.415	1.013	32.030	35235	-3.205
INPS	61.731	83.922	-22.191	101.824	88.499	13.325	88.053	91.300	-3.246	0	0	0
REGIONI	95.086	138.815	-43.729	157.594	150.157	7.437	157.320	165.176	-7.856	144.800	159.250	-14.450
INTERESSI B.O.T	27.258	18.669	8.589	10.179	7.270	2.909	7.575	9.400	-1.826	12.100	7.670	4.430
ALTRE PARTITE			-32.067			16.748			24.803			23.965
TOTALE			-82.148			41.664			12.888			10.740

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Gennaio - Dicembre			Stime 2001		Gennaio - Dicembre			Stime 2001
	1998	1999	2000			1998	1999	2000	
INCASSI CORRENTI	27.869	23.801	26.674	27.000	PAGAMENTI CORRENTI	15.784	15.662	16.064	20.040
INTERESSI:	19.142	22.289	24.747	25.300	PERSONALE	38	31	31	40
dallo Stato	11.922	16.791	19.087	20.400	ACQ. B.E SERVIZI	27	50	41	60
da Regioni	539	174	467	200	TRASFERIMENTI:	1.171	2.483	2.634	2.500
da Enti locali	5.068	4.739	3.931	4.000	allo Stato	7	1.342	956	1.000
da Poste	13	271	271	300	alle Poste	1.139	1.141	1.678	1.500
da Altri	1.600	314	991	400	ad Altri enti s.p	0	0	0	0
TRASFERIMENTI:	7.125	150	4.342	0	ad Altri enti esterni	25	0	0	0
dallo Stato	7.125	150	427	0	a Famiglie	0	0	0	0
da Altri	0	0	0	0	INTERESSI	13.670	12.062	11.942	15.940
ALTRI	1.602	1.362	1.500	1.700	ALTRI PAG..CORRENTI	878	1.036	1.412	1.500
INCASSI CAPITALE	5.317	2.668	4.364	80	PAGAMENTI CAPITALE	3.715	4.099	3.715	4.395
TRASFERIMENTI:	4.713	2.658	4.364	80	COSTITUZ. CAP. FISSI	0	0	0	0
da Stato	3.450	2.253	4.308	80	TRASFERIMENTI:	3.715	3.537	3.063	3.800
da Altri enti s.p	1.263	405	56	0	a Regioni	1.202	631	307	800
da Altri	0	405	0	0	a Comuni e province	63	202	229	250
ALTRI	604	10	0	0	ad Altri enti s.p. (1)	2.424	2.692	2.507	2.700
PARTITE FINANZIAR.	4.007	5.806	4.390	4.950	ad Altri enti	0	0	0	0
RISCOSSIONE CREDITI:	3.185	5.446	3.311	3.950	a Imprese	26	12	20	50
da Stato	0	0	0	0	ALTRI	0	562	652	595
da Poste	20	914	407	1.000	PARTITE FINANZIAR.	10.444	11.269	14.636	10.800
da Regioni	135	43	117	200	PARTECIPAZIONI E CON	305	0	398	0
da Comuni e prov.	2.317	4.300	2.606	2.500	a i.c.s.	305	0	398	0
da Altri enti s.p.	0	0	0	0	MUTUI E ANTICIPAZ.:	9.338	10.630	11.037	10.800
da Altri	713	189	181	250	Alle Poste	0	500	0	500
ALTRE	822	360	1.079	1.000	a Regioni - usi	491	0	0	0
TOTALE INCASSI	37.193	32.275	35.428	32.030	a Regioni- altri	424	1.683	2516	1.700
1.Av (+) Disav.(-) Corr	12.085	-8.139	-10.610	6.960	a Comuni e province	7.877	7.397	7.814	7.500
2.Av (+) Disav.(-) C/Cap.	1.602	1.431	-649	-4.315	ad Altri	546	1.050	707	1.100
3.Av(+)/Disav.(-) (1+2)	13.687	-6.708	-11.259	2.645	ALTRE	801	639	4.306	0
4.Acq.netta Attività fin.	-6.437	5.463	10.246	-5.850	TOTALE PAGAMENTI	29.943	31.030	34.415	35.235
5.Fabb.(-)/Disp.(+) (3+4)	7.250	-1.245	-1.013	-3.205					

(1) Di cui, md. 53 nel 1998 , md. 61 nel 1999 e md. nel 2000 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3 B - TESORERIA: Analisi delle operazioni dell'INPS (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2001
	1998	1999	2000	
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-83.922	-88.499	-91.300	0
VERSAMENTI INPS AL TESORO	-1.078	-1.613	-14.644	0
APPORTI DA BILANCIO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	62.809	103.437	102.697	102.000
IMPATTO SU TESORERIA	-22.191	13.325	-3.246	0

Tabella 4 B - TESORERIA: Analisi operazioni delle Regioni e Usl (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2001
	1998	1999	2000	
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	62.006	76.697	57.603	44.900
Da Bilancio Stato	10.285	75.927	57.569	44.000
da altri	51.721	770	34	900
IRAP e addizionale IRPEF	0	45.190	55.345	61.400
Accisa Benzina	6.784	1.407	302	0
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR.	7.750	12.996	20.429	14.500
Da Bilancio Stato	7.750	12.996	20.429	14.500
INTROITI IN C/ CAPIT.	1.439	6.228	7.432	7.500
Da Bilancio Stato:	1.439	4.991	7.432	
INTROITI DI TESORERIA UE E ALTRI :	5.609	7.161	8.182	8.000
ALTRI INTROITI	11.498	7.915	8.027	8.500
TOTALE INTROITI	95.086	157.594	157.320	144.800
F.S.N. - CORRENTE	-95.939	-107.612	-122.352	-61.600
ALTRI PRELIEVI	-42.876	-42.545	-42.824	-98.160
TOTALE PRELIEVI	-138.815	-150.157	-165.176	-159.250
RIFLESSI SU TESORERIA	-43.729	7.437	7.856	-14.450

Tabella 5B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.T. (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2001
	1998	1999	2000	
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-18.669	-7.271	-9.400	-7.670
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	27.258	10.179	7.575	12.100
RIFLESSI SU TESORERIA	8.589	2.909	-1.826	4.430

Tabella 6 B - TESORERIA: Analisi delle altre operazioni (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2001
	1998	1999	2000	
INTROITI				
TRIBUTARI	532	-9.538	95	0
CONTRIBUTI SOCIALI (1)	3.211	851	604	600
TRASFERIMENTI CORR.:	7.008	4.831	4.866	6.311
ALTRI INCASSI	5.998	4.380	5.275	6.123
TOTALE INTROITI	16.749	1.922	10.840	13.034
EROGAZIONI				
PERSONALE	1.029	0	724	0
CONSUMI INTERMEDI		851	-1.560	
TRASFERIMENTI CORR.:	45.983	-16.090	11.665	3.755
INTERESSI	1.188	-257	459	0
POSTE CORR.-RIMB.IVA	532	8.661	1.459	0
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-11.924	16.155	-17.448	-7.950
PAGAMENTI IN C/CAPITALE ATTIVITA' FINANZIARIEI	9.341	8.916	9.970	-10.766
		-3.410	-2.015	
TOTALE EROGAZIONI	48.816	14.826	-13.902	-10.931
SALDO	-32.067	16.748	24.803	23.965

(1) Contributi per pensioni Fs

Tabella 7B - FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E TESORERIA (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1998	1999	2000	2001
A-BILANCIO DELLO STATO	29.546	-72.664	-62.020	-41.740
B-GESTIONE TESORERIA	-82.148	41.664	12.888	10.740
CASSA D.P.	7.250	1.245	1.013	-3.205
ALTRE OPER.TESORERIA	-89.398	40.419	11.875	13.945
FABBISOGNO (A + B)	-52.602	-31.000	-49.132	-31.000

APPENDICE C : IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

SCADENZE ED EMISSIONI

Nel quarto trimestre del 2000 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato inferiore rispetto a quanto verificatosi sia nel trimestre precedente, sia nello stesso periodo dello scorso anno.

In particolare, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 44.893 milioni di euro (pari a 86.926 miliardi di lire), di cui 280 milioni sono rappresentati da emissioni in scadenza di carta commerciale, contro i 46.992 milioni di euro (90.989 miliardi di lire) del quarto trimestre 1999; mentre sul comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 19.258 milioni di euro (37.288 miliardi di lire), di cui 1.528 rappresentati da emissioni sull'estero, a fronte dei 33.774 milioni di euro (65.396 miliardi di lire) dello stesso periodo dell'anno passato (v. grafici).

La politica di emissione del Tesoro ha previsto importanti novità sui titoli offerti in asta nel corso del trimestre. In generale, le esigenze di finanziamento sono risultate piuttosto contenute, grazie al consistente avanzo di cassa verificatosi nel mese di dicembre, derivante dagli introiti dell'autotassazione e dall'incasso dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi INAIL.

In tale contesto, nel mese di dicembre sono stati regolarmente offerti solo il BOT a 12 e 6 mesi rispettivamente

a metà e fine mese, per non destabilizzare il comparto di mercato ad essi indicizzato. Considerato, peraltro, il livello delle disponibilità liquide in giacenza presso Banca d'Italia durante il mese in oggetto, la data di regolamento dell'asta BOT semestrale è stata spostata al 2 gennaio 2001. Si sono invece cancellate le aste dei BTP, dei CCT e dei CTZ di fine novembre e di tutto dicembre.

Il comparto BOT è stato quello maggiormente denso di novità. In primo luogo il Tesoro, confermando la già annunciata politica di emissione del titolo trimestrale quale strumento di tesoreria, ne ha adeguato l'offerta alle oscillazioni di cassa determinate dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti. In quest'ottica si è offerto regolarmente il BOT trimestrale nel solo mese di novembre facendo contemporaneamente ricorso a titoli di durata inferiori ai tradizionali 90-94 giorni nel mese di ottobre e nel mese di novembre rispettivamente per 3000 e 2500 milioni di euro (entrambi i BOT flessibili sono scaduti nella prima metà di dicembre).

In secondo luogo, a partire dall'asta di fine ottobre, è stato possibile presentare i prezzi in asta con la terza cifra decimale in modo da esprimere un rendimento più puntuale in relazione a queste scadenze più brevi della curva.

Da ultimo, anche per il titolo semestrale, il decreto di massima di novembre ha previsto, al fine di incrementare la liquidità dello strumento e regolarizzare il mercato dei CCT, il collocamento supplementare riservato agli specialisti in titoli di Stato. La riapertura si tiene, così come per il medio e lungo termine, il seguente giorno lavorativo per un nominale in offerta equivalente al 10% dell'asta principale, aumentabile con comunicato stampa se le condizioni di mercato lo rendessero necessario.

Nel comparto del tasso fisso il Tesoro, pur non perdendo il proprio interesse sul tratto a più lungo termine della curva dei tassi d'interesse, si è proposto quale emittente di

riferimento sul BTP a 3 anni, alleggerendo, in tal modo, l'offerta di titoli sul segmento a cinque anni cui facevano, invece, ampio ricorso gli altri emittenti sovrani in Europa. Il volume complessivo del nuovo titolo triennale, la cui prima tranche è stata emessa nell'asta di metà ottobre, è stato, a fine trimestre, di 7.282 milioni di euro.

EVOLUZIONE DEI RENDIMENTI

Le incertezze sui mercati si sono protratte per buona parte dell'anno ed hanno determinato un livello di tassi all'emissione superiore a quello rilevato nell'ultimo trimestre 1999.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, peraltro, ha avuto inizio una fase di discesa dei rendimenti che ha riguardato quasi tutta la curva ad eccezione del titolo trentennale.

Il rally sui titoli obbligazionari ha preso avvio da una presa di coscienza del mercato americano sulla situazione congiunturale che si è evoluta verso un rallentamento piuttosto accentuato ed ha creato aspettative di taglio dei tassi.

In dicembre il prezzo del petrolio è crollato del 20%, fuggando le paure di inizio trimestre circa la possibilità di una crisi petrolifera invernale. Inoltre, le politiche fiscali della zona euro, tutte improntate all'adozione di manovre espansive, non hanno avuto implicazioni rialziste sui tassi, stante una situazione di mercato ancora preoccupata per i modesti ritmi di crescita economica.

Al rientro delle spinte inflazionistiche derivanti dai beni energetici non ha fatto seguito il venire meno delle tensioni sugli altri comparti, sui quali si è manifestata la trasmissione dei passati rincari delle materie prime. In questo contesto d'incertezza, le scadenze a più lungo termine della curva dei rendimenti sono rimaste penalizzate, nonostante il marcato rafforzamento dell'euro rilevato nel periodo in esame. Il BTP a 30 anni continua così a registrare

tassi all'emissione costanti e non calanti, mentre la discesa dei rendimenti sul 3 e 5 anni disegna una maggior pendenza della curva dei tassi.

IL FONDO AMMORTAMENTO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO

All'inizio del trimestre in esame, sul Fondo Ammortamento vi erano circa 3.900 miliardi di lire disponibili. In dicembre, le cinque società risultate aggiudicatrici della licitazione per il rilascio delle licenze UMTS hanno provveduto agli adempimenti degli obblighi preliminari versando il corrispettivo previsto in questa fase. Il 90% dell'importo versato, pari a 20.736 miliardi di lire, è stato destinato e immediatamente trasferito al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato a riduzione del debito.

Si è quindi deciso di procedere a riacquisti di titoli sul mercato per 8641,1 milioni di euro. La modalità scelta per tali riacquisti nell'ultimo semestre dell'anno è stata quella del mandato conferito agli specialisti, prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale 21 luglio 2000 disciplinante le modalità operative di utilizzo del Fondo Ammortamento. Sono stati coinvolti, a più riprese, diversi operatori, in un arco temporale ristretto, dando a ciascuno incarico su titoli differenti.

Le valute di regolamento dei riacquisti sono stante le seguenti: 23 novembre, 7 dicembre, 29 dicembre. I titoli oggetto dei riacquisti sono stati scelti con l'intento di smussare il profilo delle scadenze e prevenire future tensioni sul mercato foriere di un aumento di spesa per interessi.

Due sono i criteri che hanno guidato l'operazione:

- il livello di rendimento dei titoli espresso in termini di differenziale rispetto all'euribor, come parametro di controllo del costo di finanziamento derivato dall'operazione di riacquisto;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il livello di negoziazione del titolo sul mercato secondario per evitare il pagamento di prezzi non coerenti con i valori di mercato.

I riacquisti del trimestre in oggetto sono andati ad alleggerire i rinnovi del prossimo biennio, riguardando titoli tutti in scadenza entro il 2004:

Come si evince dalla tabella, sono stati complessivamente ritirati dal mercato titoli per un totale nominale di 8.641,1

Data di regolamento	Tipologia titolo	Milioni di Euro
23 novembre 2000	BTP 15-01-98/01	707,5
23 novembre 2000	CCT 01-01-94/01	144
23 novembre 2000	CTZ 15-01-99/01	642
23 novembre 2000	BOT 14-01-00/15-01-01	7,5
7 dicembre 2000	BTP 15-01-98/01	155,5
7 dicembre 2000	BTP 01-10-98/03	2,5
7 dicembre 2000	BTP 01-11-98/01	169
7 dicembre 2000	CCT 01-01-94/01	97,5
7 dicembre 2000	CTZ 15-01-99/01	23,6
29 dicembre 2000	BOT 14-01-00/15-01-01	50
29 dicembre 2000	CTZ 26-02-99/01	100
29 dicembre 2000	CTZ 29-02-00/31-08-01	150
29 dicembre 2000	CCT 01-10-94/01	150
29 dicembre 2000	CCT 01-04-95/02	200
29 dicembre 2000	CCT 01-11-95/02	185
29 dicembre 2000	CCT 01-12-95/02	240
29 dicembre 2000	CCT 01-02-96/03	200
29 dicembre 2000	CCT 01-05-96/03	75
29 dicembre 2000	CCT 01-07-96/03	420
29 dicembre 2000	CCT 01-01-97/04	647,5
29 dicembre 2000	BTP 01-11-98/01	100
29 dicembre 2000	BTP 15-02-99/02	196
29 dicembre 2000	BTP 15-04-99/02	555
29 dicembre 2000	BTP 15-06-99/02	825
29 dicembre 2000	BTP 01-09-99/02	460
29 dicembre 2000	BTP 15-01-00/03	510
29 dicembre 2000	BTP 15-02-98/03	192
29 dicembre 2000	BTP 01-05-98/03	50
29 dicembre 2000	BTP 15-07-98/03	475
29 dicembre 2000	BTP 01-10-98/03	125
29 dicembre 2000	BTP 01-02-99/04	259,5
29 dicembre 2000	BTP 15-04-99/04	105
29 dicembre 2000	BTP 15-07-99/04	422
TOTALE BTP		5.309
TOTALE CCT		2.359
TOTALE CTZ		915,6
TOTALE BOT		57,5
TOTALE		8.641,1

milioni di euro, corrispondenti a 16.731 miliardi di lire, di cui il 61% è rappresentato dai BTP, ed il 27% da CCT. In tal modo il Tesoro ha voluto alleviare il costo del debito, dedicando una cospicua parte delle risorse al riacquisto del tasso fisso, senza penalizzarne la durata finanziaria.

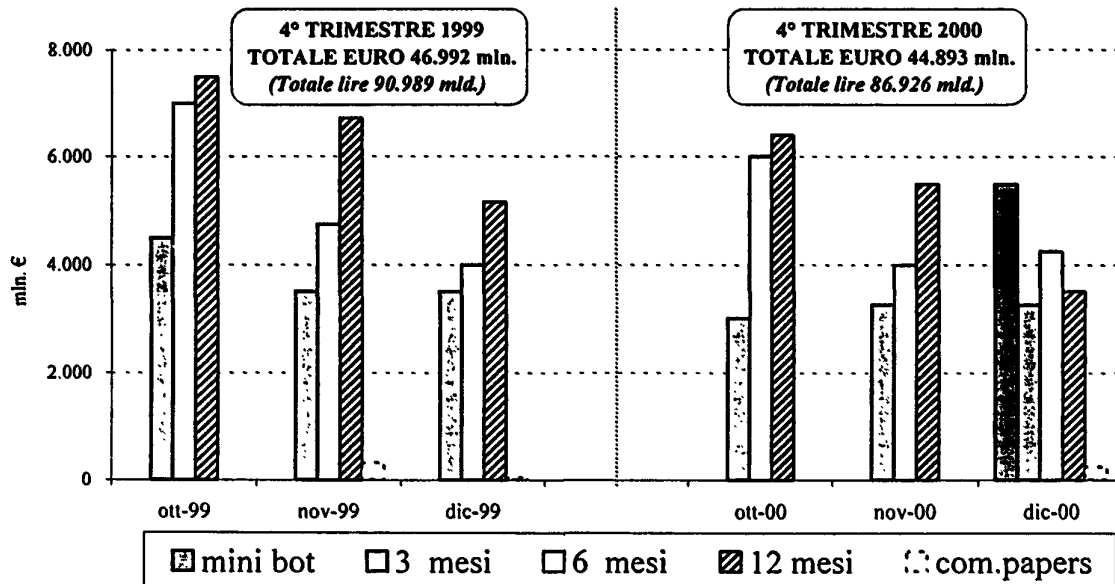
La politica di riduzione del debito è stata condotta utilizzando, seppur in misura inferiore, l'altro canale previsto dalla normativa vigente: il rimborso anticipato, a prezzi di mercato, di prestiti emessi in misura parziale o totale¹.

Per tali rimborsi, il Tesoro si è avvalso di più operatori specialisti con i quali ha strutturato le operazioni in modo tale da ottimizzare i costi di ritiro dei titoli dal mercato.

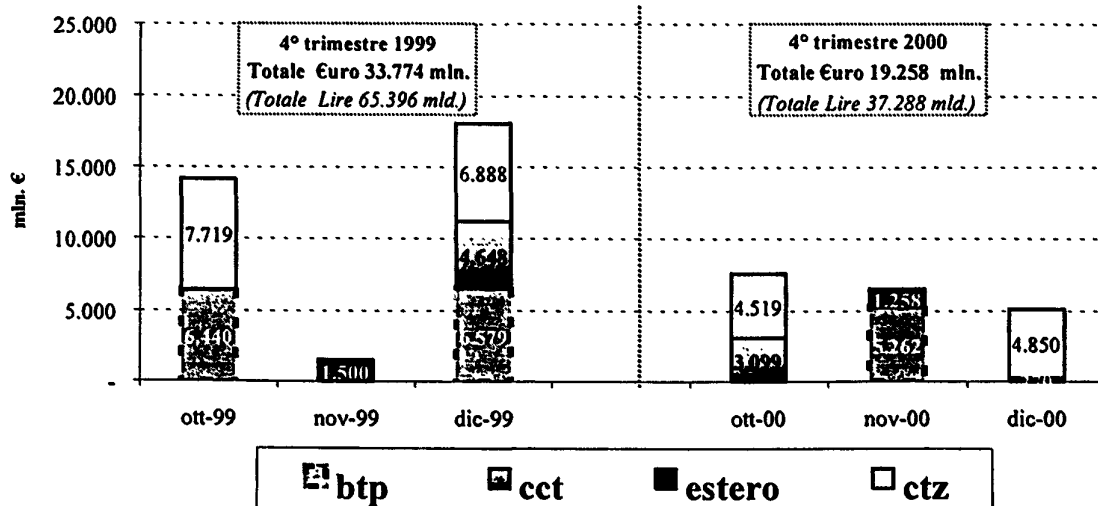
Sono stati così rimborsati altri 1.307,5 milioni di euro di CCT e 2.363 milioni di euro di BTP. Anche in questo caso i titoli rimborsati vanno ad alleggerire le scadenze dei tre anni successivi. Il totale complessivo di tutte le operazioni a riduzione del debito di questo trimestre è stato, pertanto, di 12.311,6 milioni di euro.

(1) Cfr. art. 9 del decreto legge n. 149 del 1993 conv. in legge n. 239 del 1993

TITOLI IN SCADENZA A BREVE TERMINE



TITOLI IN SCADENZA A MEDIO E LUNGO TERMINE



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella. 1 C - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE (titoli con durata fino a due anni)

	BOT								CTZ			
	Mini bot		3 mesi		6 mesi		12 mesi		18 mesi		2 anni	
	mld lire	Mln euro	mld lire	Mln euro	mld lire	mld euro	mld lire	mld euro	mld lire	mld euro	mld lire	Mln euro
gen-98	-	-	9.000	4.648	14.500	7.489	17.500	9.038	3.000	1.549	4.503	2.326
feb-98	-	-	9.500	4.906	13.000	6.714	16.500	8.522	3.000	1.549	4.500	2.324
mar-98	-	-	8.500	4.390	16.000	8.263	15.000	7.747	3.155	1.629	5.203	2.687
apr-98	-	-	9.000	4.648	14.000	7.230	15.000	7.747	5.731	2.960	6.555	3.385
mag-98	-	-	9.500	4.906	11.500	5.939	13.000	6.714	3.525	1.821	4.770	2.463
giu-98	-	-	8.000	4.132	12.000	6.197	11.500	5.939	3.190	1.647	4.390	2.267
lug-98	-	-	8.000	4.132	13.500	6.972	15.500	8.005	5.075	2.621	6.319	3.263
ago-98	-	-	9.000	4.648	12.500	6.456	14.500	7.489	4.928	2.545	4.950	2.556
set-98	-	-	7.500	3.873	11.500	5.939	15.768	8.143	3.650	1.885	3.650	1.885
Ott-98	-	-	9.500	4.906	14.000	7.230	14.500	7.489	5.435	2.807	6.249	3.227
nov-98	-	-	9.000	4.648	10.000	5.165	13.000	6.714	3.500	1.808	2.500	1.291
dic-98	-	-	7.000	3.615	8.000	4.132	10.000	5.165	-	-	-	-
gen-99	-	-	11.618	6.000	13.554	7.000	18.395	9.500	9.900	5.113	8.221	4.246
feb-99	-	-	8.713	4.500	12.102	6.250	15.490	8.000	4.542	2.346	4.568	2.359
mar-99	-	-	6.777	3.500	10.649	5.500	14.522	7.500	5.567	2.875	6.196	3.200
apr-99	-	-	10.649	5.500	13.554	7.000	14.522	7.500	2.904	1.500	3.421	1.767
mag-99	-	-	8.229	4.250	9.197	4.750	12.102	6.250	4.647	2.400	7.261	3.750
giu-99	-	-	6.777	3.500	7.745	4.000	10.649	5.500	4.184	2.161	4.504	2.326
lug-99	-	-	8.713	4.500	12.102	6.250	14.038	7.250	3.195	1.650	4.841	2.500
ago-99	-	-	6.777	3.500	11.134	5.750	13.070	6.750	2.012	1.039	2.049	1.058
set-99	-	-	6.777	3.500	10.649	5.500	14.038	7.250	4.843	2.501	3.195	1.650
ott-99	-	-	7.745	4.000	12.586	6.500	12.379	6.393	2.662	1.375	3.874	2.001
nov-99	-	-	6.293	3.250	7.745	4.000	10.649	5.500	1.026	530	1.453	751
dic-99	-	-	-	-	6.777	3.500	6.777	3.500	-	-	-	-
gen-00	-	-	7.745	4.000	12.102	6.250	13.554	7.000	3.876	2.002	2.905	1.501
feb-00	-	-	6.293	3.250	10.165	5.250	13.554	7.000	6.051	3.125	3.389	1.751
mar-00	-	-	3.873	2.000	9.681	5.000	10.649	5.500	4.260	2.200	4.842	2.501
apr-00	-	-	7.745	4.000	11.618	6.000	13.554	7.000	3.874	2.001	3.874	2.001
mag-00	-	-	6.777	3.500	7.745	4.000	11.618	6.000	4.841	2.500	2.907	1.502
giu-00	-	-	-	-	6.777	3.500	10.165	5.250	1.992	1.029	1.937	1.001
lug-00	-	-	5.809	3.000	13.554	7.000	14.038	7.250	2.905	1.501	4.565	2.358
ago-00	-	-	6.293	3.250	10.165	5.250	13.070	6.750	1.956	1.010	1.937	1.001
set-00	-	-	6.293	3.250	9.681	5.000	14.038	7.250	1.597	825	2.130	1.100
ott-00	5.809	3.000	-	-	11.618	6.000	11.618	6.000	1.597	825	1.470	759
nov-00	4.841	2.500	5.809	3.000	8.520	4.400	10.165	5.250	-	-	1.597	825
dic-00	-	-	-	-	-	-	6.777	3.500	-	-	-	-

N.B. I controvalori in euro delle emissioni in lire e in ECU dal 1998 al 2000 sono stati ottenuti applicando il tasso di cambio irrevocabile di 1.936,27 lire per 1 euro

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella. 1 C - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE (titoli con durata superiore a due anni)

	CCT		BTP							
	mld lire	mln euro	3 anni		5 anni		10 anni		30 anni	
			mld lire	mln euro	mld lire	Mln euro	mld lire	mln euro	Mld lire	Mln euro
Gen-98	3.791	1.958	8.561	4.421	6.402	3.306	6.500	3.357	4.056	2.095
Feb-98	1.500	775	5.885	3.039	6.277	3.242	4.400	2.272	3.850	1.988
Mar-98	3.787	1.956	5.502	2.842	6.000	3.099	4.792	2.475	4.000	2.066
Apr-98	3.500	1.808	8.300	4.287	8.400	4.338	7.000	3.615	-	-
mag-98	5.326	2.751	6.916	3.572	8.500	4.390	6.600	3.409	4.001	2.066
Giu-98	3.300	1.704	5.300	2.737	5.800	2.995	7.331	3.786	3.518	1.817
Lug-98	3.300	1.704	7.371	3.807	8.018	4.141	5.500	2.841	3.300	1.704
Ago-98	3.300	1.704	6.034	3.116	6.535	3.375	6.050	3.125	3.185	1.645
Set-98	3.850	1.988	7.308	3.774	7.628	3.940	5.500	2.841	2.200	1.136
Ott-98	3.850	1.988	7.865	4.062	9.247	4.776	5.500	2.841	2.045	1.056
Nov-98	3.629	1.874	7.136	3.685	5.235	2.704	8.468	4.373	3.125	1.614
Dic-98	-	-	-	-	-	-	3.300	1.704	3.000	1.549
Gen-99	3.873	2.000	10.930	5.645	11.135	5.751	6.777	3.500	6.291	3.249
Feb-99	4.260	2.200	10.917	5.638	10.344	5.342	7.455	3.850	5.325	2.750
Mar-99	3.873	2.000	8.276	4.274	9.859	5.092	5.809	3.000	3.115	1.609
Apr-99	5.416	2.797	12.766	6.593	11.771	6.079	6.390	3.300	3.195	1.650
mag-99	3.425	1.769	7.745	4.000	9.197	4.750	6.390	3.300	2.904	1.500
Giu-99	3.195	1.650	6.932	3.580	5.568	2.876	8.471	4.375	1.597	825
Lug-99	1.597	825	6.384	3.297	8.485	4.382	5.325	2.750	2.130	1.100
Ago-99	2.558	1.321	5.035	2.601	5.519	2.851	4.031	2.082	2.130	1.100
Set-99	1.454	751	3.727	1.925	4.167	2.152	4.260	2.200	2.130	1.100
Ott-99	1.938	1.001	7.792	4.024	5.133	2.651	3.874	2.001	1.936	1.000
nov-99	2.062	1.065	3.585	1.852	3.585	1.852	4.260	2.200	1.942	1.003
Dic-99	-	-	-	-	-	-	2.904	1.500	-	-
Gen-00	4.498	2.323	7.024	3.628	10.713	5.533	3.195	1.650	2.998	1.548
Feb-00	4.260	2.200	11.521	5.950	7.455	3.850	3.389	1.751	3.195	1.650
Mar-00	4.260	2.200	3.600	1.860	4.435	2.291	3.875	2.002	7.261	3.750
Apr-00	3.195	1.650	10.166	5.251	5.325	2.750	8.471	4.375	4.357	2.250
mag-00	2.662	1.375	8.715	4.501	6.295	3.251	3.874	2.001	3.389	1.751
Giu-00	1.937	1.001	7.718	3.986	3.041	1.570	1.939	1.001	1.597	825
Lug-00	1.597	825	5.325	2.750	6.051	3.125	2.130	1.100	1.597	825
Ago-00	1.597	825	3.052	1.576	3.727	1.925	2.421	1.251	1.597	825
Set-00	1.994	1.030	5.325	2.750	4.260	2.200	4.260	2.200	3.448	1.781
Ott-00	4.388	2.266	8.582	4.432	2.662	1.375	2.662	1.375	1.452	750
nov-00	2.925	1.511	5.520	2.851	2.130	1.100	2.422	1.251	1.597	825
Dic-00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

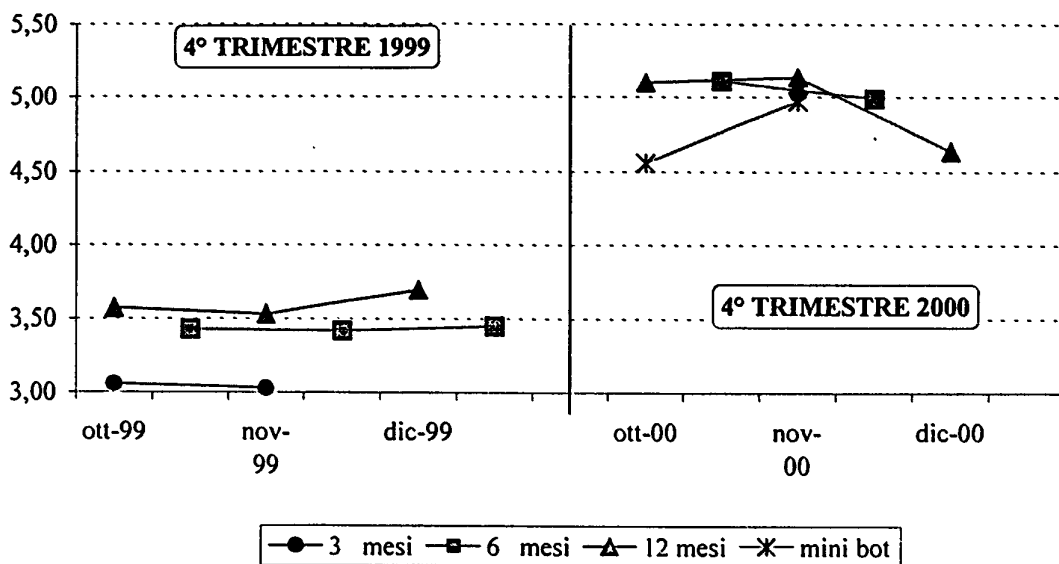
N.B. I controvalori in euro delle emissioni in lire e in ECU dal 1998 al 2000 sono stati ottenuti applicando il tasso di cambio irrevocabile di 1.936,27 lire per 1 euro.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

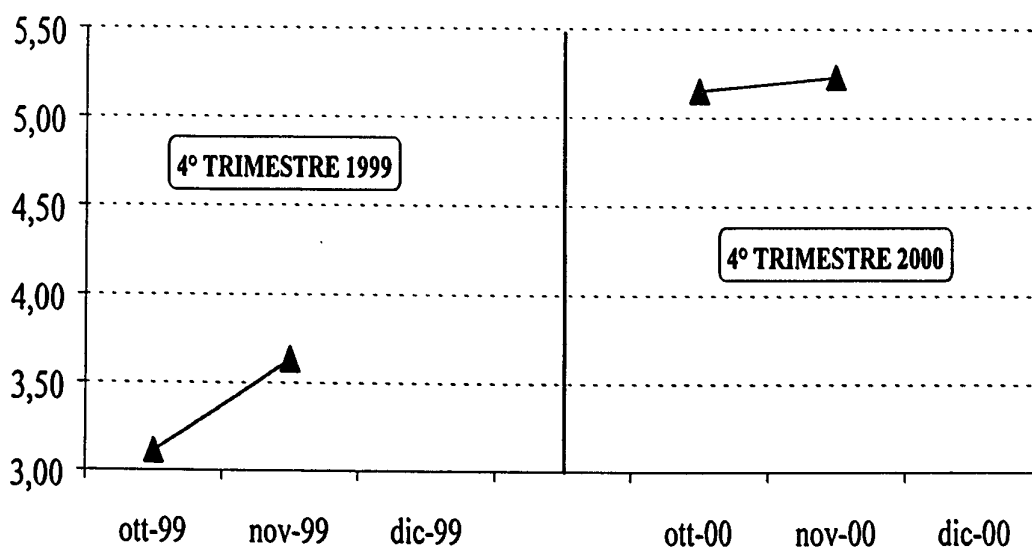
Tabella 2 C - RENDIMENTI COMPOSTI LORDI DEI TITOLI DI STATO (medie ponderate mensili)

	BOT				CTZ		CCT	BTP			
	mini bot	3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi	2 anni		3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-98</i>	-	5,62	5,59	5,20	4,75	4,69	5,23	4,78	5,04	5,47	5,93
<i>feb-98</i>	-	6,20	5,79	5,25	4,85	4,74	5,92	4,71	4,90	5,45	5,88
<i>mar-98</i>	-	5,73	5,12	4,72	4,49	4,40	5,96	4,55	4,75	5,27	5,68
<i>apr-98</i>	-	5,35	4,92	4,67	4,50	4,55	5,18	4,49	4,70	5,08	-
<i>mag-98</i>	-	5,17	4,87	4,60	4,44	4,50	5,06	4,64	4,85	5,23	5,76
<i>giu-98</i>	-	5,16	4,86	4,58	4,38	4,43	4,95	4,49	4,69	5,09	5,53
<i>lug-98</i>	-	4,74	4,65	4,39	4,23	4,28	4,94	4,40	4,59	5,02	5,54
<i>ago-98</i>	-	4,72	4,60	4,24	4,10	4,11	4,73	4,25	4,45	4,90	5,37
<i>set-98</i>	-	4,88	4,18	3,98	3,78	3,77	4,69	3,92	4,16	4,74	5,31
<i>ott-98</i>	-	4,65	3,94	3,91	3,63	3,72	4,29	3,69	3,92	4,39	5,48
<i>nov-98</i>	-	4,16	3,67	3,80	3,56	3,64	4,12	3,56	3,85	4,49	5,33
<i>dic-98</i>	-	3,18	2,85	3,16	-	-	-	-	-	4,08	4,78
<i>gen-99</i>	-	3,14	2,97	3,10	2,94	3,02	3,01	3,12	3,28	4,01	4,86
<i>feb-99</i>	-	3,04	3,01	3,02	2,95	3,00	3,18	3,06	3,25	3,84	5,09
<i>mar-99</i>	-	3,03	2,94	3,06	2,95	3,07	3,18	3,18	3,50	4,10	5,21
<i>apr-99</i>	-	2,61	2,58	2,70	2,65	2,74	3,16	2,96	3,27	4,29	5,04
<i>mag-99</i>	-	2,57	2,57	2,67	2,63	2,77	2,74	2,85	3,19	4,08	5,24
<i>giu-99</i>	-	2,58	2,71	2,78	3,11	3,06	2,75	3,18	3,55	4,39	5,59
<i>lug-99</i>	-	2,50	2,86	2,99	2,96	3,45	2,89	3,54	4,11	4,92	5,67
<i>ago-99</i>	-	2,49	2,91	3,20	3,07	3,66	3,11	3,77	4,37	5,02	5,93
<i>set-99</i>	-	2,45	2,92	3,19	3,42	3,67	3,12	3,89	4,54	5,11	6,09
<i>ott-99</i>	-	3,06	3,43	3,57	3,97	4,14	3,11	4,17	4,74	5,29	6,22
<i>nov-99</i>	-	3,03	3,42	3,53	3,85	3,90	3,63	4,27	4,71	5,50	5,77
<i>dic-99</i>	-	-	3,45	3,69	-	-	-	-	-	5,38	-
<i>gen-00</i>	-	3,27	3,55	3,89	3,95	4,26	3,75	4,61	5,24	5,55	6,29
<i>feb-00</i>	-	3,35	3,78	4,01	4,35	4,38	3,70	4,88	5,41	5,81	6,20
<i>mar-00</i>	-	3,60	3,99	4,22	4,39	4,63	3,88	4,83	5,23	5,68	5,91
<i>apr-00</i>	-	3,89	4,17	4,27	4,44	4,50	4,18	4,76	5,08	5,49	5,77
<i>mag-00</i>	-	4,26	4,56	4,67	4,94	4,88	4,30	5,04	5,30	5,52	5,95
<i>giu-00</i>	-	-	4,58	4,94	5,02	5,07	4,71	5,17	5,29	5,47	5,88
<i>lug-00</i>	-	4,25	4,73	4,97	5,10	5,17	4,75	5,27	5,39	5,54	5,94
<i>ago-00</i>	-	4,42	5,01	5,07	5,24	5,19	5,04	5,34	5,45	5,49	5,82
<i>set-00</i>	-	4,72	4,94	5,20	5,05	5,31	5,23	5,35	5,43	5,62	5,90
<i>ott-00</i>	4,56	-	5,11	5,10	5,14	5,13	5,15	5,22	5,30	5,59	6,00
<i>nov-00</i>	4,97	5,02	4,99	5,14	-	5,12	5,23	5,18	5,26	5,53	6,02
<i>dic-00</i>	-	-	-	4,64	-	-	-	-	-	-	-

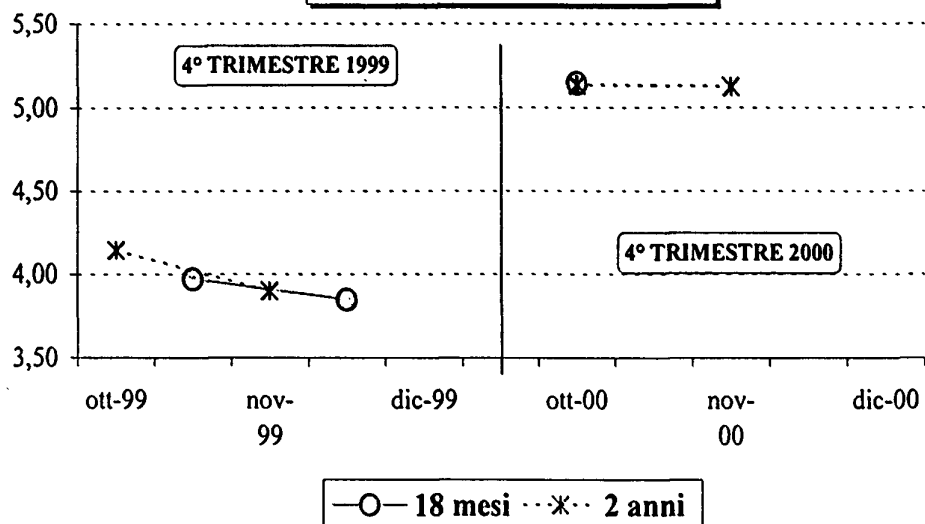
BOT: RENDIMENTI LORDI



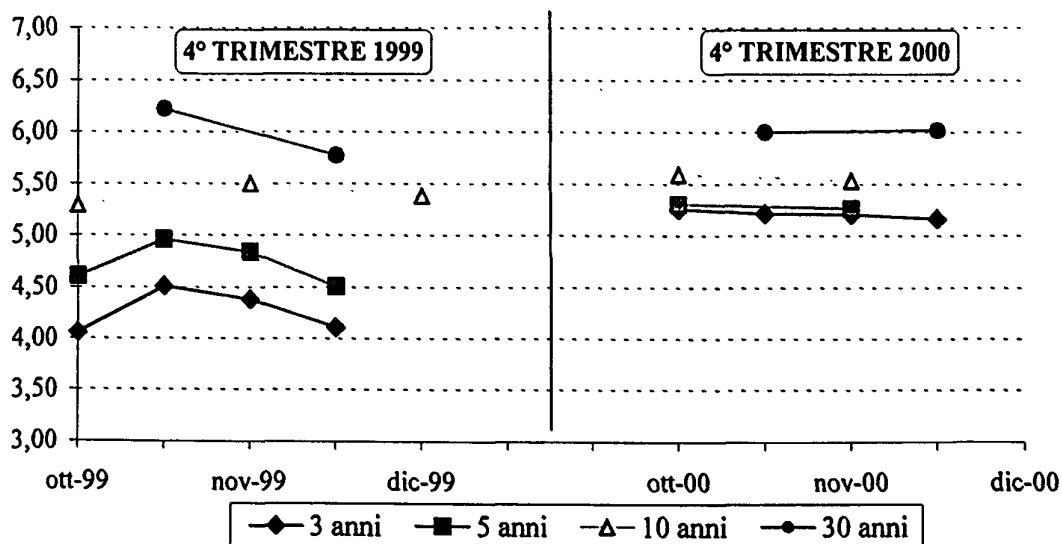
CCT: RENDIMENTI LORDI



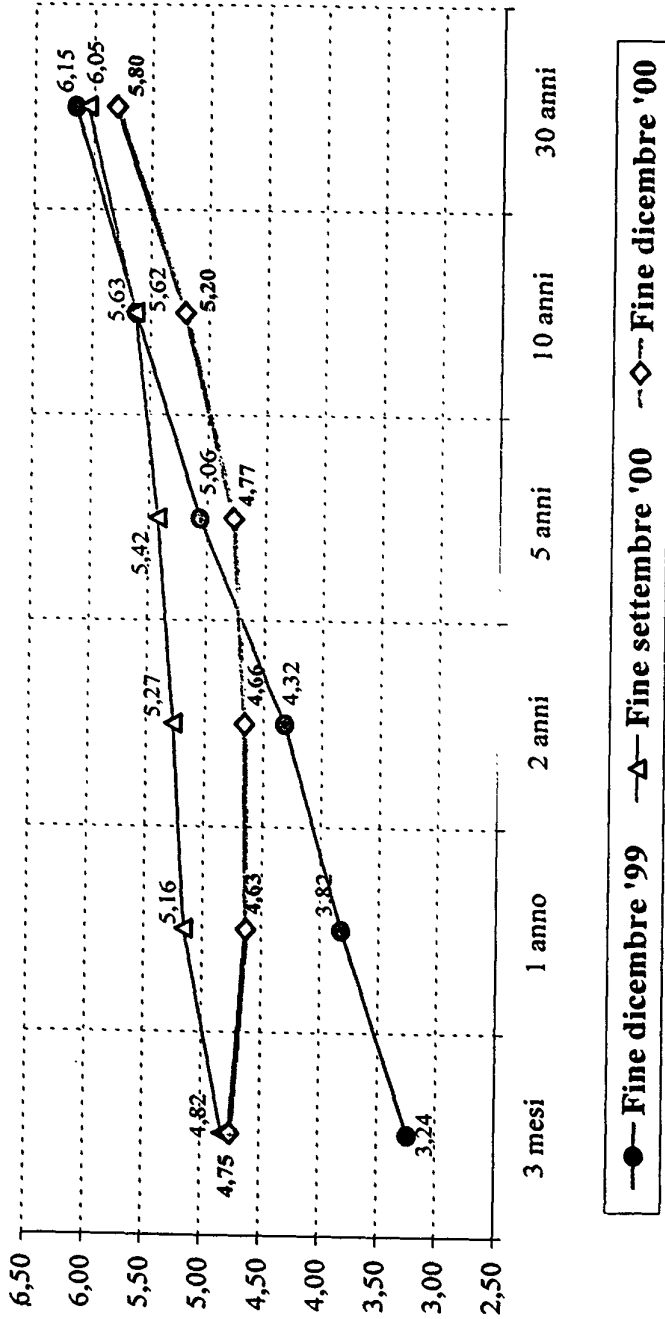
CTZ: RENDIMENTI LORDI



BTP: RENDIMENTI LORDI



CURVA DEI RENDIMENTI SUL MERCATO SECONDARIO

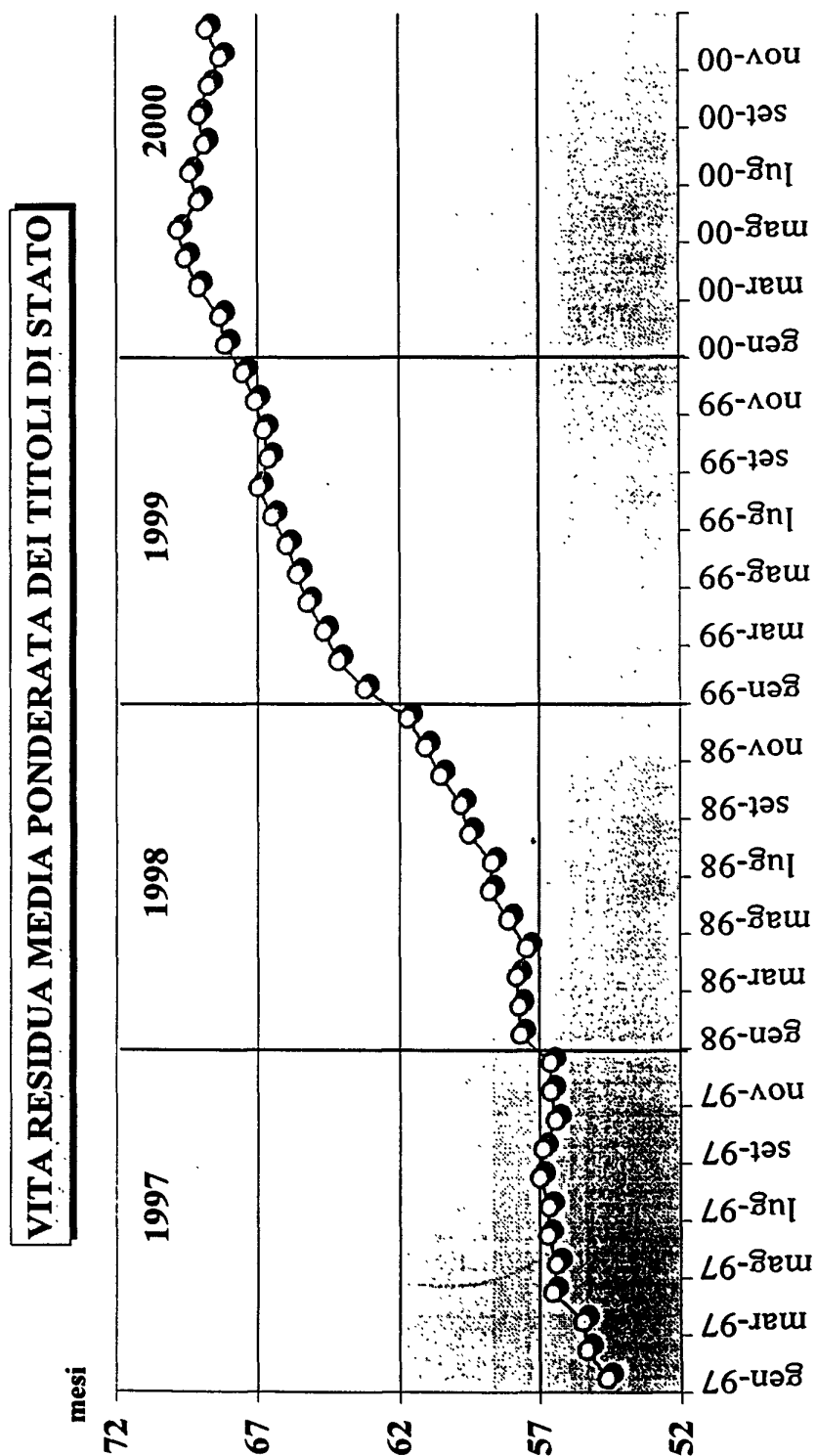


XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3 C - VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO
(valori espressi in mesi)

	BOT	CCT		CTE	CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		lasso var.	Tasso fis. *			ordinari	convers. debiti		
gen-97	4,97	46,49	9,83	27,92	12,09	58,60	384,69	83,22	54,61
feb-97	5,14	47,07	9,04	27,00	12,97	59,54	383,77	82,22	55,31
mar-97	5,23	47,00	9,66	28,05	12,64	59,88	382,85	83,13	55,45
apr-97	5,08	48,03	9,90	26,96	13,13	61,59	381,77	83,49	56,54
mag-97	4,93	47,89	8,88	26,96	12,66	61,54	380,75	83,57	56,40
giu-97	4,77	47,24	9,69	25,98	12,97	62,20	379,76	83,35	56,71
lug-97	4,74	46,57	8,68	29,33	12,41	62,18	378,74	85,08	56,66
ago-97	4,76	45,83	7,73	28,37	12,66	63,61	377,79	83,95	56,98
set-97	4,73	46,16	8,26	26,66	12,04	64,00	376,71	82,67	56,87
ott-97	4,82	44,31	6,94	25,70	12,12	63,01	375,72	81,51	56,43
nov-97	4,85	43,48	6,02	24,82	11,51	64,23	374,80	80,67	56,60
dic-97	4,70	42,31	4,93	23,79	11,59	65,66	373,71	80,89	56,60
gen-98	4,85	41,58	10,40	22,86	11,03	67,58	372,73	80,19	57,67
feb-98	5,05	40,75	9,48	21,98	11,15	67,72	371,81	79,40	57,71
mar-98	5,10	40,58	8,42	20,98	10,59	68,74	370,75	78,19	57,81
apr-98	5,11	40,35	7,44	20,05	10,96	67,98	369,77	77,40	57,43
mag-98	5,04	40,49	7,13	19,65	10,48	68,78	368,81	81,64	58,10
giu-98	4,83	40,24	6,08	19,27	10,38	70,06	367,76	85,70	58,77
lug-98	4,85	40,04	5,06	11,23	10,66	70,98	366,74	78,36	58,70
ago-98	4,81	39,85	4,04	10,21	10,76	71,69	365,72	87,12	59,53
set-98	4,84	39,83	3,06	10,28	10,14	72,02	364,74	91,91	59,79
ott-98	4,90	39,86	2,07	9,77	11,11	72,57	363,75	90,52	60,55
nov-98	4,79	39,84	1,05	9,97	10,39	73,81	362,73	91,00	61,08
dic-98	4,61	39,39	0,03	8,95	9,90	74,63	361,71	94,06	61,71
gen-99	4,79	39,39	-	8,45	10,58	77,55	360,69	93,76	63,23
feb-99	4,96	39,60	-	12,04	10,18	79,11	359,77	92,71	64,17
mar-99	4,94	39,72	-	11,02	11,13	78,70	358,75	94,87	64,68
apr-99	5,08	40,05	-	10,03	10,47	80,05	357,77	93,29	65,27
mag-99	4,95	40,12	-	9,01	10,74	80,16	356,75	93,96	65,63
giu-99	4,73	40,60	-	8,02	11,04	79,57	355,76	96,51	65,98
lug-99	4,84	39,71	-	11,54	11,14	79,89	354,74	101,70	66,49
ago-99	4,85	39,76	-	10,52	10,33	80,63	353,72	103,01	66,98
set-99	4,90	38,89	-	9,53	10,32	80,13	352,74	102,08	66,64
ott-99	4,96	38,02	-	8,52	10,61	80,28	351,72	101,02	66,81
nov-99	4,84	37,90	-	11,13	9,77	80,19	350,73	101,22	67,09
dic-99	4,59	37,29	-	10,14	9,55	79,81	347,94	100,36	67,53
gen-00	4,76	37,34	-	11,87	9,59	80,14	346,88	99,18	68,14
feb-00	4,95	37,35	-	10,92	9,22	80,87	345,93	96,96	68,34
mar-00	4,83	37,61	-	9,90	9,66	81,57	344,91	96,77	69,11
apr-00	5,05	37,19	-	8,91	9,91	82,26	343,92	100,40	69,56
mag-00	4,96	36,72	-	9,92	10,03	83,30	342,91	90,19	69,82
giu-00	4,82	36,25	-	8,93	9,29	82,41	341,92	86,22	69,09
lug-00	4,99	35,37	-	7,92	10,33	82,25	340,90	86,89	69,41
ago-00	5,07	35,02	-	6,90	9,57	81,53	339,88	84,97	68,88
set-00	5,06	34,21	-	7,92	9,51	82,42	338,96	83,83	69,07
ott-00	5,05	34,08	-	6,88	9,28	81,45	337,94	82,76	68,72
nov-00	4,85	33,41	-	5,90	8,50	81,49	336,96	83,15	68,30
dic-00	4,78	32,54	-	4,88	8,07	81,13	335,94	82,70	68,80

* In questa voce sono inclusi i CTO.



LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Al 31 dicembre 2000 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.216.921 milioni di euro, equivalenti a 2.356.288 miliardi di lire, con un incremento in valore assoluto, rispetto a dicembre dell'anno precedente, di 22.854 milioni di euro, pari a 44.252 miliardi di lire, corrispondente ad un aumento dell'1,9%. Rispetto al valore di fine settembre 2000, invece, si è registrata una significativa riduzione dello stock complessivo pari a -17.334 milioni di euro, equivalenti a -3.563 miliardi di lire, corrispondente ad una variazione percentuale di -1,4%.

Nell'esaminare le varie componenti del debito, per quanto concerne i titoli a tasso variabile, nel comparto a medio-lungo termine, l'incidenza dei CCT sul totale complessivo del debito risulta sempre più contenuta, sia rispetto al valore del 31 dicembre 1999 (-10.564 milioni di euro, pari a -20.454 miliardi di lire) che nell'arco del trimestre (-2.915 milioni di euro, equivalente a -5.643 miliardi di lire). Parte di tale disinvestimento, dati gli scarsi volumi in scadenza nel trimestre, è dovuta essenzialmente al rimborso anticipato a prezzi di mercato effettuato, ai sensi dell'art.9 del D.L. 149/93 (convertito nelle legge 237/93), su alcuni certificati di credito per un importo nominale complessivo pari a 1.307,5 milioni di euro. Inoltre, sempre a dicembre 2000, sono stati riacquistati, impiegando le disponibilità del Fondo d'ammortamento dei titoli di Stato (di cui ai paragrafi precedenti), alcune tipologie di CCT con scadenze comprese fra

gli anni 2001 e 2004, per un importo nominale pari 2.949 milioni di euro.

Il valore relativo al comparto CCT (228.470 milioni di euro, equivalenti a 442.380 miliardi di lire), è comprensivo di una emissione straordinaria effettuata a dicembre ed assegnata per l'estinzione di crediti derivanti dalle gestioni di ammasso dei prodotti agricoli svolte dai consorzi agrari (ai sensi dell'art. 8 della legge 28 ottobre 1999 n.410), per un importo equivalente a circa 74 milioni di euro.

Nel comparto a breve termine, si riscontra un rilevante flusso di rimborsi netti sulla componente dei CTZ per un importo, nell'arco dei dodici mesi, di -20.082 milioni di euro, pari a -38.884 miliardi di lire, e nel trimestre, di -7.875 milioni di euro, pari a -15.248 miliardi di lire. Seppure l'ammontare in scadenza, nel trimestre considerato, è risultato minore a quello che ha caratterizzato il terzo trimestre, al volume di emissioni nette negative ha contribuito la cancellazione dell'asta del 18 mesi di novembre e di dicembre, e dell'asta del 24 mesi a dicembre.

Si è inoltre proceduto al riacquisto di alcune tipologie di CTZ (sempre tramite *buy-back* a valere sul Fondo d'ammortamento) per un valore nominale pari a 915,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda la componente dei BOT, si registra un significativo disinvestimento di tale strumento (che in termini percentuali costituisce ormai solo l'8,3% dello stock complessivo), corrispondente a -17.550 milioni di euro, pari a -33.982 miliardi di lire, da dicembre 1999, e verificatosi in particolare nel trimestre (-11.050 milioni di euro, pari a -

21.396 miliardi di lire), non tanto a causa dei quantitativi in scadenza, leggermente inferiori a quelli dei precedenti trimestri del 2000, bensì per l'eliminazione dell'asta dei BOT trimestrali a dicembre e per lo spostamento della data di regolamento dell'asta dei BOT a sei mesi da fine dicembre 2000 al 2 gennaio 2001.

Le emissioni dei mini-BOT di ottobre e novembre 2000, invece, non hanno prodotto effetti sulla consistenza del debito, in quanto entrambi scaduti a dicembre 2000 e quindi riassorbiti nell'arco del trimestre considerato.

Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, è indicativo rilevare come la componente dei BTP abbia superato il 52% dello stock complessivo del debito, evidenziando così il continuo e costante incremento di questo strumento: il suo circolante è cresciuto di 48.776 milioni di euro (pari a 94.444 miliardi di lire) da dicembre '99, mentre le emissioni nette positive nel trimestre sono ammontate a soli 1.026 milioni di euro (corrispondenti a 1.986 miliardi di lire) per la non effettuazione dell'asta di dicembre di tutti i BTP (triennali, quinquennali, decennali e trentennali) offerti dal Tesoro.

Si sono inoltre effettuati rimborsi anticipati ai prezzi di mercato, sempre ai sensi dell'art.9 del D.L. 149/93, di alcune tipologie di BTP per un valore nominale complessivo pari a 2.363 milioni di euro, mentre l'ammontare nominale dei BTP acquistati tramite il Fondo d'ammortamento, ai fini della riduzione del debito, è risultato pari a 7.353 milioni di euro.

La voce *Titoli esteri Tesoro* mostra, in rapporto al valore di fine dicembre 1999, una crescita piuttosto rilevante (+11.622 milioni di euro, pari a 22.581 miliardi di lire) dell'ammontare dei titoli collocati dal Tesoro sul mercato internazionale, determinata tanto dal persistere del deprezzamento del tasso di cambio tra euro e dollaro, quanto dalle emissioni alle quali il Tesoro ha fatto ricorso nei primi nove mesi del 2000. L'ultimo trimestre, invece, ha registrato emissioni nette negative per un importo pari a - 5.564 milioni di euro, equivalenti a -10.773 miliardi di lire; a tale risultato hanno contribuito sia il rialzo dell'euro avvenuto a dicembre, che il rimborso di alcuni prestiti emessi in valuta per un ammontare complessivo di 1.808 milioni di euro, pari a 3.501 miliardi di lire, comprensivi anche di un quantitativo di *commercial papers* per circa 280 milioni di euro.

Per gli altri debiti esteri (ANAS, prestiti BEI, ex Agenzia per il Mezzogiorno, prestiti in valuta emessi dalla Cassa D.P. a favore dell'EFIM e mutui FS), i rimborsi hanno prevalso sulle emissioni e sulle variazioni causate dai cambi, determinando così una lieve flessione dei rispettivi importi nell'arco sia dei dodici che dei tre mesi.

La componente del risparmio postale è sempre in aumento, anche se in misura meno accentuata rispetto agli anni precedenti (+8.840 da dicembre '99), e la crescita appare maggiormente concentrata nel trimestre (+4.004 miliardi di lire).

Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia-U.I.C. risulta di 35.375 miliardi di lire, inferiore

di 18.747 miliardi rispetto al dato di un anno prima, prevalentemente a causa della diminuzione del livello del conto disponibilità al 29 dicembre 2000, determinato sia dalle minori emissioni a copertura del fabbisogno, che dallo slittamento al 2 gennaio 2001 del regolamento dell'asta dei BOT semestrali (come già menzionato).

La composizione di tale saldo è così composta:

- saldo attivo di 29.288 miliardi sul Conto di disponibilità del Tesoro;

- 8.169 miliardi di giacenze sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, la cui variazione di 4.206 miliardi nel trimestre è il risultato dei proventi derivanti dagli introiti UMTS e delle numerose operazioni di riacquisto impiegate per la riduzione del debito in circolazione;

- 2.082 miliardi di saldo passivo relativo a voci minori inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

La voce *Altri debiti* - comprendente, fra l'altro, i mutui CREDIOP, i debiti ANAS sull'interno, i depositi presso la Cassa D.P., la circolazione di Stato, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, ha subito una contrazione di circa 3.000 miliardi di lire nell'arco dei dodici mesi, prodotta dal rimborso di alcune rate.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AI 31/12/98		AI 31/12/99		AI 31/3/00		AI 30/6/00		AI 30/9/00		AI 31/12/00	
	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €
CCT *	522.035	239.034	462.835	233.275	449.833	232.319	448.024	231.385	442.380	228.470	442.380	228.470
CTZ	171.973	82.498	159.738	81.668	154.936	80.018	136.102	70.291	120.854	62.416	120.854	62.416
CTE	25.221	3.244	6.282	2.500	3.873	2.000	2.904	1.500	2.904	1.500	2.904	1.500
CCT crediti d'imposta	15.887	7.179	13.900	9.769	18.917	9.770	18.917	9.770	18.917	9.770	18.917	9.770
CTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	735.116	331.955	642.755	327.212	627.559	324.107	605.947	312.946	585.055	302.156	585.055	302.156
BTP	985.009	586.315	1.135.265	607.546	1.210.560	625.202	1.227.723	634.066	1.229.709	635.092	1.229.709	635.092
BOT	266.768	119.643	231.661	115.143	216.655	111.893	219.075	113.143	197.679	102.093	197.679	102.093
OBBLIGAZIONI F.S. interno	9.500	4.390	8.500	4.003	6.750	3.486	6.750	3.486	6.750	3.486	6.750	3.486
OBBLIGAZIONI F.S. estero	3.835	1.873	3.627	1.913	3.703	1.912	3.884	2.006	3.258	1.683	3.258	1.683
TITOLI ESTERI TESORO	107.475	58.386	113.051	64.228	138.274	71.413	146.405	75.612	135.632	70.048	135.632	70.048
Altri debiti consolidati e redimibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	2.107.703	1.102.563	2.134.859	1.120.044	2.203.501	1.138.013	2.209.784	1.141.258	2.158.083	1.114.557	2.158.083	1.114.557
Raccolta Postale	182.483	103.281	199.979	105.128	204.026	105.371	204.815	105.778	208.819	107.846	208.819	107.846
Altri debiti F.S. interno	5.450	2.815	5.450	2.815	4.050	2.092	4.050	2.092	4.050	2.092	4.050	2.092
Altri debiti F.S. estero	9.211	4.190	8.113	4.074	7.577	3.913	7.263	3.751	7.262	3.751	7.262	3.751
Altri debiti esteri	4.671	1.865	3.611	1.771	2.760	1.425	2.753	1.422	2.307	1.191	2.307	1.191
Rapporti B.I. - UIC	-40.158	-27.952	-54.122	-27.309	-64.186	-33.149	-50.736	-26.203	-35.375	-18.270	-35.375	-18.270
ALTRI DEBITI	26.443	7.306	14.146	7.132	13.149	6.791	11.922	6.157	11.142	5.754	11.142	5.754
TOTALE	2.295.804	1.194.067	2.312.036	1.213.656	2.370.878	1.224.456	2.389.851	1.234.255	2.356.288	1.216.921	2.356.288	1.216.921

* Valore complessivo dell'emissione di CCT a tasso variabile, per un importo pari a 74 milioni di euro, equivalente a 143 miliardi di lire, da assegnare ai consorzi agrari, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 ottobre 1999 n. 410

N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 662/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il tasso di conversione euro/lira = 1936,27.

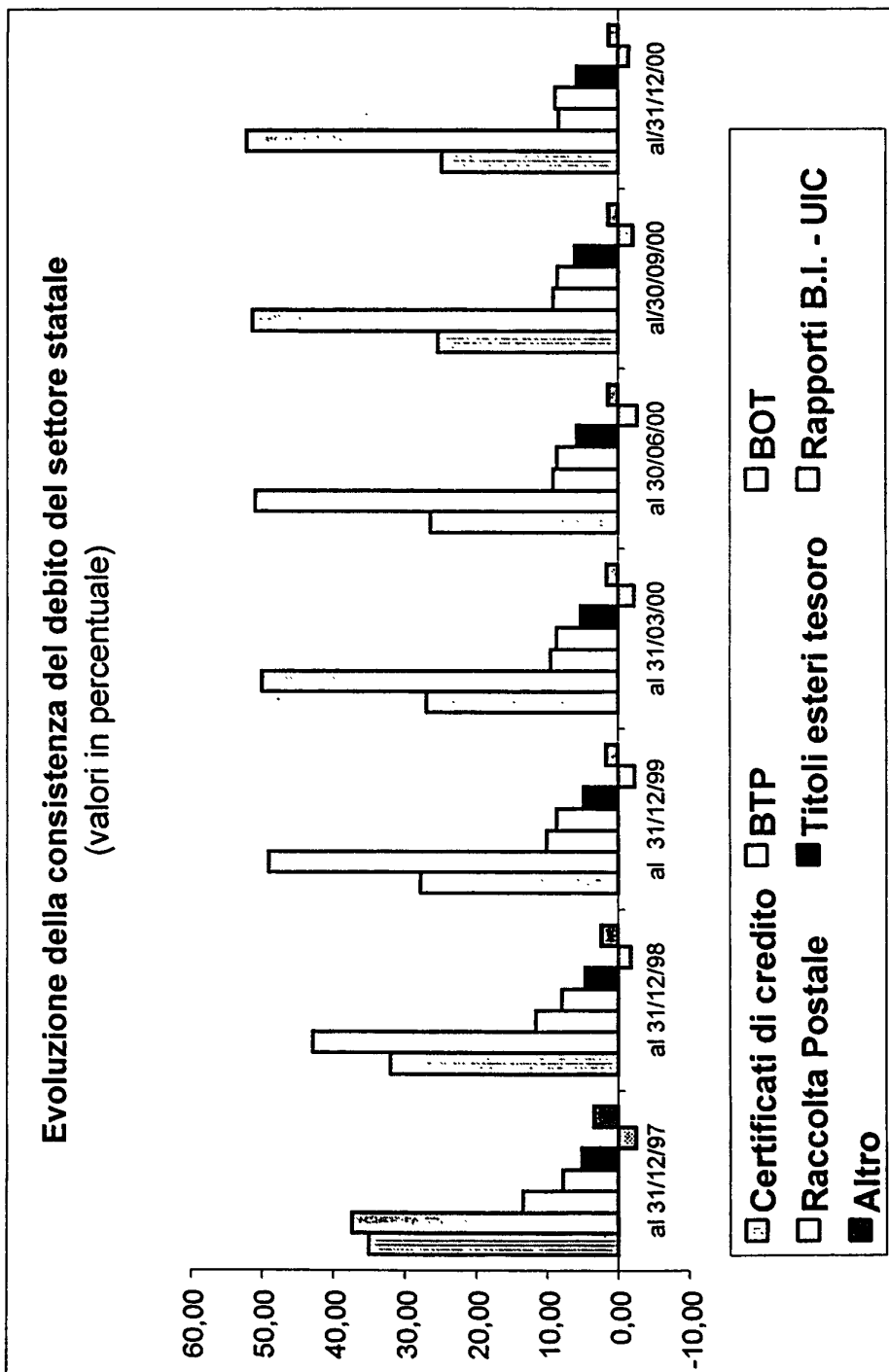
Tabella 6 C - Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del Settore Statale: (in miliardi di lire)		
	30/09/00 - 31/12/00	31/12/99-31/12/00
CCT	-5.644	-20.455
CTZ	-15.248	-38.884
CTE	0	-3.378
CCT crediti d'imposta	0	5.017
CTO	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	-20.892	-57.700
BTP	1.986	94.444
BOT	-21.396	-33.982
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0	-1.750
OBBLIGAZIONI F.S. estero	-626	-369
TITOLI ESTERI TESORO	-10.773	22.581
Altri debiti consolidati e redimibili	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	-51.701	23.224
Raccolta Postale	4.004	8.840
Altri debiti F.S. interno	0	-1.400
Altri debiti F.S. estero	-1	-851
Altri debiti esteri	-446	-1.304
Rapporti B.I. - UIC	15.361	18.747
ALTRI DEBITI	-780	-3.004
TOTALE	-33.563	44.252

Tabella 7 C – Consistenza del debito del settore statale (incidenze percentuali)

	al 31/12/97	AI 31/12/98	AI 31/12/99	AI 31/03/00	AI 30/06/00	AI 30/09/00	AI 31/12/00
CCT	25,35	22,74	20,02	19,22	18,97	18,75	18,77
CTZ	4,85	7,49	6,91	6,73	6,53	5,69	5,13
CTE	1,86	1,10	0,27	0,21	0,16	0,12	0,12
CCT crediti d'imposta	0,74	0,69	0,60	0,80	0,80	0,79	0,80
CTO	1,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	34,13	32,02	27,80	26,96	26,47	25,36	24,83
BTP	35,04	42,90	49,10	50,06	51,06	51,37	52,19
BOT	17,41	11,62	10,02	9,49	9,14	9,17	8,39
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0,66	0,41	0,37	0,33	0,28	0,28	0,29
OBBLIGAZIONI F.S. estero	0,26	0,17	0,16	0,16	0,16	0,16	0,14
TITOLI ESTERI TESORO	4,64	4,68	4,89	5,29	5,83	6,13	5,76
Altri debiti consolidati e redimibili	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI DI STATO	92,15	91,81	92,34	92,29	92,94	92,47	91,59
Raccolta Postale	7,43	7,95	8,65	8,66	8,61	8,57	8,86
Altri debiti F.S. interno	0,67	0,24	0,24	0,23	0,17	0,17	0,17
Altri debiti F.S. estero	0,45	0,40	0,35	0,34	0,32	0,30	0,31
Altri debiti esteri	0,34	0,20	0,16	0,15	0,12	0,12	0,10
Rapporti B.I. – UIC	-2,41	-1,75	-2,34	-2,25	-2,71	-2,12	-1,50
ALTRI DEBITI	1,37	1,15	0,61	0,59	0,55	0,50	0,47
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Valore comprensivo dell'emissione di CCT a tasso variabile, per un importo pari a 74 milioni di euro, equivalente a 143 miliardi di lire, da assegnare ai consorzi agrari, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 ottobre 1999 n. 410

N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 662/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il tasso di conversione euro/lira = 1936,27.



ALLEGATI

ALLEGATO A/1

I conti delle Amministrazioni pubbliche

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Risultati			Stime 2001	Variazioni %			Incidenza al Pil				
	1998	1999	2000		99/98	00/99	01/00	1998	1999	2000	2001	
USCITE												
USCITE CORRENTI	944.521	955.782	984.353	1.022.000	1,19	2,99	3,82	45,5	44,6	43,6	43,0	
Consumi collettivi	372.765	388.189	405.648	421.500	4,14	4,49	3,91	17,9	18,1	18,0	17,7	
- Redditi da lav. dipendente	222.178	228.713	235.874	248.000	2,94	3,13	4,29	10,7	10,7	10,5	10,3	
- Consumi intermedi	142.355	152.703	161.346	166.500	7,28	5,88	3,19	6,9	7,1	7,1	7,0	
- Altre poste	8.224	6.783	8.428	9.000	-17,52	24,25	6,79	0,4	0,3	0,4	0,4	
Interessi passivi	166.757	144.781	148.128	148.500	-13,18	0,93	1,62	8,0	6,7	6,5	6,2	
Contributi alla produzione	27.920	26.490	26.044	27.000	-5,12	-1,68	3,87	1,3	1,2	1,2	1,1	
Prestazioni sociali	352.184	388.493	377.115	394.000	4,83	2,34	4,48	17,0	17,2	16,7	16,6	
Altre uscite correnti	24.885	27.819	29.420	31.000	11,79	5,76	5,37	1,2	1,3	1,3	1,3	
USCITE C / CAPITALE	78.120	82.983	82.637	87.000	6,23	-0,42	5,28	3,8	3,9	3,7	3,7	
Investimenti fissi lordi	49.421	52.728	54.154	58.500	6,89	2,70	6,03	2,4	2,5	2,4	2,5	
Contributi agli investim.	20.031	22.327	23.091	24.500	11,46	3,42	6,10	1,0	1,0	1,0	1,0	
Altre uscite in c/capitale	8.668	7.928	5.392	4.000	-8,54	-31,99	-25,82	0,4	0,4	0,2	0,2	
USCITE COMPLESSIVE	1.022.641	1.038.765	1.068.990	1.109.000	1,58	2,72	3,94	49,2	48,4	47,3	46,6	
di cui: Uscite corr. netto interessi	777.764	811.001	838.227	873.500	4,27	3,38	4,21	37,4	37,8	37,1	36,7	
ENTRATE												
ENTRATE CORRENTI	949.626	990.367	1.024.095	1.068.500	4,29	3,41	4,34	45,7	48,2	45,4	44,9	
Entrate tributarie	616.304	645.420	668.067	696.500	4,72	3,51	4,26	29,7	30,1	29,8	29,3	
- Imposte dirette	297.688	320.059	326.883	336.000	7,52	2,13	2,79	14,3	14,9	14,5	14,1	
- Imposte indirette	318.616	325.351	341.184	360.500	2,11	4,87	6,66	15,3	15,2	15,1	15,2	
Contributi sociali	266.643	274.751	287.344	300.000	3,04	4,58	4,40	12,8	12,8	12,7	12,8	
Altre entrate correnti	66.679	70.196	68.684	72.000	5,27	-2,15	4,83	3,2	3,3	3,0	3,0	
ENTRATE C / CAPITALE	14.270	10.674	8.585	18.000	-25,20	-19,57	86,37	0,7	0,5	0,4	0,7	
di cui: imposte c/capitale	7.985	2.423	2.181	2.200	-69,66	-9,99	0,87	0,4	0,1	0,1	0,1	
ENTRATE COMPLESSIVE	963.896	1.001.041	1.032.680	1.084.500	3,85	3,16	5,02	46,4	46,7	45,8	45,6	
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	5.105	34.585	39.742	46.500	-	-	-	0,2	1,6	1,8	2,0	
Indebitamento netto	-58.745	-37.724	-34.310	-24.500	-	-	-	-2,8	-1,8	-1,5	-1,0	
Avanzo primario	108.012	107.057	111.816	124.000	-	-	-	5,2	5,0	5,0	5,2	
Pil (valore nominale)	2.077.371	2.144.959	2.257.086	2.378.000	3,25	5,23	5,38					
Pressione fiscale								42,9	43,0	42,4	42,0	

ALLEGATO A/2

I conti di Finanza pubblica in euro

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1 AII2 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico (in miliardi di euro)											
	Risultati			Stime 2001	Variazioni %			Incidenza % ai Pil			
	1998	1999	2000		99/98	00/99	01/00	1998	1999	1999	2001
USCITE											
USCITE CORRENTI	487,77	493,60	508,34	527,79	1,20	2,99	3,83	45,5	44,6	43,6	43,0
Consumi collettivi	192,50	200,48	209,48	217,67	4,15	4,49	3,91	17,9	18,1	18,0	17,7
- Redditi da lav. dipendente	114,74	118,12	121,81	127,04	2,95	3,12	4,29	10,7	10,7	10,4	10,3
- Consumi intermedi	73,52	78,86	83,32	85,99	7,26	5,66	3,20	6,9	7,1	7,1	7,0
- Altre poste	4,24	3,50	4,35	4,64	-17,45	24,29	6,67	0,4	0,3	0,4	0,4
Interessi passivi	86,12	74,77	75,46	76,69	-13,18	0,92	1,63	8,0	6,7	6,5	6,2
Contributi alla produzione	14,41	13,68	13,45	13,94	-5,07	-1,68	3,64	1,3	1,2	1,2	1,1
Prestazioni sociali	181,89	190,31	194,76	203,48	4,63	2,34	4,48	17,0	17,2	16,7	16,6
Altre uscite correnti	12,85	14,36	15,19	16,01	11,75	5,78	5,40	1,2	1,3	1,3	1,3
USCITE C / CAPITALE	40,33	42,85	42,66	44,92	6,25	-0,44	5,30	3,8	3,9	3,7	3,7
Investimenti fissi lordi	25,52	27,23	27,96	30,21	6,70	2,68	8,05	2,4	2,5	2,4	2,5
Contributi agli investim.	10,34	11,53	11,92	12,65	11,51	3,38	6,12	1,0	1,0	1,0	1,0
Altre uscite in c/capitale	4,47	4,09	2,78	2,06	-8,50	-32,03	-25,90	0,4	0,4	0,2	0,2
USCITE COMPLESSIVE	528,10	536,45	551,00	572,71	1,58	2,71	3,94	49,2	48,4	47,3	46,6
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	490,42	511,46	528,89	551,81	4,29	3,41	4,33	45,7	46,2	45,4	44,9
Entrate tributarie	318,29	333,32	345,02	359,70	4,72	3,51	4,25	29,7	30,1	29,6	29,3
- Imposte dirette	153,74	165,30	168,82	173,52	7,52	2,13	2,78	14,3	14,9	14,5	14,1
- Imposte indirette	164,55	168,02	176,20	186,18	2,11	4,87	5,66	15,3	15,2	15,1	15,2
Contributi sociali	137,70	141,89	148,40	154,93	3,04	4,59	4,40	12,8	12,8	12,7	12,6
Altre entrate correnti	34,43	36,25	35,47	37,18	5,29	-2,15	4,82	3,2	3,3	3,0	3,0
ENTRATE C / CAPITALE	7,36	5,51	4,43	8,26	-25,14	-19,60	86,46	0,7	0,5	0,4	0,7
di cui: imposte c/capitale	4,12	1,25	1,12	1,13	-69,66	-10,40	0,89	0,4	0,1	0,1	0,1
ENTRATE COMPLESSIVE	497,78	516,97	533,32	560,07	3,86	3,16	5,02	46,4	46,7	45,8	45,6
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	2,65	17,86	20,55	24,02	-	-	-	0,2	1,6	1,8	2,0
Indebitamento netto	-30,32	-19,48	-17,68	-12,64	-	-	-	-2,8	-1,8	-1,5	-1,0
Avanzo primario	55,80	55,29	57,78	64,05	-	-	-	5,2	5,0	5,0	5,2
Pil (valore nominale)	1.072,87	1.107,77	1.165,67	1.228,13	3,25	5,23	5,36				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3 All/2 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di euro)														
	Risultati			Stime	Variazioni %			Risultati			Stime	Variazioni %		
	1998	1999	2000		2001	99/98	00/99	01/00	1998	1999		2000	2001	99/98
INCASSI CORRENTI	305,38	315,26	316,56	328,20	3,24	0,42	3,67	304,64	300,51	310,95	321,37	-1,36	3,47	3,35
Tributari	268,39	284,68	288,51	303,27	6,07	1,34	5,12	64,25	63,12	67,31	70,67	-1,77	6,64	5,00
- imposte dirette	148,18	162,45	156,21	161,05	9,63	-3,84	3,09	12,70	13,31	15,44	15,42	4,85	16,02	-0,18
- imposte indirette	120,21	122,23	132,29	142,22	1,68	8,23	7,51							
Risorse proprie CEE	5,91	5,13	5,84	6,20	-13,16	13,79	6,16	143,07	143,50	153,83	157,21	0,30	7,20	2,20
Contributi sociali	4,20	1,34	0,46	0,05	-65,46	-69,86	7,66	41,00	50,15	55,27	56,72	22,30	10,21	2,63
Vendita beni e servizi	3,26	2,79	2,58	2,78	-14,64	-7,38	7,66	41,51	44,90	53,61	57,61	8,19	19,38	7,46
Redditi da capitale	7,30	11,18	8,97	5,54	53,22	-19,80	-38,21	43,88	46,74	50,57	52,06	6,51	8,20	2,94
Trasferimenti	13,26	7,82	8,40	8,03	-41,01	7,34	-4,35	31,64	35,07	39,91	41,46	10,83	13,81	3,87
-da Enti di previdenza	5,94	1,76	2,14	1,69	-70,29	21,11	-21,05	13,37	12,59	10,14	11,78	-5,84	-19,50	16,25
-da Regioni	0,04	0,04	0,03	0,05	5,71	-12,16	53,85	7,76	8,13	9,05	9,30	4,83	11,32	2,72
-da Comuni e Province	0,10	0,04	0,05	0,05	-61,78	32,88	3,09	0,00	0,00	0,84	0,95	-	-	13,60
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,04	0,05	0,04	0,06	14,10	-5,62	30,95	0,00	0,00	0,84	0,95	-	-	-
-da altri Enti pubbl. non consolidati	0,04	0,05	0,04	0,06	14,10	-5,62	30,95	0,00	0,00	0,84	0,95	-	-	-
-da Famiglie	0,18	0,01	0,22	0,20	-96,21	-	-9,93	15,12	8,63	6,03	5,24	-41,61	-31,67	-13,12
-da Imprese	0,45	0,48	0,77	0,73	7,19	61,80	-5,02	13,92	12,70	17,42	16,12	-8,77	37,24	-7,49
-da Estero	2,33	3,11	2,94	2,67	33,56	-5,27	-9,30	8,02	4,37	4,51	5,04	-45,58	3,25	11,71
Altri incassi correnti	4,20	2,35	2,20	2,58	-44,14	-6,45	17,59	77,81	71,29	66,02	69,10	-8,38	-7,38	4,66
	3,04	2,31	1,82	2,32	-24,10	-21,37	27,95	0,84	0,69	0,73	0,76	6,98	6,53	4,23
								6,17	8,61	7,61	8,20	39,54	-11,60	7,66
Dettaglio Trasferimenti correnti in uscita														
(*) di cui trasf. correnti a Anas	0,46	0,47	0,45	0,52	1,00	-3,41	13,90	1,95	1,69	1,79	1,68	-13,67	6,00	-5,87
a Università	5,10	5,65	6,42	6,10	10,72	13,76	-4,97	0,07	0,02	0,12	0,17	-70,59	-	43,48
(**) di cui Personale in quiescenza	2,02	2,10	2,04	2,07	4,02	-2,86	1,42	0,00	0,00	0,00	0,24	-	-	-
(***) di cui Fondo pensioni FS	3,72	3,88	0,98	0,00	4,27	-74,82	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
(****) di cui: trasf. correnti a Poste	2,69	0,23	3,13	2,87	-91,32	-	-8,26	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-92,43
trasf. correnti a Poste	2,15	2,53	2,74	2,17	17,41	8,34	-20,80	4,13	4,34	3,69	3,90	5,00	-14,88	5,73
trasf. correnti a Monopoli	0,00	0,65	0,92	0,43	-	41,91	-53,79	0,26	0,26	0,00	0,26	0,00	-	-

ALLEGATO A/3 :
Quadri di costruzione dei conti
consolidati di cassa del Settore
pubblico: risultati per il triennio 1998 -
2000 e previsioni per il 2001

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1 All/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1998 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupli Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	591.293	344.696	162.395	115.386	81.992	28.986	7.047	-355.991	975.804
TRIBUTARIE	519.676	871	70.342	0	32.938	1.683	0	0	625.510
Imposte dirette	286.915	279	6.990	0	2.068	0	0	0	296.252
Imposte indirette	232.761	592	63.352	0	30.870	1.683	0	0	329.258
CEE RISORSE PROPRIE	11.448	0	0	0	0	0	0	0	11.448
CONTRIBUTI SOCIALI	8.142	254.753	0	0	0	118	0	0	263.013
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.320	63	0	5.822	10.335	8.533	0	0	31.073
REDDITI DA CAPITALE	14.132	4.220	798	38	2.806	295	0	-6.753	15.536
TRASFERIMENTI	25.682	83.070	90.203	107.304	33.205	17.047	7.047	-349.238	14.320
-da Settore statale	0	81.142	89.125	0	25.890	15.513	0	-211.670	0
-da Enti di previdenza	11.496	0	0	0	0	0	2.449	-13.945	0
-da Regioni	70	164	0	106.655	6.760	554	2.303	-116.506	0
-da Sanità	0	13	0	0	0	0	0	-13	0
-da Comuni e Province	191	44	186	340	0	295	1.007	-2.063	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	78	0	42	0	0	0	1.288	-1.408	0
-da Enti pubbl. non consolidati	343	1.659	262	309	512	548	0	-3.633	0
-da Famiglie	862	48	559	0	43	97	0	0	1.609
-da Imprese	4.505	0	29	0	0	40	0	0	4.574
-da Estero	8.137	0	0	0	0	0	0	0	8.137
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.893	1.719	1.052	2.222	2.708	1.310	0	0	14.904
INCASSI DI CAPITALE	2.455	93	9.178	2.485	17.328	6.831	8.352	-38.257	8.465
TRASFERIMENTI	871	0	9.068	2.485	15.666	6.564	8.352	-38.257	4.749
-da Settore statale	0	0	7.610	0	6.471	5.231	5.492	-24.804	0
-da Enti di previdenza	871	0	0	0	0	0	0	-871	0
-da Regioni	0	0	0	2.485	4.610	899	2.300	-10.294	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	106	0	0	152	105	-363	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	23	0	66	0	455	-544	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	600	0	573	208	0	-1.381	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	729	0	3.946	74	0	0	4.749
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	6	0	0	1.252
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	338	93	110	0	1.662	261	0	0	2.464
INCASSI P. FINANZIARIE	7.647	4.439	1.814	0	12.715	1.458	622	-15.279	13.416
RISCOSSIONE CREDITI	5.172	0	637	0	2.495	1.153	0	-3.359	6.098
-da Regioni	127	0	0	0	0	0	0	-127	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.473	0	0	0	0	0	0	-2.473	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	299	0	280	180	0	-759	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.572	0	338	0	2.215	973	0	0	6.098
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	0	0	0	191	0	-191	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.475	4.439	1.177	0	10.220	114	622	-11.729	7.318
-da Settore statale	0	1.889	992	0	7.802	0	316	-10.999	0
-da altri Enti pubblici	0	325	0	0	0	99	306	-730	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.475	2.225	185	0	2.418	15	0	0	7.318
TOTALE INCASSI	601.395	349.228	173.387	117.871	112.035	37.275	16.021	-409.527	997.685
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.221	0	-1.137	908	-1.590	-149	0	-389	-70.578

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella 1 All/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1998 (in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupli Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	596.274	346.192	147.124	113.949	80.502	27.543	7.047	-355.991	962.640
PERSONALE IN SERVIZIO	124.413	4.796	7.681	43.450	27.812	13.075	0	0	221.227
ACQUISTO BENI E SERV	24.581	1.792	4.930	63.729	33.455	6.157	0	0	134.644
TRASFERIMENTI	283.432	337.064	129.771	1.103	7.602	4.204	7.047	-349.238	420.985
-a Settore statale	0	11.496	70	0	191	78	343	-12.178	0
-a Enti di previdenza	81.142	0	164	13	44	0	1.659	-83.022	0
-a Regioni	89.125	0	0	0	186	42	262	-89.615	0
-a Sanità	0	0	106.655	0	340	0	309	-107.304	0
-a Comuni e Province	25.890	0	6.760	0	0	0	512	-33.162	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.513	0	554	0	295	0	548	-16.910	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	2.449	2.303	0	1.007	1.288	3.414	-7.047	3.414
-a Famiglie (2)	29.283	323.029	4.014	1.090	3.135	1.791	0	0	362.342
-a Imprese (3)	26.947	90	9.251	0	2.404	1.005	0	0	39.697
-a Estero	15.532	0	0	0	0	0	0	0	15.532
INTERESSI	150.652	582	2.384	422	6.905	234	0	-6.753	154.426
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	3	0	0	1.249
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	11.950	1.958	2.358	5.245	4.728	3.870	0	0	30.109
PAGAM. DI CAPITALI	43.250	1.899	26.042	2.537	26.333	8.135	7.791	-38.257	77.730
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.552	783	4.460	2.537	24.287	6.759	0	0	44.378
TRASFERIMENTI	37.690	871	20.447	0	1.986	1.154	7.791	-38.257	31.682
-a Settore statale	0	871	0	0	0	0	0	-871	0
-a Regioni	7.610	0	0	0	106	23	600	-8.339	0
-a Sanità	0	0	2.485	0	0	0	0	-2.485	0
-a Comuni e Province	6.471	0	4.610	0	0	66	573	-11.720	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	5.231	0	899	0	152	0	208	-6.490	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.492	0	2.300	0	105	455	6.410	-8.352	6.410
-a Famiglie	278	0	1.944	0	998	338	0	0	3.558
-a Imprese (5)	12.303	0	8.209	0	625	272	0	0	21.409
-a Estero	305	0	0	0	0	0	0	0	305
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	8	245	1.135	0	60	222	0	0	1.670
PAGAM. P. FINANZIARIE	30.092	1.137	1.358	477	6.790	1.746	1.183	-14.890	27.893
PARTECIP. E CONFERIM.	8.799	0	559	0	784	235	0	0	10.377
-a Ist. di Cred. Speciale	11	0	0	0	0	0	0	0	11
-a Imprese ed estero (6)	8.788	0	559	0	784	235	0	0	10.366
MUTUI E ANTICIPAZIONI	11.887	0	504	0	2.968	1.082	0	-9.354	7.087
-a Regioni	992	0	0	0	0	0	0	-992	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.802	0	0	0	0	0	0	-7.802	0
-a Enti pubblici non consolidati	316	0	0	0	93	151	0	-560	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.053	0	0	0	0	0	0	0	1.053
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.724	0	504	0	2.875	931	0	0	6.034
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	1.137	168	0	350	0	0	-191	1.464
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	9.406	0	127	477	2.688	429	1.183	-5.345	8.965
-a Settore Statale	0	0	127	0	2.473	0	0	-2.600	0
-a altri Enti pubblici	1.500	0	0	0	0	62	1.183	-2.745	0
-a Famiglie, imprese, estero	7.906	0	0	477	215	367	0	0	8.965
TOTALE PAGAMENTI	669.616	349.228	174.524	116.963	113.625	37.424	16.021	-409.138	1.068.263

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2 AII/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1999 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	610.428	373.190	167.582	122.701	87.836	27.841	6.825	-375.798	1.020.605
TRIBUTARIE	551.217	359	71.104	0	36.349	1.848	0	0	660.877
Imposte dirette	314.551	115	12.189	0	2.704	0	0	0	329.559
Imposte indirette	236.666	244	58.915	0	33.645	1.848	0	0	331.318
CEE RISORSE PROPRIE	9.942	0	0	0	0	0	0	0	9.942
CONTRIBUTI SOCIALI	2.597	261.420	0	0	0	124	0	0	264.141
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.395	85	0	8.344	11.277	6.083	0	0	31.184
REDDITI DA CAPITALE	21.653	3.647	905	41	4.069	308	0	-5.665	24.958
TRASFERIMENTI	15.151	103.256	94.357	112.068	33.138	18.054	6.825	-370.133	12.716
-da Settore statale	0	100.262	93.274	0	24.379	15.749	0	-233.664	0
-da Enti di previdenza	3.416	0	0	0	0	0	2.010	-5.426	0
-da Regioni	74	381	0	111.355	8.149	729	2.391	-123.079	0
-da Sanità	0	18	0	0	0	0	0	-18	0
-da Comuni e Province	73	62	218	363	0	274	1.283	-2.273	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	89	0	48	0	0	0	1.141	-1.278	0
-da Enti pubbl. non consolidati	13	2.403	358	350	545	726	0	-4.395	0
-da Famiglie	924	130	435	0	65	107	0	0	1.661
-da imprese	6.017	0	24	0	0	115	0	0	6.156
-da Estero	4.545	0	0	0	0	354	0	0	4.899
ALTRI INCASSI CORRENTI	4.473	4.423	1.216	2.248	3.003	1.424	0	0	16.787
INCASSI DI CAPITALE	2.052	92	10.179	3.156	19.816	6.357	7.147	-39.679	9.120
TRASFERIMENTI	390	0	9.988	3.156	17.819	6.159	7.147	-39.679	4.980
-da Settore statale	0	0	8.986	0	7.320	4.622	4.278	-25.206	0
-da Enti di previdenza	390	0	0	0	0	0	0	-390	0
-da Regioni	0	0	0	3.156	5.432	1.060	2.235	-11.883	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	102	0	0	161	222	-485	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	18	0	79	0	412	-509	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	323	0	690	193	0	-1.206	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	559	0	4.298	123	0	0	4.980
AMMORTAMENTI	1.333	0	0	0	0	2	0	0	1.335
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	329	92	191	0	1.997	196	0	0	2.805
INCASSI P. FINANZIARIE	8.645	1.854	2.178	0	14.633	1.198	591	-16.529	12.570
RISCOSSIONE CREDITI	6.432	0	495	0	4.394	1.003	0	-5.044	7.280
-da Regioni	43	0	0	0	0	0	0	-43	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	4.300	0	0	0	0	0	0	-4.300	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	117	0	408	176	0	-701	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.089	0	378	0	3.986	827	0	0	7.280
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.213	1.854	1.683	0	10.239	195	591	-11.485	5.290
-da Settore statale	0	1.736	1.683	0	7.199	0	198	-10.816	0
-da altri Enti pubblici	0	118	0	0	0	158	393	-669	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.213	0	0	0	3.040	37	0	0	5.290
TOTALE INCASSI	621.125	375.136	179.939	125.857	122.285	35.396	14.563	-432.006	1.042.295
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-43.118	0	-4.015	-984	-2.454	-965	0	719	-50.817

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella 2 All/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1999 (in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons.	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	587.821	368.826	154.316	123.456	85.367	26.598	6.825	-375.798	977.411
PERSONALE IN SERVIZIO	122.212	4.796	8.009	44.388	28.727	13.664	0	0	221.796
ACQUISTO BENI E SERV	25.774	2.026	5.267	72.058	36.140	5.898	0	0	147.163
TRASFERIMENTI	283.799	359.529	136.554	1.215	9.094	4.277	6.825	-370.133	431.160
-a Settore statale	0	3.416	74	0	73	89	13	-3.665	0
-a Enti di previdenza	100.262	0	381	18	62	0	2.403	-103.126	0
-a Regioni	93.274	0	0	0	218	48	358	-93.898	0
-a Sanità	0	0	111.355	0	363	0	350	-112.068	0
-a Comuni e Province	24.379	0	8.149	0	0	0	545	-33.073	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.749	0	729	0	274	0	726	-17.478	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	2.010	2.391	0	1.283	1.141	2.430	-6.825	2.430
-a Famiglie (2)	17.099	354.027	4.144	1.197	3.709	2.211	0	0	382.387
-a Imprese (3)	24.583	76	9.331	0	3.112	788	0	0	37.890
-a Estero	8.453	0	0	0	0	0	0	0	8.453
INTERESSI	138.028	575	2.044	330	6.339	125	0	-5.665	141.776
AMMORTAMENTI	1.333	0	0	0	0	2	0	0	1.335
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	16.675	1.900	2.442	5.465	5.067	2.632	0	0	34.181
PAGAM. DI CAPITALI	45.860	1.337	28.171	3.285	28.767	8.465	6.761	-39.679	82.967
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	6.896	671	4.589	3.285	26.290	7.249	0	0	48.980
TRASFERIMENTI	38.353	390	22.392	0	2.399	1.084	6.761	-39.679	31.700
-a Settore statale	0	390	0	0	0	0	0	-390	0
-a Regioni	8.986	0	0	0	102	18	323	-9.429	0
-a Sanità	0	0	3.156	0	0	0	0	-3.156	0
-a Comuni e Province	7.320	0	5.432	0	0	79	690	-13.521	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	4.622	0	1.060	0	161	0	193	-6.036	0
-ad Enti pubblici non consolidati	4.278	0	2.235	0	222	412	5.555	-7.147	5.555
-a Famiglie	342	0	1.962	0	1.236	408	0	0	3.948
-a Imprese (5)	12.513	0	8.547	0	678	167	0	0	21.905
-a Estero	292	0	0	0	0	0	0	0	292
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	611	276	1.190	0	78	132	0	0	2.287
PAGAM. P. FINANZIARIE	30.562	4.973	1.467	100	10.605	1.298	977	-17.248	32.734
PARTECIP. E CONFERIM.	8.400	0	415	0	804	201	0	0	9.820
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	8.400	0	415	0	804	201	0	0	9.820
MUTUI E ANTICIPAZIONI	11.308	0	591	0	4.190	908	0	-9.420	7.577
-a Regioni	1.683	0	0	0	0	0	0	-1.683	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.199	0	0	0	0	0	0	-7.199	0
-a Enti pubblici non consolidati	198	0	0	0	253	87	0	-538	0
-a Ist. di Cred. Speciale	954	0	0	0	0	0	0	0	954
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.274	0	591	0	3.937	821	0	0	6.623
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	1.936	393	0	1.000	13	0	0	3.342
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	10.854	3.037	68	100	4.611	176	977	-7.828	11.995
-a Settore Statale	0	719	43	0	4.300	0	0	-5.062	0
-a altri Enti pubblici	1.736	0	0	0	0	53	977	-2.766	0
-a Famiglie, imprese, estero	9.118	2.318	25	100	311	123	0	0	11.995
TOTALE PAGAMENTI	664.243	375.136	183.954	126.841	124.739	36.361	14.563	-432.725	1.093.112

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3 AII/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2000 (in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	612.976	385.864	184.280	136.880	87.215	29.180	9.292	-404.267	1.041.420
TRIBUTARIE	558.624	0	81.499	0	38.081	1.914	0	0	680.118
Imposte dirette	302.474	0	12.537	0	3.562	0	0	0	318.573
Imposte indirette	256.150	0	68.962	0	34.519	1.914	0	0	361.545
CEE RISORSE PROPRIE	11.313	0	0	0	0	0	0	0	11.313
CONTRIBUTI SOCIALI	897	268.839	0	0	0	116	0	0	269.852
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.997	83	0	10.084	11.441	5.895	0	0	32.500
REDDITI DA CAPITALE	17.365	3.964	1.267	105	3.714	229	0	-4.973	21.671
TRASFERIMENTI	16.263	111.253	100.156	124.332	30.646	19.560	9.292	-399.294	12.208
-da Settore statale	0	109.152	99.102	0	19.626	17.532	1.625	-247.037	0
-da Enti di previdenza	4.137	0	0	0	0	0	1.946	-6.083	0
-da Regioni	65	144	0	123.537	9.916	689	3.036	-137.387	0
-da Sanità	0	11	0	0	0	0	0	-11	0
-da Comuni e Province	97	27	257	387	0	364	1.289	-2.421	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	84	0	39	0	0	0	1.396	-1.519	0
-da Enti pubbl. non consolidati	433	1.895	370	408	1.026	704	0	-4.836	0
-da Famiglie	1.495	24	350	0	78	143	0	0	2.090
-da Imprese	5.700	0	38	0	0	128	0	0	5.866
-da Estero	4.252	0	0	0	0	0	0	0	4.252
ALTRI INCASSI CORRENTI	3.517	1.725	1.358	2.359	3.333	1.466	0	0	13.758
INCASSI DI CAPITALE	4.059	195	10.561	3.845	20.879	6.255	9.042	-42.932	11.904
TRASFERIMENTI	32	0	10.314	3.845	18.724	6.120	9.042	-42.932	5.145
-da Settore statale	0	0	9.510	0	7.465	4.873	5.544	-27.392	0
-da Enti di previdenza	32	0	0	0	0	0	0	-32	0
-da Regioni	0	0	0	3.845	6.080	871	2.490	-13.286	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	132	0	0	149	439	-720	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	16	0	80	0	569	-665	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	173	0	542	122	0	-837	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	483	0	4.557	105	0	0	5.145
AMMORTAMENTI	1.420	0	0	0	0	2	0	0	1.422
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	2.607	195	247	0	2.155	133	0	0	5.337
INCASSI P. FINANZIARIE	8.904	1.607	3.133	0	13.132	1.737	663	-16.383	12.793
RISCOSSIONE CREDITI	3.740	0	597	0	3.964	1.093	0	-3.763	5.631
-da Regioni	117	0	0	0	0	0	0	-117	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.606	0	0	0	0	0	0	-2.606	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	230	0	571	239	0	-1.040	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.017	0	367	0	3.393	854	0	0	5.631
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	20	0	0	0	0	-20	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	5.164	1.607	2.516	0	9.168	644	663	-12.600	7.162
-da Settore statale	0	1.587	2.516	0	7.604	0	210	-11.917	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	230	453	-683	0
-da Famiglie, imprese, estero	5.164	20	0	0	1.564	414	0	0	7.162
TOTALE INCASSI	625.939	387.666	197.974	140.725	121.226	37.172	18.997	-463.582	1.066.117
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-57.897	0	-3.999	-1.693	-3.040	-27	0	1.454	-65.202

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella 3 AII/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2000 (in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	605.414	384.686	170.325	137.361	86.784	26.861	9.292	-404.267	1.016.456
PERSONALE IN SERVIZIO	130.322	5.161	8.217	48.076	26.428	13.787	0	0	231.991
ACQUISTO BENI E SERV	29.904	2.592	5.591	81.354	39.595	6.053	0	0	165.089
TRASFERIMENTI	301.186	374.511	151.591	1.293	9.601	4.257	9.292	-399.294	452.437
-a Settore statale	0	4.137	65	0	97	84	433	-4.816	0
-a Enti di previdenza	109.152	0	144	11	27	0	1.895	-111.229	0
-a Regioni	99.102	0	0	0	257	39	370	-99.768	0
-a Sanità	0	0	123.537	0	387	0	408	-124.332	0
-a Comuni e Province	19.626	0	9.916	0	0	0	1.026	-30.568	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	17.532	0	689	0	364	0	704	-19.289	0
-a Enti pubbl. non consolidati	1.625	1.946	3.036	0	1.289	1.396	4.456	-9.292	4.456
-a Famiglie (2)	11.683	368.373	4.279	1.282	4.531	1.949	0	0	392.097
-a Imprese (3)	33.738	55	9.925	0	2.649	789	0	0	47.156
-a Estero	8.728	0	0	0	0	0	0	0	8.728
INTERESSI	127.841	470	2.391	380	5.689	382	0	-4.973	132.180
AMMORTAMENTI	1.420	0	0	0	0	4	0	0	1.424
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	14.741	1.952	2.535	6.258	5.471	2.378	0	0	33.335
PAGAM. DI CAPITALI	48.447	1.213	30.506	4.032	30.244	8.694	8.435	-42.932	88.639
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	6.396	760	5.090	4.032	27.008	7.340	0	0	50.626
TRASFERIMENTI	41.071	32	24.184	0	3.144	1.215	8.435	-42.932	35.149
-a Settore statale	0	32	0	0	0	0	0	-32	0
-a Regioni	9.510	0	0	0	132	16	173	-9.831	0
-a Sanità	0	0	3.845	0	0	0	0	-3.845	0
-a Comuni e Province	7.465	0	6.080	0	0	80	542	-14.167	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	4.873	0	871	0	149	0	122	-6.015	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.544	0	2.490	0	439	569	7.598	-9.042	7.598
-a Famiglie	356	0	1.982	0	1.796	413	0	0	4.547
-a Imprese (5)	12.916	0	8.916	0	628	137	0	0	22.597
-a Estero	407	0	0	0	0	0	0	0	407
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	980	421	1.232	0	92	139	0	0	2.864
PAGAM. P. FINANZIARIE	29.975	1.767	1.142	1.025	7.238	1.644	1.270	-17.837	26.224
PARTECIP. E CONFERIM.	7.150	0	410	0	1.029	151	0	0	8.740
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	7.150	0	410	0	1.029	151	0	0	8.740
MUTUI E ANTICIPAZIONI	10.940	0	605	0	2.890	982	0	-10.692	4.725
-a Regioni	2.516	0	0	0	0	0	0	-2.516	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.604	0	0	0	0	0	0	-7.604	0
-a Enti pubblici non consolidati	210	0	0	0	214	148	0	-572	0
-a Ist. di Cred. Speciale	242	0	0	0	0	0	0	0	242
-a Famiglie, imprese, estero (7)	368	0	605	0	2.676	834	0	0	4.483
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	276	0	0	350	7	0	-20	613
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	11.885	1.491	127	1.025	2.969	504	1.270	-7.125	12.146
-a Settore Statale	0	1.454	117	0	2.606	0	0	-4.177	0
-a altri Enti pubblici	1.587	37	0	0	0	54	1.270	-2.948	0
-a Famiglie, imprese, estero	10.298	0	10	1.025	363	450	0	0	12.146
TOTALE PAGAMENTI	683.836	387.666	201.973	142.418	124.266	37.199	18.997	-465.036	1.131.319

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 4 All/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in miliardi di lire)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	630.483	406.902	199.350	146.720	90.395	30.357	11.885	-431.257	1.084.835
TRIBUTARIE	582.216	0	87.580	0	39.600	1.925	0	0	711.321
Imposte dirette	306.830	0	16.340	0	3.700	0	0	0	326.870
Imposte indirette	275.386	0	71.240	0	35.900	1.925	0	0	384.451
CEE RISORSE PROPRIE	12.010	0	0	0	0	0	0	0	12.010
CONTRIBUTI SOCIALI	91	284.860	0	0	0	132	0	0	285.083
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.380	102	0	8.870	12.200	6.404	0	0	32.956
REDDITI DA CAPITALE	10.730	3.844	1.400	110	3.900	272	0	-5.358	14.898
TRASFERIMENTI	15.556	115.450	108.920	135.240	31.195	20.045	11.885	-425.899	12.392
-da Settore statale	0	112.258	107.800	0	22.815	18.009	1.846	-262.728	0
-da Enti di previdenza	3.266	0	0	0	0	0	3.871	-7.137	0
-da Regioni	100	205	0	134.390	7.500	583	3.312	-146.090	0
-da Sanità	0	11	0	0	0	0	0	-11	0
-da Comuni e Province	100	30	280	400	0	421	1.329	-2.560	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	110	0	49	0	0	0	1.527	-1.686	0
-da Enti pubbl. non consolidati	390	2.934	351	450	800	762	0	-5.687	0
-da Famiglie	1.420	12	400	0	80	149	0	0	2.061
-da Imprese	5.170	0	40	0	0	121	0	0	5.331
-da Estero	5.000	0	0	0	0	0	0	0	5.000
ALTRI INCASSI CORRENTI	4.500	2.646	1.450	2.500	3.500	1.579	0	0	16.175
INCASSI DI CAPITALE	5.317	5.400	12.360	4.200	22.435	8.003	10.136	-50.831	17.020
TRASFERIMENTI	1.854	0	12.110	4.200	19.935	7.803	10.136	-50.831	5.207
-da Settore statale	0	0	11.250	0	7.935	5.007	6.558	-30.750	0
-da Enti di previdenza	1.854	0	0	0	0	0	0	-1.854	0
-da Regioni	0	0	0	4.200	6.500	1.795	2.545	-15.040	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	160	0	0	684	426	-1.270	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	16	0	80	0	607	-703	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	184	0	820	210	0	-1.214	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	500	0	4.600	107	0	0	5.207
AMMORTAMENTI	1.480	0	0	0	0	0	0	0	1.480
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	1.983	5.400	250	0	2.500	200	0	0	10.333
INCASSI P. FINANZIARIE	7.650	1.654	3.100	30.000	13.500	1.448	471	-15.143	42.680
RISCOSSIONE CREDITI	4.350	0	600	0	4.100	1.180	0	-3.617	6.613
-da Regioni	120	0	0	0	0	0	0	-120	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.500	0	0	0	0	0	0	-2.500	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	200	0	600	197	0	-997	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.730	0	400	0	3.500	983	0	0	6.613
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	1.654	0	0	0	0	0	-321	1.333
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	3.300	0	2.500	30.000	9.400	268	471	-11.205	34.734
-da Settore statale	0	0	2.500	0	8.000	0	0	-10.500	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	234	471	-705	0
-da Famiglie, imprese, estero	3.300	0	0	30.000	1.400	34	0	0	34.734
TOTALE INCASSI	643.450	413.956	214.810	180.920	126.330	39.808	22.492	-497.231	1.144.535
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.630	0	-3.500	0	-3.300	-103	0	771	-74.762

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue tabella 4 All/3 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di preved.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	631.680	405.088	183.740	147.670	89.485	28.111	11.885	-431.257	1.066.402
PERSONALE IN SERVIZIO	136.840	5.416	8.500	49.950	27.500	14.340	0	0	242.546
ACQUISTO BENI E SERV	29.850	2.988	5.850	89.490	40.700	6.373	0	0	175.251
TRASFERIMENTI	313.840	394.009	164.120	1.310	10.285	4.739	11.885	-425.899	474.289
-a Settore statale	0	3.266	100	0	100	110	390	-3.966	0
-a Enti di previdenza	112.258	0	205	11	30	0	2.934	-115.438	0
-a Regioni	107.800	0	0	0	280	49	351	-108.480	0
-a Sanità	0	0	134.390	0	400	0	450	-135.240	0
-a Comuni e Province	22.815	0	7.500	0	0	0	800	-31.115	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	18.009	0	583	0	421	0	762	-19.775	0
-a Enti pubbl. non consolidati	1.846	3.871	3.312	0	1.329	1.527	6.198	-11.885	6.198
-a Famiglie (2)	10.150	386.612	4.490	1.299	4.985	2.263	0	0	409.799
-a Imprese (3)	31.212	260	13.540	0	2.740	790	0	0	48.542
-a Estero	9.750	0	0	0	0	0	0	0	9.750
INTERESSI	133.800	711	2.650	410	5.400	90	0	-5.358	137.703
AMMORTAMENTI	1.480	0	0	0	0	8	0	0	1.488
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	15.870	1.964	2.620	6.510	5.600	2.561	0	0	35.125
PAGAM. DI CAPITALI	55.050	3.396	33.430	4.250	33.195	9.944	9.376	-50.831	97.810
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	7.800	1.207	5.500	4.250	29.100	8.491	0	0	56.348
TRASFERIMENTI	46.220	1.854	26.680	0	3.995	1.266	9.376	-50.831	38.560
-a Settore statale	0	1.854	0	0	0	0	0	-1.854	0
-a Regioni	11.250	0	0	0	160	16	184	-11.610	0
-a Sanità	0	0	4.200	0	0	0	0	-4.200	0
-a Comuni e Province	7.935	0	6.500	0	0	80	820	-15.335	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	5.007	0	1.795	0	684	0	210	-7.696	0
-ad Enti pubblici non consolidati	6.558	0	2.545	0	426	607	8.162	-10.136	8.162
-a Famiglie	450	0	2.000	0	2.000	418	0	0	4.868
-a Imprese (5)	14.520	0	9.640	0	725	145	0	0	25.030
-a Estero	500	0	0	0	0	0	0	0	500
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	1.030	335	1.250	0	100	187	0	0	2.902
PAGAM. P. FINANZIARIE	25.350	5.472	1.140	29.000	6.950	1.856	1.231	-15.914	55.085
PARTECIP. E CONFERIM.	8.560	0	420	0	1.100	153	0	0	10.233
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	8.560	0	420	0	1.100	153	0	0	10.233
MUTUI E ANTICIPAZIONI	12.400	0	600	0	3.050	1.063	0	-10.875	6.238
-a Regioni	2.500	0	0	0	0	0	0	-2.500	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	8.000	0	0	0	0	0	0	-8.000	0
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	250	125	0	-375	0
-a Ist. di Cred. Speciale	450	0	0	0	0	0	0	0	450
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.450	0	600	0	2.800	938	0	0	5.788
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	300	21	0	-321	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.390	5.472	120	29.000	2.500	619	1.231	-4.718	38.614
-a Settore Statale	0	771	120	0	2.500	0	0	-3.391	0
-a altri Enti pubblici	0	35	0	0	0	61	1.231	-1.327	0
-a Famiglie, imprese, estero	4.390	4.666	0	29.000	0	558	0	0	38.614
TOTALE PAGAMENTI	712.080	413.956	218.310	180.920	129.630	39.911	22.492	-498.002	1.219.297

ALLEGATO A/4 :
Analisi economica dei
pagamenti del bilancio statale
effettuati nel biennio
1999-2000
(valori in miliardi di lire)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
CAT. I - Redditi da lavoro dipendente			
Tesoro	16.632	16.122	-510
di cui: Contribuzione aggiuntiva	(13.600)	(13.928)	-328
Finanze	7.945	8.872	927
Giustizia	7.358	7.143	-215
Esteri	1.193	1.105	-88
Istruzione	52.734	58.450	5.716
Interno	9.327	11.149	1.822
Lavori Pubblici	281	266	-15
Trasporti	787	878	91
Poste	133	114	-19
Difesa	19.261	20.430	1.169
Agricoltura	609	663	54
Industria	115	104	-11
Lavoro	814	772	-42
Commercio Estero	38	32	-6
Sanità	184	185	1
Beni Culturali	1.202	1.476	274
Ambiente	41	45	4
Università e Ricerca	38	36	-2
TOTALE	118.692	127.842	9.150

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. II - Consumi intermedi			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Tesoro	3.447	3.653	206
Finanze	4.739	4.301	-438
Giustizia	1.856	2.050	194
Esteri	415	446	31
Istruzione	1.909	2.266	357
Interno	3.360	3.118	-242
Lavori Pubblici	133	134	1
Trasporti	316	380	64
Poste	40	46	6
Difesa	9.122	10.893	1.771
Agricoltura	99	71	-28
Industria	32	43	11
Lavoro	116	133	17
Commercio Estero	6	7	1
Sanità	426	209	-217
Beni Culturali	320	317	-3
Ambiente	196	192	-4
Università e Ricerca	43	44	1
TOTALE	26.575	28.303	1.728
(*) Di cui regolazioni aggi.	0	213	213

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. III - IRAP	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Tesoro	193	185	-8
Finanze	750	556	-194
Giustizia	506	584	78
Esteri	63	24	-39
Istruzione	3.650	3.669	19
Interno	920	649	-271
Lavori Pubblici	21	23	2
Trasporti	50	41	-9
Poste	8	6	-2
Difesa	1.214	1.223	9
Agricoltura	28	37	9
Industria	8	5	-3
Lavoro	46	31	-15
Commercio Estero	3	2	-1
Sanità	8	7	-1
Beni Culturali	71	62	-9
Ambiente	3	3	0
Università e Ricerca	7	6	-1
TOTALE	7.549	7.113	-436

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. IV - Trasferimenti correnti			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Amministrazioni centrali	5.229	5.910	681
Amministrazioni locali	150.233	137.318	-12.915
- regioni	118.088	105.665	-12.423
- comuni	20.509	19.235	-1.274
- altri	11.636	12.418	782
Enti previdenziali e assistenza sociale	114.639	108.663	-5.976
Famiglie e ISP	5.565	6.571	1.006
Imprese	10.696	13.682	2.986
Eestero	1.978	2.360	382
TOTALE	288.340	274.057	-14.283

Trasferimenti Correnti ad amministrazioni centrali			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Organi costituzionali	2.183	2.264	81
Presidenza del consiglio dei Ministri	524	756	232
Corte dei Conti	445	415	-30
ANPA	12	25	13
AGEA	711	450	-261
Autorithy	184	185	1
ENAC	0	78	78
Enti di ricerca	423	955	532
Istituto Commercio Estero	275	397	122
CONI	0	0	0
Croce Rossa Italiana	56	53	-3
ENIT	49	49	0
Fondo Culto	0	6	6
ENAS	0	0	0
ARAN	0	0	0
Accademia Lincei	0	0	0
Altri enti centrali	367	277	-90
TOTALE	5.229	5.910	681

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni Locali			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
REGIONI: (*)	118.088	105.665	-12.423
<i>di cui:</i>			
Fondo prestiti d'onore	0	23	23
Fondo per il sostegno alle locazioni	600	700	100
Somma da versare Reg. Sardegna abolizione tassa	50	50	
Fondo Sanitario Nazionale (1)	77.444	58.658	-18.786
Fondo comp. Inter. Regioni a statuto ordinario	1.008	2.963	1.955
Regolazioni contabili con Regioni Sicilia e Sardegna (2)	18.354	13.889	-4.465
Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	15.857	18.522	2.665
Aziende Pubbliche di Trasporto	890	979	89
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	972	1.941	969
Edilizia residenziale	962	1.844	882
Fondo perequativo alle Regioni a statuto ordinario	26	730	704
Fondo obiettori coscienza	94	220	126
Regioni: Aree Depresse	300	400	100
Federalismo amministrativo	0	831	831
COMUNI E PROVINCE	20.509	19.235	-1.274
<i>di cui:</i>			
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali	4.000	3.174	-826
Fondo ordinario per la Finanza locale	13.931	13.564	-367
Fondi perequativi per la Finanza locale	1.854	1.718	-136
Uffici giudiziari	310	478	168
UNIVERSITA'	10.136	10.995	859
ENTI LOCALI ALTRO:	1.500	1.423	-77
Enti produttori di servizi sanitari	759	420	-339
Ente Parco	106	118	12
Enti produttori di servizi economici	2	202	200
Enti produttori di servizi ricreativi e culturali	633	622	-11
TOTALE	149.271	134.767	-14.504

(*) Regolazione ARIET	132	1.432	1.300
Finanziamento SSN, Sicilia e Sardegna	0	484	484
(1) Di cui FSN, chiusura anticipaz. Tesoreria	32.338	0	-32.338
Di cui FSN, saldo IRAP	0	7.333	7.333
(2) Regolaz. contabili Sicilia e Sardegna	7.354	2.106	-5.248

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti a Enti di Previdenza e di Assistenza sociale			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
I.N.P.S.:	102.262	101.105	-1.157
<i>Somma da trasferire all'INPS per regolazioni esercizi pregressi</i>	7.895	0	-7.895
<i>Anticipazione sul fabb. Gestioni previdenziali</i>	4.300	3.000	-1.300
<i>Tutela previdenziale maternità</i>	0	255	255
<i>Somma da corrispondere all'INPS per assicurazione contro tubercolosi</i>	679	916	237
<i>Oneri derivanti L. 292/93</i>	200	200	0
<i>Rimborso all'INPS concesso ai datori di lavoro del settore agricolo L. 64/86</i>	440	780	340
<i>di cui aree depresse</i>	8.191	8.233	42
<i>Contributi a particolari categorie di lavoratori</i>	34.746	36.657	1.911
<i>Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato</i>	16.101	16.699	598
<i>Invalidi civili</i>	550	550	0
<i>Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni</i>	10.120	10.120	0
<i>Oneri relativi a trattamenti di famiglia</i>	3.311	3.311	0
<i>Oneri per il mantenimento del salario</i>	1.841	1.667	-174
<i>Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato</i>	5.585	5.826	241
<i>Oneri derivanti da pensionamenti anticipati</i>	2.322	2.603	281
<i>Sgravi contributivi a particolari settori produttivi</i>	563	972	409
<i>Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità</i>	100	109	9
<i>Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno</i>	3.753	2.474	-1.279
<i>Concorso dello Stato per copertura oneri derivanti benefici attività usuranti</i>	0	0	0
<i>Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto</i>	157	718	561
<i>Ex combattenti</i>	1.067	1.021	-46
<i>FF.SS. Fondo pensioni</i>	0	4.772	4.772
<i>Altri INPS</i>	341	222	-119
			0
<i>INPDAP:</i>	7.026	3.349	-3.677
<i>di cui apporto Stato</i>	(1.500)	(2.300)	(-800)
<i>INAIL e altri enti previdenziali:</i>	5.351	4.219	-1.132
<i>-di cui somma da assegnare all'ENPALS quale quota di mensilità pensione da finanziarsi dallo Stato</i>	(273)	(274)	-1
<i>Fondo pensioni Ferrovie dello Stato</i>	4.200	0	-4.200
TOTALE	114.639	108.673	-5.966
(1) Di cui regolazioni anticipazioni esercizi pregressi	3.875	0	-3.875

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti Correnti a Famiglie ed ISP			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Personale navigante: assistenza sanitaria	0	56	56
Finanziamento partiti politici	175	167	-8
Somma destinata a soggetti danneggiati da	120	176	56
Pensioni di guerra	2.120	2.123	3
Università e scuole non statali	546	1.095	549
Finanziamento istituti patronati ed ass.za sociale	398	423	25
Assegnazione Conferenza Episcopale	1.466	1.245	-221
Altre confessioni religiose	0	51	51
Assistenza profughi	0	90	90
Contributi a Enti culturali	86	39	-47
Rimborso spese sanitarie italiani all'estero	0	156	156
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in	30	0	-30
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici e razziali	23	46	23
Altri trasferimenti a famiglie	601	904	303
TOTALE	5.565	6.571	1.006
(*) Invalidi civili	6.032	7.212	1.180

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti Correnti a Imprese			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Fondo settore marittimo	350	178	-172
Contributi in conto interessi	1.263	1.109	-154
Rate ammortamento mutui organizzazione portuali	29	101	72
Fondo usura e antiracket	4	65	61
Quota fondo unico per lo spettacolo	155	202	47
Servizi ferroviari in concessione	126	239	113
Contributi alle imprese per l'editoria	145	772	627
CREDIOP E IMI	394	83	-311
CONSOB	14	56	42
Garanzie di cambio	692	500	-192
Fondo lavoro disabili	0	5	5
Altre imprese	503	491	12
Trasferimenti a società di pubblici servizi	7.021	9.881	2.860
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>4.743</i>	<i>5.697</i>	<i>954</i>
<i>Anav</i>	<i>0</i>	<i>33</i>	<i>33</i>
<i>Poste: agevolazione editoria</i>	<i>0</i>	<i>975</i>	<i>975</i>
<i>Poste</i>	<i>1.023</i>	<i>1.395</i>	<i>372</i>
<i>Gestione servizi navigazione lacuale</i>	<i>29</i>	<i>51</i>	<i>22</i>
<i>Finmare</i>	<i>253</i>	<i>211</i>	<i>-42</i>
<i>Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale</i>	<i>973</i>	<i>1.519</i>	<i>546</i>
TOTALE	10.696	13.682	2.986

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti Correnti all'Estero			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Finanziamento a titolo gratuito per aiuti ai Paesi in via di sviluppo	261	252	-9
Accordi con i Paesi A.C.P.	372	467	95
Contributi ad organismi internazionali	406	537	131
Contributi a Malta	43	44	1
Accordi internazionali Difesa	144	157	13
Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	367	518	151
Trattati di pace	51	0	-51
Altri trasferimenti correnti all'estero	329	385	56
TOTALE	1.973	2.360	387

Risorse proprie CEE			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Risorse tradizionali	2.759	3.204	445
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	9.920	10.314	394
Risorse IVA	7.538	8.128	590
TOTALE	20.217	21.646	1.429

Interessi passivi e redditi da capitale			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Interessi passivi su titoli a breve	23.457	16.115	-7.342
- di cui BOT	10.179	8.113	-2.066
Interessi passivi su titoli a lunga	126.748	121.676	-5.072
TOTALE	150.205	137.791	-12.414

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste Correttive e Compensative delle Entrate			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	2.370	4.543	2.173
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	3.355	703	-2.652
Versamento fondo riscossione (1) <i>di cui: Aree Depresse</i>	21.758	35.010 (200)	13.252 -200
Vincite al lotto (2)	19.262	9.097	-10.165
Canoni RAI-TV	2.622	2.637	15
Altri	514	543	29
TOTALE	49.881	52.533	2.652
(1) Di cui rimborsi II.DD. Conto fiscale	0	6.195	6.195
(1) Di cui rimborsi IVA pregressi	0	6.025	6.025
(2) Di cui lotto regolazione premi pregressi	6.191	0	-6.191

Ammortamenti			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Ammortamento beni immobili	300	300	0
Ammortamento beni mobili	1.033	1.120	87
TOTALE	1.333	1.420	87

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Edilizia di servizio	47	83	36
Ristrutturazione uffici	364	388	24
Sistemi informativi	590	767	177
Ammodernamento potenziamento Difesa	1.079	1.463	384
Aree Depresse:	497	1037	540
Altri investimenti fissi	4.229	3.253	-976
TOTALE	6.806	6.991	185

Trasferimenti in Conto Capitale			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	34.337	36.605	2.268
<i>Centrali</i>	16.913	18.461	1.548
<i>Locali</i>	16.249	16.042	-207
<i>Enti previdenziali e assistenza sociale</i>	1.175	2.102	927
Imprese	8.685	11.933	3.248
Famiglie e ISP	340	356	16
Estero	292	434	142
Altri trasferimenti in c/capitale:	1.082	2.312	1.230
TOTALE	44.736	51.447	6.711

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche centrali			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
ANPA	45	30	-15
ISFOL	26	65	39
Fondo Innovazione Tecnologica:	5.853	4.370	-1.483
<i>di cui Aree Depresse</i>	(4.193)	(3576)	(617)
Fondo rotazione politiche comunitarie:	3.500	4.016	516
<i>di cui Aree Depresse</i>	(650)	(1.050)	(-400)
Enti di ricerca maggiori	2.994	3.534	540
Enti di ricerca minori	45	85	40
Fondo rotazione formazione professionale	0	730	730
ENAS:	4.115	5.227	1.112
<i>di cui Aree Depresse</i>	(136)	(307)	(-171)
Altri investimenti ad amm.ni pubbliche centrali	335	404	69
TOTALE	16.913	18.461	1.548

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche locali			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Regioni	5.374	6.018	644
di cui:			
Fondo occupazione (quota)	0	269	269
Fondo ripiano regionale di sviluppo	170	68	-102
Edilizia sanitaria	125	517	392
Fondo Sanitario Nazionale (Infrastrutture)	316	337	21
Piano disinquinamento ambientale	509	82	-427
Rischio idrogeologico	503	531	28
Settore agricolo	0	143	143
Regioni a statuto ordinario e speciale : Aree depresse	1.680	1.284	-396
Tutela ambiente ed emergenza territorio	471	253	-218
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie	125	197	72
Opere idrauliche e sistemazione suolo	485	0	-485
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	259	163	-96
Province e comuni	9.736	8.582	-1.154
di cui:			
Napoli e Palermo	340	230	-110
Trasporti rapidi di massa	75	71	-4
Finanziamento enti locali	5.924	5.056	-868
Roma Capitale	66	53	-13
Giubileo 2000 e percorsi giubilari	1.860	1.166	-694
Aree Depresse	166	485	319
Università:	798	1.103	305
Altri enti locali:			
Enti produttori di servizi sanitari	341	339	-2
Enti produttori di servizi economici	0	0	0
Enti produttori servizi ricreativi e culturali	247	309	62
	94	30	-64
TOTALE	16.249	16.042	-207

Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza e assistenza			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Fondo occupazione (quota)	1.175	1.837	662
di cui aree depresse	(200)	(35)	165
			0
Sgravi INPS	0	265	265
TOTALE	1.175	2.102	927

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi agli investimenti ad imprese			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Interventi aree depresse	3.082	4.211	1.129
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	523	536	13
- mutui obbligazionari mercato interno	(0)	(0)	
- mutui BEI	(523)	(536)	(-13)
Artigiancassa	505	355	-150
Industria navalmeccanica ed armatoriale	581	990	409
Settore agricolo	467	374	-93
Pesca marittima e credito peschereccio	60	21	-39
Finanziamento attività cinematografica	241	197	-44
Alluvione novembre 1994	53	0	-53
Credito navale	0	0	0
Mutui settori trasporti	85	147	62
Mutui GEPI	149	297	148
Sistemi ferroviari passanti	0	2	2
Interventi per la tutela ambientale	0	0	0
Interventi agevolati alle imprese industriali	1094	1.698	604
Salvaguardia Venezia: Agg. Studi	37	202	165
Contributi alle aziende di trasporto	409	83	-326
Fondo agevolazioni ricerca IMI	273	1.533	1.260
Altri contributi ad imprese	678	334	-344
Società di servizi pubblici	448	953	505
<i>Ferrovie in regime di concessione</i>	<i>264</i>	<i>583</i>	<i>319</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>40</i>	<i>230</i>	<i>190</i>
<i>ANAV</i>	<i>139</i>	<i>130</i>	<i>-9</i>
<i>Ferrovie dello Stato: Aree Depresse</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Finmare</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>5</i>
TOTALE	8.685	11.933	3.248

Contributi agli investimenti ad estero

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	13	14	1
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	75	24	-51
EUMETSAT	0	80	80
CERN-AIEA	170	155	-15
Accordi Internazionali	0	76	76
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	26	26	0
Accordi di Bruxelles	8	9	1
Altri investimenti all'estero	0	50	50
TOTALE	292	434	142

Altri trasferimenti in conto capitale			
	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
A Imprese	331	609	278
<i>SIMEST</i>	20	225	205
<i>Monopoli</i>	29	25	-4
<i>Mediocredito</i>	281	312	31
<i>Altre imprese</i>	1	47	46
			0
Ad Amministrazioni pubbliche	751	1.703	952
<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	0	0	0
<i>Regioni</i>	404	1.239	835
<i>Regioni: Aree Depresse</i>	0	175	175
<i>Comuni</i>	324	33	-291
<i>Altre Amministrazioni Pubbliche</i>	23	256	233
			0
A Famiglie e ISP	0	0	0
			0
TOTALE	1.082	2.312	1.230

Acquisizione di attività finanziarie	Gennaio - Dicembre		
	1999	2000	Var. Assolute
Apporto dello Stato al Capitale Sociale all'Ente Poste	1.000	1.000	0
Apporti al capitale sociale delle FF.SS.	7.400	6.150	-1.250
Ricapitalizzazione della società FINCANTIERI	0	35	35
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	701	710	9
Ricapitalizzazione Istituti di Credito di diritto pubblico	17	0	-17
Simest Fondo Estero	150	150	0
Oneri derivanti da garanzie di cambio	82	73	-9
Mediocredito: credito ai paesi in via di sviluppo	20	0	-20
Ricapitalizzazione trasporto aereo	0	0	0
BNL Credito cooperativo	0	0	0
Ricerca applicata presso IMI	246	0	-246
SACE	0	100	100
Altre partite finanziarie	94	91	-3
TOTALE	9.710	8.309	-1.401

